

Sistema di contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna

DOCUMENTO DI BILANCIO AMBIENTALE CONSUNTIVO 2007/2008 LINEE DI PREVISIONE 2009



Approvato il 24 novembre 2009 con Delibera di Giunta Comunale n. 614/2009

Questo documento rientra nel progetto INTEGRA teso a realizzare l'integrazione e lo sviluppo del sistema di contabilità ambientale con gli altri strumenti di sostenibilità adottati dall'ente (Piano di azione di Agenda 21 Ravenna, Aalborg Commitments e processo EMAS) e di raccordo con gli strumenti ordinari dell'ente (Programma di Mandato, PEG, Controllo di gestione, Piano degli investimenti ecc.) e co-finanziato, tramite la Provincia di Ravenna dalla regione Emilia Romagna all'interno del:

- "Piano di Azione Ambientale 2004/2006. Stralcio Annuale 2006 - Linee guida per la programmazione e realizzazione delle azioni rientranti nelle Misure 2.A (Promozione contabilità ambientale), 2.B (Promozione EMAS 2 Reg. (CE) 761/2001) e 2.C (Promozione acquisti verdi nelle pubbliche Amministrazioni - Green Public Procurement)" approvato con Delibera n. 1350 del 2 ottobre 2006
- "Piano di Azione Ambientale 2004/2006. Misura 2.A Promozione Contabilità Ambientale. Assegnazione, concessione e impegno a favore delle Province dei finanziamenti regionali di cui alla deliberazione n. 1350/2006" approvando e dotando di copertura finanziaria il quadro degli interventi proposti. Approvato con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1549 del 22 ottobre 2007

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Ravenna

Indirizzi politici:

Gianluca Dradi - Assessore Ambiente e Sicurezza

Responsabilità generale:

Angela Vistoli - Responsabile Servizio Ambiente ed Energia

Responsabilità Tecnica e coordinamento gruppo di lavoro:

Luana Gasparini - Responsabile Ufficio Educazione Ambientale e Agenda 21 Locale - Servizio Ambiente ed Energia

Gruppo di Lavoro:

Catia Strada - Istruttore Amministrativo Ufficio Educazione Ambientale ed Agenda 21 Locale - Servizio Ambiente ed Energia

Sara Musetti - Co.Pro. su Progetto di integrazione degli strumenti (EMAS, Bilanci Ambientali, A21, AV, Aalborg Commitments) e raccolta e trattamento dati/indicatori

Si ringraziano tutte le Aree e i Servizi del Comune di Ravenna che hanno collaborato, in particolare nelle persone di:

- Enrico Cavezzali, Maria Cristina Dalla Casa, Roberta Bassi, Sandro Molducci, Lina Zauli, Silvia Ulazzi (Servizio Ambiente ed Energia)
- Rita Francesconi e Monica Tarlazzi (Ufficio Statistica - Servizio Sviluppo Economico e Sportello Unico per le Attività Produttive)
- Nicola Scanferla e Roberta Baldassari (Ufficio Pianificazione e Mobilità - Servizio Pianificazione Mobilità)
- Stefano Mengozzi (Corpo di Polizia Municipale)
- Rita Da Ros (Ufficio Urbanizzazioni, Catasto Strade e Arredo Urbano - Servizio Strade)
- Sergio Nannini (U.O. Geologico e Protezione Civile)
- Alberto Mutti (Servizio Progettazione Urbanistica)
- Alessandro Morini (U.O. Sistema Informativo Territoriale)
- Renato Miglio (U.O. Gestione Edilizia)
- Valentino Natali (U.O. Progetti, Lavori e Ciclo Idrico Integrato)
- Marco Silvestrini (Ufficio Illuminazione Pubblica, Semafori e nuove tecnologie - Servizio Strade)
- Barbara Bellini e Carlo Trabatti (U.O. Comunicazione e Relazioni col Pubblico)
- Monica Savorini (U.O. Qualità e Formazione)
- Paola Bissi (Area Programmazione e Sviluppo Economico)
- Daniela Battenti (Ufficio Anagrafe - Servizio Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica)
- Davide Cavallini (Ufficio Impiantisti - Servizio Edilizia)
- Luca Leonelli (U.O. Edilizia Scolastica - Servizio Edilizia)
- Nicoletta Tassinari (Ufficio Amministrativo di Area - Area Infrastrutture Civili)
- Beatrice Mazzotti (U.O. Provveditorato), Ginetta Albonetti (Uff. Approv. e Gestione Beni di Consumo), Elena Pironi (Uff. Affidamento e gestione servizi e utenze)
- Patrizia Ceci (Ufficio Bilancio - Servizio Finanziario)

ed inoltre: Provincia di Ravenna, Hera Ravenna, ARPA Ravenna, Area Asset, Eris, ATM, METE, Agenzia per la Mobilità, Enel, ISTAT, ACI, Consorzio per i Servizi Sociali, Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, Canile e Gattile comunali, Sincert, GSL, Cooperativa Impronte - per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai dati forniti di loro competenza.

Indice

Premessa	4
Schema del "Sistema della contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna"	6
Guida alla lettura	7
II Bilancio Ambientale Consuntivo 2007-2008 e linee di previsione 2009	
Competenza 1 - Verde Urbano e sistemi naturali.....	10
Competenza 2 - Mobilità sostenibile	15
Competenza 3 - Sviluppo Urbano.....	22
Competenza 4 - Risorse idriche e assetto idrogeologico.....	27
Competenza 5 – Rifiuti.....	33
Competenza 6 - Risorse energetiche	37
Competenza 7 - Informazione e partecipazione (New Governance)	42
Competenza 8 - Economia sostenibile	48
Competenza 9 - Salute pubblica	53
Competenza 10 – Aspetti ambientali diretti dell'ente	57
Sistema Ecobudget ®	60
Appendice 1	
Aspetti metodologici CLEAR nel sistema della contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna	63
Appendice 2	
Sintesi conti monetari	70
Appendice 3	
Gli Aalborg Commitments.....	74

Premessa

La contabilità ambientale per gli enti locali nasce dalla ricerca di "strumenti" semplici e chiari, da mettere a disposizione dei decisori pubblici, per rilevare, contabilizzare, gestire e comunicare, i COSTI e i BENEFICI ambientali di tutte le loro politiche e azioni sul territorio e per dare conto dell'incidenza che esse producono sull'ambiente.

Una ulteriore finalità e quella di assicurare conoscenza, trasparenza e responsabilità, all'azione di Governo rispetto ai principi dello Sviluppo Sostenibile, e il diritto all'informazione ambientale", come raccomandato fin dal 1992 dalla cosiddetta "Agenda 21" adottata a Rio de Janeiro.

Il documento di **Bilancio Ambientale consuntivo 2007/2008 e linee preventive 2009** nasce dall'impegno dell'Amministrazione del Comune di Ravenna di proseguire l'esperienza avviata nel 2001 con il progetto europeo Life-Ambiente CLEAR* che ha trovato numerosi riferimenti in disegni di legge purtroppo mai approdati alla definitiva approvazione, e all'interno di uno specifico bando della Regione Emilia-Romagna a cui il Comune partecipa con un progetto denominato "**integRA**"**.

Tale progetto è stato finalizzato alla definizione di una procedura di contabilità ambientale integrata che porta alla redazione ed approvazione di Bilanci ambientali annuali costruiti in una logica di integrazione tra gli strumenti di governo e pianificazione propri dell'ente (Programma di mandato, Relazione revisionale programmatica, PEG, Bilancio generale, Piani degli obiettivi, altri documenti di pianificazione) e gli altri strumenti di sostenibilità adottati dall'ente (Ecobudget, Sistema di Gestione Ambientale EMAS***, Agenda 21, impegno al rispetto degli Aalborg Commitments**** *vd allegato 3*) e rivestono un carattere politico/gestionale in quanto partendo dalle politiche si agganciano ai contenuti ambientali del PEG e dei Piani degli obiettivi.

Il Sistema di contabilità ambientale integrato del Comune di Ravenna

- trae origine dal documento "**Le Politiche ambientali e di sostenibilità del Comune di Ravenna 2007-2011**" approvato dalla Giunta Comunale nel dicembre del 2007, in cui sono stati **riclassificati tutti gli indirizzi, obiettivi e impegni a carattere ambientale** esplicitati nel documento "Linee programmatiche ambientali di mandato 2007-2011" (approvato in Giunta nel mese maggio 2007).
- consente di associare alle politiche ambientali dell'ente e agli impegni conseguenti opportuni indicatori fisici e monetari per offrire sia agli amministratori che ai dirigenti uno strumento di monitoraggio e rendere trasparenti i risultati e le ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita locale
- tiene conto dei risultati relativi al progetto europeo LIFE IDEMS che hanno portato alla definizione di un modello guida per l'utilizzo integrato degli strumenti EMAS, Bilancio Ambientale ed Ecobudget

Come si articola

- Partendo dal sopra citato documento di riclassificazione generale delle politiche ambientali dell'ente, sono stati inizialmente approvati i documenti di **bilancio ambientale a preventivo** relativi agli anni **2007 e 2008** mettendo a punto la logica della integrazione dei vari strumenti ad essi riferibili.
- E' stato redatto un primo Bilancio ambientale Consuntivo 2007
- Viene ora approvato questo **documento che:**
 - o **riporta i dati a consuntivo relativi sia al 2007 che al 2008**
 - o **indica gli obiettivi fissati a preventivo per il 2009**
 - o **accoglie le linee guida derivanti dal progetto europeo IDEMS**

La metodologia CLEAR viene in questo modo adattata ad alcune esigenze e valutazioni espresse dall'ente anche riguardo alle tempistiche del percorso EMAS, superando la necessità di approvare i bilanci ambientali sia a preventivo che a consuntivo e **prevedendo un unico documento** che:

- o Rappresenta il consuntivo ambientale dell'anno precedente (in questo unico caso sia del 2007 che del 2008)
- o Traccia le linee di preventivo per l'anno seguente
- o Si integra con gli obiettivi e traguardi del programma di miglioramento EMAS

La struttura metodologica utilizzata, riportata in appendice, oltre a tenere conto degli assunti delle linee guida per la rendicontazione sociale (BS)***** e Ambientale (CLEAR) più utilizzate è stata realizzata in base ai requisiti previsti dalla Norma EMAS con particolare riferimento ai requisiti per l'elaborazione del Programma Ambientale di Miglioramento e quelli richiesti per la fase di sorveglianza, consentendo così ai bilanci ambientali di divenire parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) EMAS.

* **Il progetto LIFE-CLEAR** è il primo progetto europeo che ha sperimentato e applicato, presso i 18 enti locali italiani partner del progetto, l'applicazione dei Sistemi di Contabilità Ambientale, partendo dalla definizione di una metodologia sino ad arrivare alla redazione e approvazione dei primi bilanci ambientali (vedi "Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale" edito a cura di Edizioni Ambiente).

** **Progetto "integRA"** cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso la Provincia di Ravenna, teso a realizzare l'integrazione e lo sviluppo del sistema di contabilità ambientale con gli altri strumenti di sostenibilità adottati dall'ente (Piano di Azione di Agenda 21 Ravenna, Aalborg Commitments, Ecobudget e processo EMAS) e di raccordo con gli strumenti ordinari dell'ente (Programma di Mandato, Relazione Previsionale programmatica, PEG, Piano degli obiettivi, altri strumenti di pianificazione).

*** **Norma EMAS** Eco-Management and Audit Scheme è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. L'obiettivo di EMAS consiste nel promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni anche mediante: - l'introduzione e l'attuazione da parte delle organizzazioni di un sistema di gestione ambientale basato sulla norma ISO 14001; - l'informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati anche attraverso la pubblicazione di una dichiarazione ambientale. Le fasi del processo EMAS sono:

- Adottare una **Politica Ambientale** (PA)
- Effettuare un'**Analisi Ambientale Iniziale** (AAI)
- Attuare il suo **Programma Ambientale di Miglioramento**
- Istituire un **Sistema di Gestione Ambientale** (SGA)
- Effettuare Audit ambientale
- Redigere e diffondere la Dichiarazione ambientale
- Richiedere la registrazione

Il Comune di Ravenna aderendo al **progetto LIFE-IDEMS** (Integration and development of environmental management system) di cui è beneficiario, si propone di creare uno Standard di riferimento per gli Enti Locali per una gestione della città sostenibile e partecipata. Il progetto definirà un modello che integrerà i Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001 ed EMAS) e i sistemi di contabilità ambientale, (EcoBudget e CLEAR) dotando gli amministratori locali di uno strumento unico capace sia di monitorare che di orientare le politiche ambientali dell'ente per uno sviluppo sostenibile del territorio.

**** In data 11 giugno 2004 i 1000 partecipanti alla quarta Conferenza Europea delle Città Sostenibili, Aalborg+10, che si è svolta quindi a 10 anni della prima Conferenza che ha portato alla sottoscrizione del documento Agenda 21, hanno approvato gli **'Aalborg Commitments'**, riconoscendoli come la dichiarazione finale della Conferenza sottoscritta dai rappresentanti di 110 amministrazioni locali.

Gli Aalborg Commitments sono progettati per dare maggiore incisività alle azioni di sostenibilità locale e per fornire nuovi impulsi ai processi di Agenda 21 Locale.

Gli Aalborg Commitments si propongono due obiettivi fondamentali: mirano ad aumentare la consapevolezza e a mettere in luce la necessità per i governi locali in tutta Europa di mettere in atto politiche integrate in grado di affrontare le sfide crescenti della sostenibilità. In quest'ottica possono essere un valido documento di supporto alla Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano della Commissione Europea.

Con la firma degli Aalborg Commitments, le amministrazioni locali avviano un percorso per individuare gli obiettivi coinvolgendo gli stakeholders e in collaborazione con l'Agenda 21 Locale e gli altri piani di sostenibilità.

Naturalmente si possono sfruttare gli obiettivi o le strategie di pianificazione già esistenti, che vanno comunque sempre adattati e riferiti ai 10 temi e alla struttura del documento degli Aalborg Commitments.

***** **Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali.** Testo approvato dall'Osservatorio nella seduta del 7 giugno 2007. Il documento citato si basa sulle previsioni:

a. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all' Ordinamento finanziario e contabile;

b. dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

c. della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);

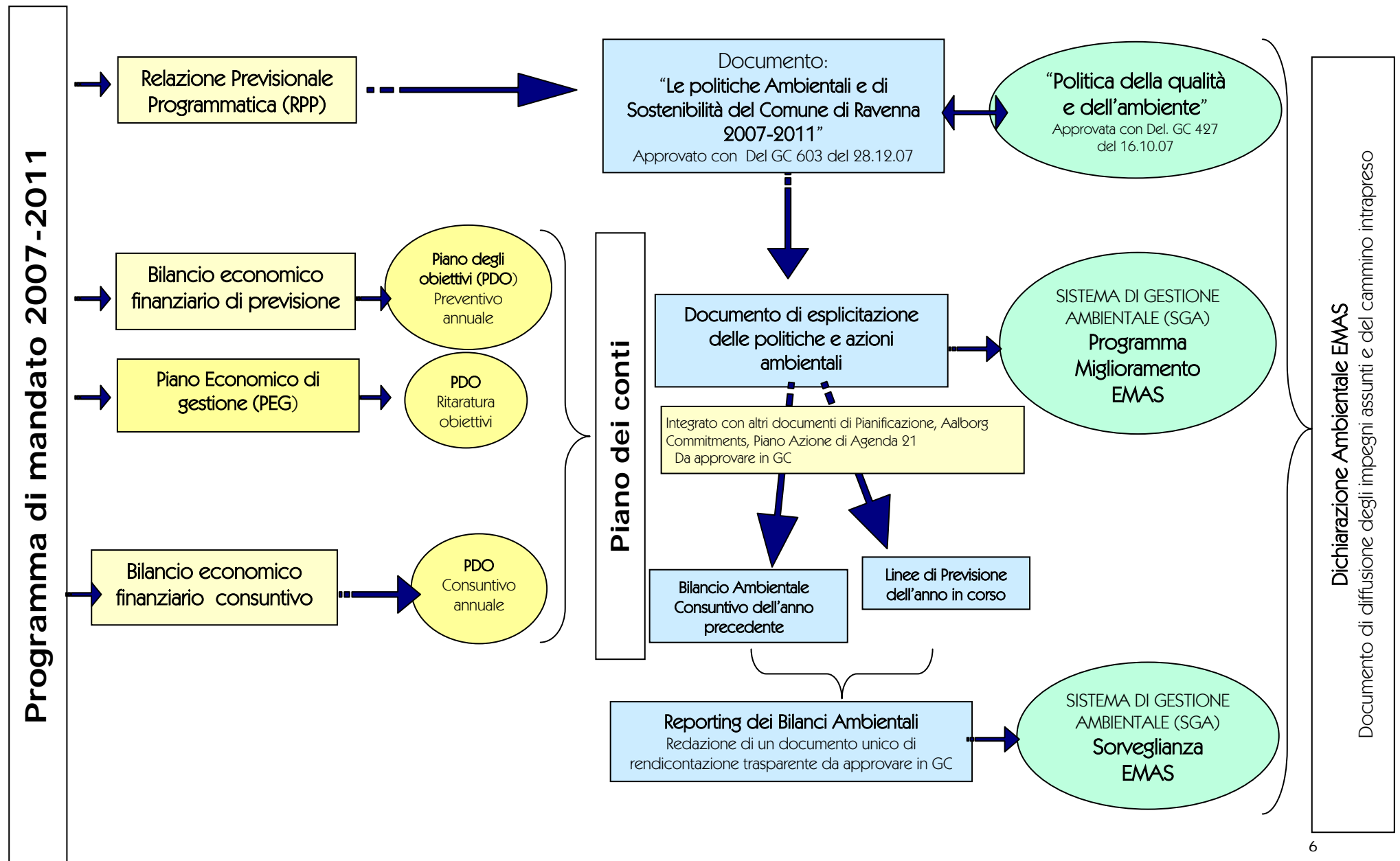
a. comunicazione della Commissione europea 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);

b. standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);

c. standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);

d. standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).

SCHEMA DEL "SISTEMA DELLA CONTABILITA' AMBIENTALE INTEGRATA DEL COMUNE DI RAVENNA"



Guida alla lettura

Questo **Bilancio Ambientale consuntivo 2007/2008 e linee preventive 2009**”, rientra nel Sistema di Contabilità integrato del Comune di Ravenna la cui metodologia viene illustrata in Appendice al presente documento. Tale integrazione avviene :

- con il programma di mandato 2007-2011
- con la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP 2009 – 2011)
- con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2007-2008-2009 e i Piani degli obiettivi, contenente sia le politiche e le azioni in esso previste sia i riferimenti ai capitoli di bilancio e ai centri di responsabilità di ogni servizio che consentiranno di rintracciare a consuntivo le correlate spese ambientali e che individuano le responsabilità dirigenziali coinvolte.
- Con i bilanci economici finanziari consuntivi 2007 e 2008
- Con il SGA di EMAS ed in particolare con Il programma di Miglioramento espressamente previsto dalla norma europea.
- Con il Piano di Azione di Agenda 21
- Con il riferimento agli Aalborg Commitments soddisfatti dalle politiche messe in campo

La struttura del Sistema di contabilità ambientale definita prevede una suddivisione per:

Aree di Competenza:

base fissa del sistema di rendicontazione articolato

-in **9 Aree o Ambiti di Competenza** che rappresentano le principali “macrocompetenze ambientali e di sostenibilità” che la legge e le norme volontarie attribuiscono all’ente e su cui si dovrà rendere conto attraverso il documento di bilancio ambientale (vedi riferimenti nel paragrafo precedente relativo alla metodologia).

- **una decima Area di competenza** che viene aggiunta per trattare gli aspetti ambientali su cui l’ente ha responsabilità diretta ed immediata (ad es. gestione proprie strutture , comportamenti dipendenti ecc) derivanti dalla gestione diretta dell’ente. Tale competenza rappresenta un requisito fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale EMAS e nella struttura del bilancio precedente non trovava specifica trattazione.

Ambiti di Rendicontazione:

associati ad ogni Area di Competenza, rappresentano una base semifissa (ogni ente in base alle caratteristiche del proprio territorio e delle proprie competenze in merito può in parte adattarlo) in cui vengono esplicitate le attività che l’ente deve mettere in campo (per legge o per impegno volontario) e sulle quali deve e vuole rendere conto.

Nello **schema** sottostante vengono riportate e correlate

- ❖ le Aree di Competenza: macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale),
- ❖ le tematiche ambientali così come genericamente richiamate all’interno del regolamento EMAS (vengono affiancate all’Area di competenza in cui vengono trattate)
- ❖ le specifiche attività ambientali che l’ente deve e vuole mettere in campo per ogni macro tema

AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMATICHE AMBIENTALI Analizzate nell'AAI per la costruzione del SGA EMAS	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE (Ambiti di Rendicontazione)
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	<ul style="list-style-type: none"> - Governo del verde pubblico - Governo del verde privato - Governo dei sistemi naturali
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITÀ/ARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione sostenibile della mobilità - Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo - Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile - Viabilità ciclabile - Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e per la sicurezza stradale - Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE EMERGENZE TERRITORIALI,	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione sostenibile - Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) - Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico - Recupero siti produttivi e industriali dimessi e messa in sicurezza del territorio - Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche.
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	<ul style="list-style-type: none"> - Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato - Promozione di interventi per il risparmio idrico - Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.
5. RIFIUTI	RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani - Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti - Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione in tema di risorse energetiche - Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NEW GOVERNANCE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITÀ Tematica trasversale	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione allo sviluppo sostenibile - Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) - Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo - Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità
9. SALUTE PUBBLICA	ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO AMIANTO, PCB/PCT, TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc - Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici
10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione patrimonio edilizio - Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, certificazione prevenzione incendi, controlli e bonifiche amianto, programmazione antisismica, gestione PCB/PCT) - Gestione parco veicoli - Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti

Nel documento ogni capitolo, dedicato alle singole Aree di Competenza, risulta strutturato nei seguenti paragrafi:

- **Indirizzi e obiettivi strategici dell'Ente** per l'ambiente e la sostenibilità territoriale, così come indicati nel programma di mandato. Ad essi viene associata una sintetica informazione dell'Aalborg Commitments soddisfatto da tale impegno (es. AC1)
- **Le competenze specifiche dell'ente** (Ambiti di rendicontazione) con l'indicazione delle Aree e Servizi coinvolti
- **Cosa è stato fatto negli anni 2007/2008:** riporta le specifiche azioni e progetti attivati per perseguire gli indirizzi e obiettivi strategici. Accanto ad ogni azione/progetto descritto viene affiancata l'indicazione relativa al suo eventuale inserimento nel Programma di miglioramento EMAS. Solo in questa edizione vengono riportati gli interventi relativi al biennio.
- **Come vengono misurati i risultati: gli indicatori fisici:** riporta gli indicatori fisici idonei a **monitorare a consuntivo** gli esiti delle politiche ambientali e di sostenibilità e le relative attività messe in campo. I dati e gli indicatori sono riportati relativamente al triennio 2006-2008 favorendo così una lettura dell'andamento dell'aspetto misurato

Legenda simboli - tabelle indicatori fisici			
Valutazione trend indicatori		Motivazione della mancanza del dato	
☺	tendenza positiva	⚠	Il fornitore, per motivi tecnici, non è riuscito ad aggiornare il dato annuale
☹	tendenza stabile		
☹	tendenza negativa	⌚	Indicatore con rilevazione del dato pluriennale (per la significatività pluriennale del dato e/o per la difficoltà tecnica e procedurale di rilevazione)
-	Impossibile dare una valutazione tendenziale		

La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell'ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azioni concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate

- **Quali sono le spese sostenute nel 2008:** riporta le voci di spesa correlate alle azioni ricavate sia dal piano degli Investimenti che dal Bilancio Consuntivo dell'ente dell'anno precedente. Il Comune di Ravenna, per la rendicontazione generale dell'Ente lavora per Centri di Responsabilità quindi anche per la rendicontazione della spesa ambientale si è deciso di utilizzare tale riferimento. Le spese vengono riclassificate in base ai "Criteri di valutazione dell'imputabilità delle spese ambientali", riportato in appendice 1, derivanti dall'applicazione del Metodo CLEAR che da questa definizione: ***"Sono da considerare come ambientali le spese sostenute per attività di prevenzione, riduzione, eliminazione e monitoraggio dell'inquinamento, ripristino ambientale e gestione sostenibile del territorio"***.

Le spesa considerate sono suddivise in:

- spese correnti che rendono conto delle politiche definite
- investimenti che rendono conto delle previsioni di spesa

Tali macrovoci di spesa riportano le spese impegnate e le spese liquidate:

- le spese impegnate consentiranno di valutare quali sono i progetti o le azioni messe in cantiere dall'amministrazione nell'anno considerato
- le spese liquidate consentiranno invece di stimare lo stato di attuazione degli interventi e il flusso monetario per spese di tipo ambientale sostenute dall'ente

Un apposito spazio viene dedicato alle voci di spesa relative ad obiettivi dell'ente sostenute dall'Azienda che gestisce per ATO il sistema idrico integrato e il trattamento dei rifiuti urbani.

- **Cosa è previsto per l'anno 2009:** elenca i progetti e le azioni previste per l'anno 2009 e contenute del documento di programmazione Economica gestionale (PEG 2009).
- **L'integrazione degli obiettivi prioritari emersi nei forum di Agenda 21:** indica l'eventuale accoglimento degli obiettivi emersi negli strumenti di programmazione dell'ente.

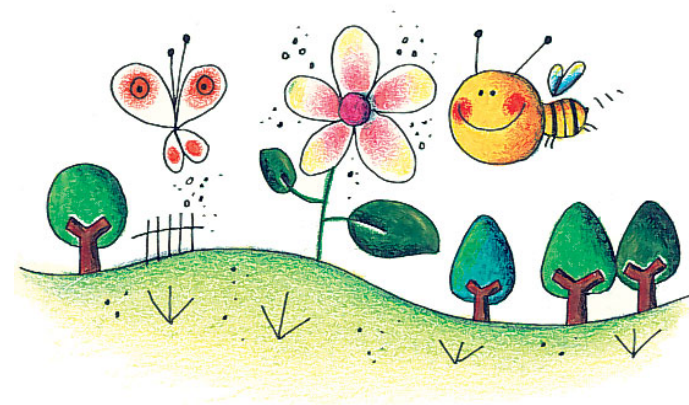
Il contenuto del Bilancio Ambientale viene rafforzato dal set di target relativi alle maggiori Risorse Ambientali che in base alla metodologia europea **ecoBUDGET®** misura i macro indicatori individuati per ogni risorsa a medio e lungo periodo fissando degli obiettivi di target.

Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2007-2008 e linee di previsione 2009

Area di Competenza 1 VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Dare attuazione al disegno del Piano del verde
- Garantire adeguati livelli di manutenzione e di sicurezza del patrimonio verde e degli arredi e strutture che li completano
- Adottare normativa di settore all'interno del nuovo RUE
- Tutelare e conservare la biodiversità delle aree naturali - AC3*



COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Azioni di Governo del Verde pubblico	Area pianificazione Territoriale - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio progettazione Urbanistica
Azioni di Governo del Verde privato	Area Infrastrutture civili - Servizio Edilizia
Azioni di Governo dei Sistemi naturali	Area Bilancio, Finanze e Patrimonio - Servizio Patrimonio

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo:
Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Parco Baronio	2007-2008	Approvazione progetto preliminare di un primo stralcio del parco urbano Baronio
Interventi finalizzati alla sicurezza e alla qualità	2007-2008	Interventi di manutenzione straordinari di giochi e arredi nelle aree verdi; attività di manutenzione ordinaria del verde; attività varie (ordinanza, informazione, interventi) per la lotta alla zanzara tigre; messa a dimora di nuove piante. Aggiornamento e approvazione in Consiglio Comunale del regolamento del Verde
Protocollo Pinete	2007-2008	Elaborato un programma di interventi, individuando quelli prioritari, anche in attuazione delle normative SIC e ZPS che definisca le modalità gestionali ordinarie e gli interventi di carattere straordinario per la conservazione delle pinete.
Punte Alberete	2007-2008	Definizione di una serie di progetti per ridurre gli effetti negativi della intrusione del cuneo salino nella zona di Punte Alberete e Valle della Canna
Isola degli Spinaroni	2007-2008	Completato il progetto definitivo per promuovere la valorizzazione e riqualificazione dell'area, anche eventualmente attraverso la ristrutturazione del capanno esistente, a fini turistico-educativi, l'inserimento nei percorsi tabellati e la pubblicizzazione del sito.

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Completamento percorsi	2007-2008	Interventi di manutenzione straordinaria sui percorsi esistenti nelle zone naturali per completarli e adeguarli alle previsioni dei Piani di Stazione del Parco del delta del Po e percorso di collegamento fra Ravenna città e zone naturali nord. Completati gli interventi manutentivi riguardanti 3 dei 4 percorsi previsti dal progetto.
Piani e programmi di manutenzione	2008	Definizione e condivisione con il Parco del Delta del Po e con gli stakeholders dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria, regimazione acque, controllo vegetazione, nelle aree SIC e ZPS interessate da proprietà comunali e integrazione delle attività di manutenzione e gestione svolte dal volontariato. Predisposto programma manutenzioni
Valorizzazione dei parchi urbani	2008	L'obiettivo si è articolato in due interventi: - predisposizione di un bando per la realizzazione e la gestione di un chiosco bar e annessa struttura di servizi igienici da installare nel parco urbano 'Celso Strocchi' ospitante anche impiantistica sportiva, al fine di rendere l'area verde pienamente fruibile e funzionante - estensione del servizio di gestione sul II stralcio di Parco Teodorico in adempimento a quanto previsto dal Contratto Rep.n. 2281 del 20/1/2005
Interventi di manutenz. straordinaria aree verdi di strutture scolastiche	2007-2008	Approvazione progetti esecutivi per interventi vari di manutenzione straordinaria delle aree verdi di pertinenza di strutture scolastiche

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Il Comune di Ravenna vanta un patrimonio di verde pubblico straordinario. Accanto alle aree naturali, troviamo infatti un verde urbano che, con i suoi 4.841.000 mq, offre a ciascuno dei residenti nel comune una superficie verde di oltre 31 mq. Un piccolo giardino per tutti.

Tanto verde, molto diversificato per tipologia e funzione, aumentata qualità ambientale del territorio, soprattutto in ambito cittadino.

Accanto ad aree di grande valore naturalistico, si trovano infatti parchi e giardini urbani attrezzati, aree verdi dedicate alle attività sportive, parchi della rimembranza, cippi, sacrari, il verde cimiteriale, quello di arredo urbano o stradale ed il verde scolastico.

Gli obiettivi perseguiti per il governo delle Aree Verdi Urbane hanno dato attuazione al disegno del Piano di Settore del Verde e garantito un adeguato livello di manutenzione e di sicurezza del patrimonio verde e degli arredi e strutture che lo completano.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Dotazione totale di verde		mq	4.687.242	4.801.817	4.841.127	☺	
Dotazione di verde pubblico per abitante		Mq/abit	31,03	31,30	31,12	☺	Il dato è calcolato sul totale del verde pubblico
Fruibilità del verde pubblico (ECI 4)	Residenti a meno di 300 m da un'area verde ricreativa	%	91,61	93,2	⌚	-	Il dato è riferito ai residenti nel capoluogo

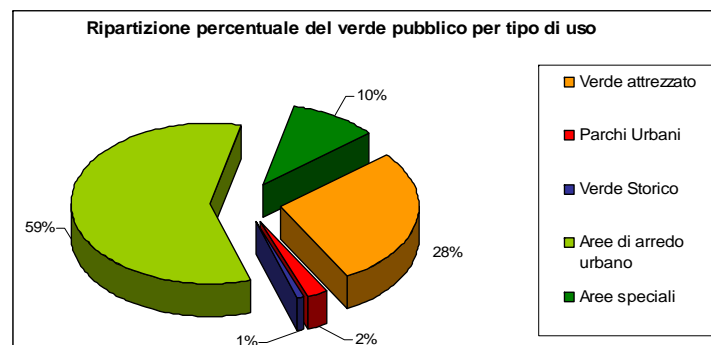


Fig. 1 - Grafico della ripartizione del verde pubblico per tipologia:

- Verde attrezzato: verde attrezzato con giochi per bambini, campi polivalenti, etc.
- Parchi Urbani : aree tutelate a norma delle disposizioni dell'art. 136 del D. Lgs 42/2004
- Verde Storico: aree tutelate a norma delle disposizioni dell'art. 10 del D. Lgs 42/2004
- Aree di arredo urbano: Aree verdi create per fini estetici e/o funzionali, (es. viali alberati, rotonde, etc.)
- Aree speciali: aree verdi che hanno particolari modalità di fruizione come: giardini scolastici, orti botanici e vivai, cimiteri

Durante la fase di pianificazione, in particolare con l'aggiornamento e approvazione (nel 2008) del Regolamento Comunale del Verde vengono definiti la gestione, il potenziamento e i relativi controlli sugli abbattimenti e compensazioni del verde privato.

Il RUE prevede inoltre la realizzazione di aree cortilizie verdi all'interno delle aree edificabili per le opere di riorganizzazione ed edificazione di spazi condominiali interni ed esterni anche a fronte di perequazioni.

Indicatore	Sottoindicatori	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Abbattimenti autorizzati e compensazioni (reimpianti)	Richieste di abbattimento di piante	Numero	1.438	3.183	982	☺	Nel 2007 sono stati richiesti da enti pubblici (per problemi di sicurezza stradale) abbattimenti di interi filari di piante arboree e arbustive di cui non è stato poi possibile il reimpianto perché in prossimità di cigli stradali.
	Piante autorizzate all'abbattimento	Numero	1.302	2.745	607	☺	
	Reimpianti	Numero	1.171	1.925	855	☺	

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19000 ettari), è protetto da legge regionale (Parco del Delta) o decreti nazionali (Riserve Naturali dello Stato).

Gli indirizzi per la gestione delle aree naturali protette, per gran parte di proprietà pubblica, derivano prioritariamente dai Piani di Stazione del Parco del Delta del Po e gli obiettivi da perseguire, ponendo la tutela della biodiversità e del paesaggio come base imprescindibile delle scelte, sono: disciplinare la fruizione pubblica, le attività del tempo libero, la promozione e realizzazione di reti ecologiche e rinaturalizzazioni.

Indicatore	Definizione	Unità di misura	2006	2007-2008	Note
Aree protette	Totale sulla superficie comunale	%	29	⌚	Dati con valenza pluriennali calcolati con sistema Arc View GIS ed effettivi per il Comune di Ravenna.
	Zone Ramsar	ettari	5.634		
	Riserve naturali dello Stato	ettari	1.024		
	SIC e ZPS	ettari	11.292		
	Parco Regionale Delta del Po	ettari	18.952		

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Azioni di Governo del Verde pubblico	Incremento e riqualificazione delle aree verdi pubbliche Gestione e manutenzione delle aree verdi pubbliche	2.426.582,28	740.059,85	260.827,84	34.216,12
Azioni di Governo del Verde privato	Salvaguardia e controlli del verde	8.404,48	0,00		
Azioni di Governo dei Sistemi naturali	Gestione, conservazione, manutenzione e fruizione dei sistemi naturali Prestazioni di servizi	21.835,42	4.335,42	643.956,16	41.709,01
Spese non ripartibili tra i vari ambiti	Personale, acquisto beni, ecc	1.376.254,00	854.639,58	3.000,00	0,00
Totale		3.833.076,18	1.599.034,85	646.956,16	41.709,01

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Parco Baronio	Valutazione della progettazione definitiva di un primo stralcio, a seguito dell'affidamento dell'incarico	2007	✓
Attuazione cintura verde e pista ciclabile in via don Carlo Sala	Attuazione, attraverso acquisizioni o interventi diretti, della cintura verde del capoluogo e della pista ciclabile di via Don Carlo Sala	2007	✓
Interventi finalizzati alla sicurezza e alla qualità	Programma e attuazione interventi di manutenzione, messa in sicurezza, integrazione di giochi e arredi, controllo delle alberature, implementazione programma gestionale manutenzione verde e censimento verde urbano, progettazione interventi di manutenzione straordinaria del verde urbano, attività di disinfestazione e contenimento della zanzara tigre, attività di informazione e divulgazione	2007	✓
Protocollo Pinete	Elaborazione di progetti esecutivi per interventi di manutenzione straordinaria e forestazione nelle pinete di S. Vitale e Classe e del Piombone	2007	✓
Punte Alberete	Monitoraggio degli interventi del progetto GIZC; avviate le procedure per la procedura di VIA per la derivazione d'acqua dal Lamone ad usi ambientali (per ridurre gli effetti negativi della intrusione del cuneo salino nella zona di Punte Alberete e Valle della Canna)	2007	✓
Isola degli Spinaroni	Realizzazione intervento di ripristino dell'Isola degli Spinaroni, nella Pialassa Baiona. Considerato il valore testimoniale si intende promuovere la valorizzazione e riqualificazione dell'area, anche attraverso la ristrutturazione del capanno esistente, a fini turistico-educativi, l'inserimento nei percorsi tabellati e la pubblicizzazione del sito	2007	✓
Completamento percorsi	Attuazione interventi di manutenzione straordinaria dei percorsi e attrezzature presenti nella stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia	2007	✓
Piani e programmi di manutenzione zone naturali	Elaborazione di un documento delle attività condiviso dagli stakeholders, elaborazione del progetto/programma delle attività, attuazione degli interventi previsti (regimazione acque, controllo vegetazione, nelle aree SIC e ZPS interessate da proprietà comunali)	2008	✓
Schermature e miglioram. del paesaggio	Realizzazione di stralci dei progetti per interventi migliorativi del paesaggio, in particolare nelle zone di confine fra le aree naturali e le zone antropizzate (Via Baiona, confine est pialassa Baiona)	2009	✓
Attuazione rete ecologica e rinaturalizzazioni	Individuazione degli interventi normativi (incentivi, permute, compensazioni, ecc.) e promozione di attività atte a favorire la attuazione della rete ecologica e degli interventi di rimboscimento e rinaturalizzazione come previsto dal PSC.	2009	✓
Riqualificazione Piombone	Intervento di risanamento specifico, rivolto in particolare alla qualità ed al sistema di ricambio delle acque della pialassa del Piombone che presenta caratteristiche ambientali e naturalistiche ancora significative	2009	✓
Analisi e razionalizzazione delle attività sul verde urbano	Analisi delle attività relative alla manutenzione, gestione, programmazione territoriale che riguardano il verde urbano, per quanto riguarda gli aspetti tecnici ed economici. Proposta di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività	2009	✓

L'INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI EMERSI NEI FORUM DI AGENDA 21

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Rinaturalizzare le aste fluviali		✓
Rinaturalizzare le aree di rispetto degli alvei dei fiumi		✓
Riqualificare le zone degradate a ridosso delle zone naturali	✓	
Assicurare la conservazione del patrimonio naturale	✓	
Provvedere ad un miglioramento ambientale e produttivo della Baiona e alla ricostruzione dell'ecosistema vallivo tradizionale	✓	
Ricomporre la frattura dell'arco territoriale naturalistico e salvaguardare la continuità	✓	

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Migliorare la manutenzione delle pinete e la gestione degli accessi alle aree protette	✓	
Aumento delle zone considerate di rilievo paesaggistico in sintonia con quanto è in discussione nella nuova legge regionale	✓	
Prevedere fasce di rispetto e zone di mitigazione nella realizzazione di infrastrutture insistenti in zone ambientalmente pregiate	✓	
Indicazione precise affinché nella progettazione delle infrastrutture sia previsto l'inserimento di zone cuscinetto e fasce di rispetto verso le aree verdi	✓	
Assicurare una pianificazione che tenga conto della fruizione delle aree verdi	✓	
Sviluppare una cultura del verde pubblico come bene comune	✓	
Creare una fascia verde di separazione tra porto e città	✓	

 *AC3 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: *"Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni"*

Area di Competenza 2 MOBILITA' SOSTENIBILE



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Pianificare un nuovo sistema di mobilità efficiente e integrato alle politiche di sostenibilità dell'ente (AC6)
- Riorganizzare il trasporto pubblico al fine di spostare la mobilità dal mezzo privato a quello pubblico (AC6)
- Migliorare la qualità delle infrastrutture (rotatorie, piste ciclabili ecc.)
- Completare e ampliare la rete ciclabile urbana ed extraurbana
- Pianificare misure più idonee alla diminuzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione sostenibile della mobilità	Area Infrastrutture Civili - Servizio Pianificazione mobilità - Servizio Strade - Servizio Manutenzione strade e viabilità Area Pianificazione territoriale - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica Istituzione Istruzione e Infanzia
Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo	
Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	
Viabilità ciclabile	
Tecnologie e interventi per la mitigazione degli impatti da traffico	
Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS
Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Completamento dell'aggiornamento PGTU (Piano Gen. Traffico Urbano)	2007-2008	Il PGTU è previsto dall'art. 36 del CdS. Si tratta del primo aggiornamento (il precedente Piano è del 1999). Il Piano Generale del Traffico Urbano è stato approvato con Delibera del C.C. n. 10 del 22/01/2009
Redazione PUM (piano urbano della mobilità)	2007-2008	Revisione documentazione per adozione - Il PUM è uno strumento di pianificazione introdotto e descritto dal PGTU, ma non ancora normato da direttive tecniche specifiche. Deve essere considerato come uno sviluppo specialistico di settore del P.S.C., integrato con il POC, e come scenario di lungo termine da porre alla base dei prossimi PUT. Si tratta di pianificazione di grande scala degli interventi infrastrutturali ed organizzativi nel campo della mobilità individuale e collettiva con orizzonte temporale di 10 anni.
Redazione Piani particolareggiati/esecutivi	2007-2008	E' la fase attuativa del PGTU, all'interno del quale è contenuto l'elenco dei piani di dettaglio da sviluppare (diverse decine). L'attuazione, compresi i piani particolareggiati di settore (sosta, bici, sicurezza, ecc...) occuperà l'intero mandato e riguarda tutto il territorio comunale.
Sicurezza delle fermate	2007	Elaborazione interventi relativi miglioramento della sicurezza delle fermate del trasporto pubblico di linea urbano ed extraurbano
Aggiornamento annuale del piano del trasporto scolastico	2007-2008	Aggiornamento del piano - Adeguamento del servizio all'esigenza di agevolare la frequenza degli alunni alla scuola di competenza, salvaguardando i principi del 'diritto allo studio anche per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo Con determina n. 22/DL del 19/12/2008 è stato approvato il Piano del Trasporto relativo all'anno scolastico 2008/2009-Revisione n. 21 del 03.12.2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Incentivi carburanti a basso impatto ambientale - bollino blu auto	2007-2008	Erogazione degli incentivi per la conversione dei veicoli all'uso di carburanti a basso impatto ambientale, nell'ambito dell'accordo di programma regionale per la qualità dell'aria; attività di controllo della efficienza dei veicoli, come previsto dalle normative di settore. Si sono svolte regolarmente le attività di informazione ai cittadini e di gestione dei contributi per l'uso di carburanti a basso impatto ambientale e collaborazione con ARPA per il monitoraggio
Completamento percorso protetto Ss 16 Mezzano - Piazza - Via Carrarone Chiesa	2007	Redazione progetto definitivo-esecutivo per la messa in sicurezza della fascia laterale della SS con la creazione di un percorso pedonale ciclabile da Mezzano a Via Carrarone Chiesa
Riqualificazione urbanistica di lido di Dante	2007	Redatto progetto definitivo-esecutivo per la riqualificazione urbana della località balneare ed in particolare dell'ampia fascia compresa fra il lungomare e la viabilità retrostante ridisegnando parcheggi, spazi urbani di svago, piccole attività di gioco e ristoro
Pavimentazione via IV novembre e via ponte marino	2007	Ultimazione lavori di riqualificazione urbanistica di strada a traffico limitato che prevederà il rifacimento di sottoservizi, della pubblica illuminazione, della pavimentazione ed arredi in genere in analogia all'asse di Via Cavour
Riqualificazione viale alfieri a Lido Adriano	2007-2008	Redatto progetto definitivo-esecutivo per una serie di opere a favore della riqualificazione di sistemi della mobilità, pubblica illuminazione, aree di sosta, marciapiedi ecc. in una parallela al lungo mare di Lido Adriano
Interventi diffusi di arredo urbano, lidi e centro storico	2007-2008	Elaborazione e redazione progetti esecutivi per riqualificazione urbana dell'intero centro storico, arredo e decoro urbano, segnaletica turistica
Interventi stagione estiva	2007	Eseguiti i lavori di in una serie di opere a favore dei lidi ravennati al fine di migliorare i sistemi di mobilità, aree di sosta, marciapiedi, arredi, ecc.
Riqualificazione urbanistica località Casal borsetti per collegamento centro abitato-porto turistico	2008	Realizzazione delle opere di costruzione di un ponte apribile pedonale - ciclabile sul canale di Casal Borsetti all'interno del centro abitato per collegare le due sponde a seguito della demolizione del ponte carrabile esistente per la messa in esercizio del Porto Turistico.
Corso Nord interventi per la messa in sicurezza e riqualificazione	2007	Interventi infrastrutturali finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità ciclo-pedonale e degli utenti delle attività scolastiche, commerciali e direzionali insediate nell'arteria denominata Corso Nord
Sicurezza fermate trasporto pubblico locale	2007-2008	Interventi volti alla messa in sicurezza delle fermate utilizzate per il trasporto pubblico urbano: tali interventi solo valutati da un gruppo di lavoro del quale fa parte anche l'Azienda Trasporti Municipali Redazione e validazione progetto definitivo-esecutivo
Trasporto marittimo	2007-2008	Partecipazione al processo di aggiornamento del Piano Regolatore del Porto da parte di Autorità portuale.
Trasporto per condotta	2007-2008	Previsione, nell'ambito del processo di revisione del Piano Regolatore del porto, di norme di indirizzo per una razionalizzazione della modalità di trasporto per condotta finalizzata ad una maggior sicurezza del territorio.
Progetti di mobilità sicura e sostenibile per i bambini ed i ragazzi: percorsi casa-scuola	2007-2008	Interventi strategici di carattere strutturale e di aspetto promozionale ed educativo per favorire, attraverso condizioni praticabili, effettivi cambiamenti nelle abitudini dei cittadini. - Costituzione di un tavolo intersettoriale, comprendente diversi servizi della amministrazione e la collaborazione di esperti per individuare criticità e soggetti coinvolti. - Avvio di incontri per rilevare le diverse esigenze del territorio e delle scuole in esso collocate attraverso attività di indagine, interviste etc. con genitori, insegnanti, ragazzi. - Confronto e concertazione con i diversi soggetti coinvolti per individuare soluzioni possibili e responsabilizzanti (piano trasporti, ciclabili e pedonali, pedibus ecc). - Avvio di una sperimentazione, monitorabile in un breve arco di tempo e, dopo verifica, individuazione di ulteriori aggiustamenti con i diversi soggetti coinvolti. Operatività del percorso di mobilità sicura nella zona di San Biagio attraverso la concreta partenza del Pedibus per il collegamento fra la zona di fermata e raccolta dei bambini e la scuola Augusto Torre, dei primi mesi del 2008.
Servizio di trasporto scolastico e sicurezza degli alunni durante i percorsi	2007-2008	Analisi e verifica del servizio di vigilanza e sicurezza degli alunni nei percorsi del trasporto scolastico - Verifica delle procedure in essere per la formazione del piano annuale dei trasporti scolastici - Verifica del raccordo fra iscritti al servizio e bacini di utenza - Aggiornamento del regolamento del servizio di trasporto scolastico.

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Progetto europeo START	2007 2008	Il Progetto Europeo START significa 'Short Term Actions to Reorganize Transport of goods'. 'Lo scopo generale di START è la riduzione dell'uso di energia, rendendo più efficiente il traffico merci nelle città, attraverso l'applicazione di restrizioni, l'accorpamento della distribuzione, il miglioramento dei fattori di carico e un maggior uso di veicoli energeticamente più efficienti. Il progetto è sviluppato in 5 città partecipanti: Göteborg, Bristol, Ravenna, Riga and Ljubljana. Gli obiettivi di alto livello di START sono: una riduzione dell'uso di energia e delle emissioni da traffico merci in aree pilota, aumento della consapevolezza e dell'accettazione da parte del settore del trasporto locale sui possibili modi di aumentare l'efficienza energetica ed economica del trasporto merci, aumentando la cooperazione pubblico-privato e incrementando lo scambio transnazionale di esperienza tra i soggetti interessati dal trasporto merci nelle città europee' (da: Annex I - Description of the Action).

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Indice motorizzazione	Numero di autoveicoli per 100 abitanti	%	64,83	64,18	64,03	☺	Fig. 2
Trasporto pubblico locale	Accessibilità al servizio di trasporto pubblico - Popolazione che vive entro 300 m da una fermata dell'autobus (EC14)	%	80,34	80,19	80,19	-	
	Passeggeri trasportati dagli autobus	numero	8.992.462	9.369.187	9.240.112	☺	
	Passeggeri trasportati dal servizio di traghetto	numero	2.665.406	2.792.536	2.612.697	☺	
Età media autobus in servizio sulle rete urbana		anni	8,62	◆	12	-	
Mezzi pubblici a basso impatto ambientale	Mezzi a metano ATM	numero	33	20	20	☺	
	Mezzi a metano HERA	numero	25	32	31	☺	Il dato 2008 dei Mezzi a miscela di Biodiesel di HERA è riferito al periodo gennaio-luglio 2008. Da agosto 2008 l'azienda non utilizza più la miscela biodiesel per cui il numero dei mezzi è pari a zero.
	Mezzi elettrici HERA	numero	9	7	2	☺	
	Mezzi a miscela di Biodiesel HERA	numero	73	63	62	☺	
	Mezzi del Comune metano/benzina	numero	25	25	36	☺	
	Mezzi del Comune GPL/benzina	numero	2	2	2	☺	
	Mezzi del Comune elettrici (di cui 2 motocarri)	numero	6	6	6	☺	

Come importante contributo alla salvaguardia dell'ambiente ed all'uso di energie alternative al petrolio, ATM è stata in Italia una delle aziende promotrici dell'utilizzo del metano nel trasporto pubblico. Sugli autobus a gasolio (esclusa la scorta) in servizio urbano a Ravenna, sono stati installati specifici dispositivi di trattamento dei gas di scarico tipo CRT (Continuously Regeneration Trap) che permettono di ridurre di oltre l'85% la percentuale dei tre principali inquinanti emessi allo scarico dai motori diesel (Idrocarburi, monossido di carbonio, polveri sottili) e di circa il 3,5% gli ossidi di azoto, rispetto ai valori previsti dalle attuali norme EURO III. E' in atto un intervento di installazione dei medesimi dispositivi anche su autobus di tipologia interurbana più contenute. A.T.M. mantiene la certificazione ambientale ISO 14001 dall'autunno 2004.

Nel giugno 2008 è stato dato pubblicamente l'avvio della sperimentazione con miscela di idrogeno-metano su autobus di linea ATM.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2004-2006	2007-2008	Trend
Progetti di incentivazione per l'acquisto e la trasformazione di auto a metano o gpl "Ravenna città amica del metano" e "Liberiamo l'aria"	acquisti con incentivo (metano)	numero	285	19	-
	acquisti con incentivo (gpl)	numero	167	28	
	trasformazioni con incentivo (metano)	numero	1.076	343	
	trasformazioni con incentivo (gpl)	numero	1.095	850	

Le erogazioni degli incentivi per acquisto di auto a GPL e metano per i privati sono terminati il 31/12/2008 mentre dal 10/12/2008 è partita una nuova campagna di incentivazione con fondi comunali di veicoli commerciali a metano indirizzati a particolari categorie di imprese.

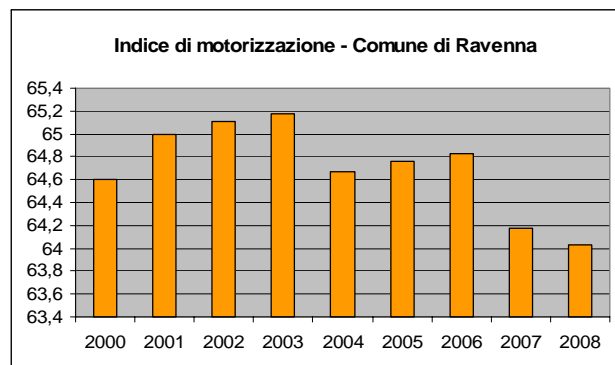


Fig. 2 Andamento dell'indice di motorizzazione (veicoli ogni 100 abitanti) per il comune di Ravenna (serie storica dal 2000 al 2007)

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Lunghezza rete stradale nel territorio comunale		km	910,195	914,868	919,468	☺	
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)		numero	59	71	71	☺	
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	9.281	9.281	9.281	☺	
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Numero parcheggi	numero	5	5	3	☹	Dal 2008. i parcheggi scambiatori sono Cinema City, Pala De Andrè, P.zza Resistenza, mentre i parcheggi di P.zza N. Vacchi e Ospedale non sono più considerati come interscambio/corrispondenza per la loro vicinanza al centro storico e alla zona di sosta a pagamento.
	Posti disponibili	numero	3.346	3.346	2.902	☹	
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie ZTL centro urbano	mq	496.084	496.084	501.000	☺	
	Superficie aree pedonali centro urbano	mq	45.694	45.694	45.694	☺	
	Zone 30	mq	400.000	400.000	400.000	☺	
Contrassegni rilasciati nelle ZTL	Residenti e domiciliati	numero	1.038	1.419	1.193	☺	
Estensione piste ciclabili esistenti	Totale piste ciclabili nel Comune	Km	92,57	94,33	94,92	☺	Fig. 3
	Cicloturistico (percorsi nelle aree naturali)	Km	60,89	60,89	60,89	☺	
Incidenti stradali all'interno del Comune		numero	1.080	1.078	754	-	Dato al 2008 non è completo – la carenza del 20% circa è dovuta ai dati non pervenuti della P.S.

Per il Comune di Ravenna, un sistema di mobilità efficiente e compatibile non può prescindere da un approccio sistematico che valuti in modo integrato le problematiche relative alla mobilità urbana ed extraurbana. Gli obiettivi che vengono pertanto perseguiti prevedono di spostare rilevanti quote di traffico (merci e persone) dal trasporto privato (auto e autocarri) a mezzi di trasporto alternativo con minore impatto ambientale e più sicuri (ferrovie, trasporto pubblico, autostrade del mare...) e di promuovere nel centro urbano l'utilizzo dei percorsi ciclabili e pedonali.

E' stato individuato come strategico l'obiettivo di valorizzare il centro storico di Ravenna, adeguandolo alle esigenze turistiche e commerciali e dei residenti, riqualificandolo, ma anche progettando una diversa accessibilità favorendo la viabilità pedonale, ciclabile e del trasporto pubblico. Al riguardo le politiche inerenti la mobilità si sono integrate necessariamente con la sostenibilità ambientale che l'Amministrazione persegue.



Fig. 3 Mappa dei percorsi ciclabili centro - comune di Ravenna

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Gestione sostenibile della mobilità	Infrastrutture varie e servizi per il traffico sostenibile			3.185.356,34	33.955,70
Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo	Trasporto collettivo	2.854.584,21	3.368,60		
Viabilità ciclabile	Interventi di potenziamento viabilità ciclabile	30.920,00	28.760,00		
Tecnologie e interventi per la mitigazione degli impatti da traffico	Interventi per la mitigazioni degli impatti da traffico	160.000,00	113.570,40		
Totale		3.045.504,21	145.699	3.185.356,34	33.955,7

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Redazione PUM (Piano Urbano della Mobilità)	Revisione della documentazione in raccordo con il POC - Il PUM è uno strumento di pianificazione introdotto e descritto dal PGTU, ma non ancora normati da direttive tecniche specifiche. Deve essere considerato come uno sviluppo specialistico di settore del P.S.C., integrato con il POC, e come scenario di lungo termine da porre alla base dei prossimi PUT. Si tratta di pianificazione di grande scala degli interventi infrastrutturali ed organizzativi nel campo della mobilità individuale e collettiva con orizzonte temporale di 10 anni.	2007	✓
Redazione Piani particolareggiati/esecutivi	Fase attuativa del PGTU, all'interno del quale è contenuto l'elenco dei piani di dettaglio da sviluppare (decine). L'attuazione, compresi i piani particolareggiati di settore (sosta, bici, sicurezza, ecc) occuperà l'intero mandato e riguarda tutto il territorio comunale.	2007	✓
Sicurezza delle fermate	Aggiornamento del piano - Interventi relativi miglioramento della sicurezza delle fermate del trasporto pubblico di linea urbano ed extraurbano	2007	✓
Aggiornamento annuale del piano del trasporto scolastico	Aggiornamento del piano - Adeguamento del servizio all'esigenza di agevolare la frequenza degli alunni alla scuola di competenza, salvaguardando i principi del diritto allo studio anche per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo. Con det n. 22/DL del 19/12/2008 è stato approv. il Piano del Trasporto relativo all'anno scol. 2008/2009-Rev. n. 21 del 03.12.2008	2007	✓

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Incentivi carburanti a basso impatto ambientale - bollino blu auto	Erogazione degli incentivi per la conversione dei veicoli all'uso di carburanti a basso impatto ambientale, nell'ambito dell'accordo di programma regionale per la qualità dell'aria; attività di controllo della efficienza dei veicoli, come previsto dalle normative di settore. Attività di informazione ai cittadini e di gestione dei contributi per l'uso di carburanti a basso impatto ambientale e collaborazione con ARPA per il monitoraggio	2007	✓
Riqualificazione viale alfieri a Lido Adriano	Redazione progetto definitivo-esecutivo per una serie di opere a favore della riqualificazione di sistemi della mobilità, pubblica illuminazione, aree di sosta, marciapiedi ecc. in una parallela al lungo mare di Lido Adriano	2007	
Interventi diffusi di arredo urbano, lidi e centro storico	Elaborazione e redazione progetti esecutivi per riqualificazione urbana dell'intero centro storico, arredo e decoro urbano, segnaletica turistica	2007	
Riqualificazione urbanistica località Casalborsetti per collegamento centro abitato-porto turistico	Realizzazione delle opere di costruzione di un ponte apribile pedonale - ciclabile sul canale di Casal Borsetti all'interno del centro abitato per collegare le due sponde a seguito della demolizione del ponte carrabile esistente per la messa in esercizio del Porto Turistico.	2007	
Contributo a provincia di Ra per realizz pista ciclabile Ammonite Mezzano	In approvazione da parte del Consiglio Comunale la bozza di convenzione con la Provincia	2009	✓
SS 16 adeguamento località Fosso Ghiaccia	Completamento dell'intervento consistente nella realizzazione di opere a verde e di pubblica illuminazione a completamento dell'intervento di messa in sicurezza del tratto di SS 16 insistente nel centro abitato di Fosso Ghiaccia.	2009	✓
Riqualificazione urbana e percorsi pedonali ciclabili via Bassano del grappa	Redazione progetto esecutivo finalizzato alla sicurezza stradale. Attualmente l'asse viario è largo, gestito in maniera insicura e disordinata, pertanto va ridisegnato dando ad ogni funzione gli spazi necessari in maniera soprattutto sicura.	2009	✓
Pista ciclabile via canalazzo	L'intervento realizzerà una pista ciclabile lungo via Canalazzo lato ovest con il conseguente tombamento dello scolo consorziale adiacente. L'intervento comporterà un miglioramento della sicurezza della circolazione nel collegamento tra Ravenna e il borgo di Via Codarondine	2009	✓
Percorso pedonale protetto borgo montone	Redazione progetto esecutivo per la realizzazione di un percorso pedonale protetto che collegherà la scuola elementare alla zona residenziale - commerciale di Borgo Montone	2009	✓
Pista ciclabile via romea vecchia classe compresa pubblica illuminazione	Redatto progetto preliminare per la realizzazione di un miglioramento della sicurezza per la viabilità ciclo pedonale lungo la via Romea Vecchia nel centro abitato di Classe.	2009	✓
Adeguamento rotatorie (Spagna e Lussemburgo)	In redazione progetto definitivo per realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza e alla fluidità della circolazione	2009	✓
Concorso di idee – riqualific. urbanistica piazza Kennedy	Si tratta di un bando di concorso di idee per la riqualificazione urbanistica di Piazza Kennedy in attuazione delle previsioni del Piano di Mobilità urbana, in particolare della sosta nel centro storico	2009	
Sicurezza fermate trasporto pubblico locale	Interventi volti alla messa in sicurezza delle fermate utilizzate per il trasporto pubblico urbano: tali interventi solo valutati da un gruppo di lavoro del quale fa parte anche l'Azienda Trasporti Municipali	2007	
Trasporto marittimo	Partecipazione al processo di aggiornamento del Piano Regolatore del Porto da parte di Autorità portuale.	2007	
Trasporto per condotta	Previsione, nell'ambito del processo di revisione del Piano Regolatore del porto, di norme di indirizzo per una razionalizzazione della modalità di trasporto per condotta finalizzata ad una maggior sicurezza del territorio.	2007	
Progetti di mobilità sicura e sostenibile per i bambini ed i ragazzi: percorsi casa-scuola	Continuare l'esperienza del Pedibus, con il forte coinvolgimento di diversi servizi interessati, di associaz ambientali che ne hanno sostenuto l'organizzazione e, soprattutto, la collaboraz della scuola e delle famiglie attive nell'accompagnamento dei bambini. Continuare il Pedibus alla scuola A. Torre, con un forte gruppo di genitori accompagnatori, anche in autonomia. In due nuove realtà scolastiche (Mordani e Randi) attività di promozione e condivisione del progetto con le famiglie e le insegnanti per attivare il Pedibus	2007	✓
Servizio di trasporto scolastico e sicurezza degli alunni durante i percorsi	Analisi e verifica del servizio di vigilanza e sicurezza degli alunni nei percorsi del trasporto scolastico - Verifica delle procedure in essere per la formazione del piano annuale dei trasporti scolastici - Verifica del raccordo fra iscritti al servizio e bacini di utenza - Aggiornamento del regolamento del servizio di trasporto scolastico.	2007	✓
Progetto europeo START	Conclusione progetto Europeo START ('Short Term Actions to Reorganize Transport of goods'). Lo scopo generale di START è la riduzione dell'uso di energia, rendendo più efficiente il traffico merci nelle città, attraverso l'applicazione di restrizioni, l'accorpamento della distribuzione, il miglioramento dei fattori di carico e un maggior uso di veicoli energeticamente più efficienti. Il progetto è sviluppato in 5 città partecipanti: Göteborg, Bristol, Ravenna, Riga and Ljubljana. Gli obiettivi di alto livello di START sono: una riduzione dell'uso di energia e delle emissioni da traffico merci in aree pilota, aumento della consapevolezza e dell'accettazione da parte del settore del trasporto locale sui possibili modi di aumentare l'efficienza energetica ed economica del trasporto merci, aumentando la cooperazione pubblico-privato e incrementando lo scambio transnazionale di esperienza tra i soggetti interessati dal trasporto merci nelle città europee' (da: Annex I - Description of the Action).	2007	

L'INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI EMERSI NEI FORUM DI AGENDA 21

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Incentivare la viabilità ciclabile e pedonale creando una rete	✓	
Utilizzare e valorizzare le mura come circonvallazione pedonale e ciclabile		✓
Potenziamento della rete ciclabile e dei sistemi di incentivazione all'uso della bicicletta	✓	
Potenziare la sicurezza degli itinerari ciclabili	✓	
Potenziare le direttrici ciclabili con i centri minori	✓	
Promuovere forme di educazione nelle scuole ai rischi e ai vantaggi nell'uso della bici	✓	
Separare nettamente le piste ciclabili dal traffico veicolare		✓
Organizzare campagna promozionale per incentivare l'uso della bici e un decalogo del ciclista	✓	
Incentivare e sviluppare un servizio di trasporto pubblico a navetta circolare tra i quartieri con passaggi frequenti		✓
Continuare l'opera di infrastrutturazione del territorio per garantire una sicura circolazione in biciclette prevedendo sempre più piste ciclabili tra le diverse frazioni del comune	✓	
Favorire la pratica di un turismo sostenibile anche attraverso la promozione dell'utilizzo della bici come modalità nuova di vivere la "vacanza" sia attraverso la promozione e rafforzamento di percorsi turistici ciclabili in una logica di rete sia attraverso l'implementazione nelle nostre piste ciclabili	✓	
Istituire parcheggi di interscambio nella circonvallazione (tangenziale all'asse)		
Interventi a favore di una maggiore fruibilità del centro storico tramite un sistema di parcheggi sia a immediato perimetro dello stesso sia parcheggi esterni scambiatori		
Potenziamento dei parcheggi a ridosso del centro		
Realizzazione di un sistema di parcheggi scambiatori	✓	
Realizzazione di un sistema di collegamento con servizi pubblici dai parcheggi scambiatori al cuore della città	✓	
Incrementare la potenzialità del trasporto ferroviario per la mobilità delle persone		✓
Potenziamento del trasporto ferroviario attraverso il coinvolgimento delle FF.SS. per interventi strutturali ad hoc		✓
Potenziamento del trasporto pubblico, per un maggiore utilizzo, attraverso corsie preferenziali e sedi proprie		✓
Prevedere e stimolare incremento dell'efficienza energetica dei mezzi e delle modalità di trasporto, potenziando i servizi alternativi dell'uso dell'auto	✓	
Completamento del sistema viario di circuitazione alla città sia esterna che interna		

 *AC6 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 6 – Migliore Mobilità, meno traffico: *"Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegnamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili"*

Area di Competenza 3 SVILUPPO URBANO



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Migliorare la qualità urbana ed edilizia del territorio prevedendo l'integrazione della dimensione ecologica e di sostenibilità nella nuova strumentazione urbanistica generale (PSC-RUE-POC) per il futuro sviluppo della città. (AC5)
- Riqualificare, valorizzare e recuperare ambiti puntuali ma significativi della città, del centro storico dei quartieri periferici, dei centri del forese e del litorale (AC5)
- Riqualificare in chiave turistico/paesaggistica il territorio rurale
- Mantenere e garantire un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione sostenibile	Area Pianificazione territoriale - Servizi Generali
Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano in termini ambientali e infrastrutturali	- Progettazione Urbanistica - Ambiente ed Energia
Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico architettonico e archeologico	Area Bilancio, Finanze e patrimonio - Servizio Patrimonio
Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio	Area Infrastrutture Civili - Servizio Edilizia
Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche e private	- Servizio Protezione Civile - Servizio Geologico U.O. Sistema Informativo Territoriale

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo:
Impermeabilizzazione del suolo (consumo suolo)
Contaminazione suolo e sottosuolo
Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Approvazione Piano Strutturale Comunale (PSC)	2007	E' stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale del 27/02/2007
Adozione e approvazione Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)	2007-2008	Il Regolamento Edilizio Urbanistico è stato adottato il 03/07/2008 dal Consiglio Comunale; nel quarto trimestre dell'anno è stata effettuata l'istruttoria delle osservazioni presentate
Adozione e approvazione Piano Operativo Comunale (POC)	2007-2008	Effettuate le verifiche delle proprietà, la predisposizione degli atti occorrenti alla stipula degli articoli 18 (accordi con i privati). Elaborata la proposta progettuale (bozza per la discussione) di POC ai fini dell'adozione
Adozione e approvazione Piano dell'Arenile	2007-2008	Predisposizione delle bozze degli elaborati finalizzati alla fase di consultazione preventiva all'adozione da parte del C.C.
Valorizzazione del patrimonio storico artistico di proprietà comunale	2007-2008	Valorizzazione ed recupero di alcuni immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico avvalendosi in particolare delle collaborazioni con altri soggetti

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
RIR – rischio di incidente rilevante	2007-2008	Predisposta la normativa RUE in sintonia con gli indirizzi del PSC e proposta bozza POC che favorisca i processi di delocalizzazione di impianti a rischio di incidente rilevante.
Riconversione produttiva	2007-2008	Predisposta la normativa RUE in sintonia con gli indirizzi del PSC e proposta bozza POC che favorisca le dismissioni produttive a maggior rischio e determinare scenari sostenibili di riconversione dei grandi comparti produttivi del porto
Attività portuali merci e passeggeri	2007-2008	Predisposta la normativa RUE in sintonia con gli indirizzi del PSC e proposta bozza POC che favorisca il consolidamento e lo sviluppo integrato e sostenibile delle attività portuali
RUE/POC – disciplina dello spazio portuale	2007-2008	Predisposta la normativa RUE in sintonia con gli indirizzi del PSC e proposta bozza POC che promuova lo sviluppo portuale senza squilibri nei confronti delle zone ambientalmente rilevanti
Riqualificazione turistico-paesaggistica di aree in ambito rurale	2007	Il RUE individua le zone di valorizzazione turistico-ricreativa che sono in ambito agricolo, che, per la presenza di edifici di valore e/o zone naturalistiche e/o attività già insediate, si prestano ad essere valorizzati ai fini turistico-rurali-ricreativi. Questi ambiti, dovranno fungere da collegamento e continuità sia per il sistema ambientale esistente, sia per la rete ecologica. Individuate le zone sul RUE e definita la normativa di riferimento
Torre civica – indagini e progettaz per l'intervento di consolidam e restauro ed installazione di sistema di controllo	2007-2008	Affidamento dell'incarico e redazione degli atti per il bando di progettazione per il consolidamento e restauro della Torre Civica
Biblioteca Classense - adeguamento e rifunzionalizzazione 4° stralcio	2008	Biblioteca Classense - Intervento di adeguamento e rifunzionalizzazione 4° stralcio Approvazione progetto definitivo
Interventi manutenzione straordinaria mura cittadine	2008	Redazione progetti esecutivi per Interventi di manutenzione straordinaria delle mura cittadine
Interventi in caso di emergenze territoriali	2007-2008	Gestione del/i contratto/i relativo alla fornitura di beni, mezzi e servizi da utilizzarsi nel caso di interventi di emergenza
Redazione piani di protezione civile	2007-2008	Redazione e predisposizione documentazione per l'approvazione del piano generale comunale nonché ai piani operativi
Protezione ambientale e difesa del territorio	2007-2008	Attività di verifica del materiale estratto dalle cave Stipulazione Convezione con l'Università di Bologna e Controllo delle relazioni annuali sulla quantificazione del materiale estratto
Protezione ambientale e difesa del territorio – gestione nuovo Piano Attività Estrattive	2007-2008	Gestione del Piano delle Attività Estrattive mediante rilascio di autorizzazioni convenzionate e controlli in loco
Normative per bioedilizia e progetto kyotoclub	2007-2008	Introduzione di provvedimenti normativi per il risparmio energetico e l'uso di fonti alternative in edilizia. 2007 - E' stata predisposta bozza della normativa da inserire nel RUE. Partecipato agli incontri del progetto Kyotoclub, predisponendo le analisi richieste sulla situazione ravennate (edifici pubblici, autoveicoli della pubblica amministrazione) 2008 - E' stata elaborata la normativa per il RUE, sia per la parte generale e urbanistica, sia per la parte edilizia. Per quanto riguarda le attività del Kyotoclub, pur avendo avanzato proposte in merito al contenimento delle emissioni di CO2, non ci sono state risposte da parte del competente Ministero ed il progetto è temporaneamente sospeso.

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Qualità del territorio, qualità urbana e qualità edilizia rimangono tre obiettivi strategici dell'azione di governo dell'Ente, obiettivi che vengono perseguiti con l'utilizzo di più strumenti e metodiche ma sempre e comunque all'interno di una logica di sistema integrato.

Per l'amministrazione comunale, la programmazione territoriale deve favorire progresso e benessere e armonizzare queste necessità con l'esigenza di minimizzare gli effetti negativi della pressione antropica, e deve fare i conti con la politica del territorio e con la sua sicurezza.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Territorio comunale	Superficie totale del Comune di Ravenna	Km2	652,22			-	Nel 2006 è stato ricalcolato dal SIT su base di strumentazioni più adeguate
Superficie urbanizzata su superficie comunale		%	5,46			-	I perimetri derivano dai piani urbanistici (decennali)
Numero di abitanti del Comune di Ravenna		Numero	151.055	153.388	155.548	-	
Uso sostenibile del suolo EC19	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Km ²	4.243,12	4.308,65	4.369,33	☹	L'urbanizzato è pari al 35,60% dell'intero territorio comunale

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Riqualificazione aree del territorio comunale	Area di ristrutturaz. per attività industriali produtt. portuali	Mq	3.416.683,26			⌚	I perimetri derivano dai piani urbanistici (decennali)
	Area di ristrutturaz. per attività produttive terziarie	Mq	852.047,40				
	Area di transizione dello spazio urbano	Mq	223.016,40				

Indicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend
Aree protette sul totale della superficie comunale	%	29			⌚

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Edificato all'anno		Mc	316.290	230.488	223.672	☺	
Permessi di costruzione	Richiesti	Numero	950	1.174	1.041	☺	
	Rilasciati	Numero	677	753	741	☺	
Controlli edilizi effettuati		Numero	850	781	580	☹	Controlli edilizi per agilità ed esposti

Uso del suolo - Comune di Ravenna

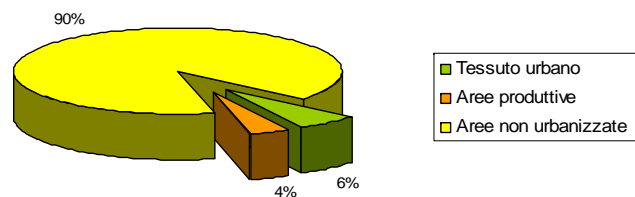


Fig. 4 Ripartizione delle tipologie di aree per l'uso del suolo nel comune di Ravenna

Indicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Industrie a rischio di incidente rilevante	numero	28	28	28	☹	Denunce per attività a rischio di incidente rilevante pervenute al comune
Piano attività estrattive	Approvato Si/No	In elaborazione	Approvato	Approvato	☺	

Il nuovo PAE è stato adottato il 27/7/2006 ed è stato approvato il 05/04/07.

Il 2 luglio 2009 è stato inoltre approvato dal Consiglio Comunale il "Piano Generale di Protezione Civile del Comune di Ravenna", con il quale l'amministrazione si prefigge di prevenire e gestire le emergenze derivanti da calamità che possono verificarsi nel territorio, in piena coerenza con i piani degli altri enti preposti.

Successivamente si provvederà quindi all'approvazione dei singoli piani relativi agli specifici rischi da parte della Giunta Comunale, solo successivamente si provvederà ad informare la popolazione con metodologie ancora da valutarsi.

Aree bonificate: A dicembre 2008 sono 82 i procedimenti attivati dal Comune di Ravenna, suddivisi come di seguito indicato

Risultati delle procedure di bonifica – Dicembre 2008		%
Aree indagate che non hanno avuto necessità di procedere con le fasi progettuali di intervento		17%
Aree per le quali sono state avviate (con approvaz del Piano di caratterizzazione e/o con esame dei risultati analitici eseguiti) le fasi progettuali di intervento		13%
Aree giunte allo stadio di approvazione di un progetto Definitivo/Operativo		27%
Aree con procedure di bonifica completate		43%

Per quanto riguarda le bonifiche di competenza provinciale, dal 2006 sono state attivate 39 procedure di bonifica di cui 26 completate e 13 in corso.

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Pianificazione sostenibile	Strumenti di pianificazione sostenibile	39.972,78	0,00		
Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano in termini ambientali e infrastrutturali	Miglioramento infrastrutturale			13.128,49	432,80
Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico architettonico e archeologico	Promozione e valorizzazione patrimonio architettonico			8.284.117,00	26.712,00
Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio	Ripristino e Riqualificazione ambientale	18.434,00	0,00		
Totale		58.406,78	0,00	8.297.245,49	27.144,80

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Concorso di idee per la sistemaz urbanistica dell'area della stazione ferroviaria, comprendente l'intorno della testata della darsena di città e l'area dello scalo ferroviario	Publicaz del bando ed espletamento delle procedure concorsuali sulla base del documento di indirizzi teso a stimolare i concorrenti a risolvere il rapporto morfologico e funzionale tra il Centro storico e la Darsena di città ampliando la funzione di scambio modale della stazione stessa, valorizzando gli elementi fisici esistenti e tenendo conto degli indirizzi del PRG 93, del PSC e del PRU Darsena di Città.	2009	✓
Concorso di idee per la riqualificaz della scena urbana e messa in rete delle centralità e degli assi turistico/commerciali di P. Marina	L'intervento si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: riqualificazione del contesto edificato turistico della costa, attualmente fortemente carente di identità, attraverso operazioni ed interventi di arredo urbano finalizzati a determinare un recupero dell'immagine e della scena urbana; messa in rete delle centralità (principali assi e centralità: viale dei Navigatori; Piazza Saffi; Piazza S. Massimiano) e delle potenzialità turistiche/commerciali esistenti e previste dal PSC/RUE	2009	
Adozione e approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)	Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio da parte del Consiglio Comunale	2007	✓
Adozione e approvazione del Piano Operativo Comunale (POC)	Elaborazione degli atti necessari ai fini dell'adozione del POC da parte del Consiglio Comunale	2007	✓
Adozione e approvazione del Piano dell'Arenile	Adozione del POC 'Piano dell'Arenile'	2007	✓
Valorizzazione del patrimonio storico artistico di proprietà comunale	Valorizzazione ed recupero di alcuni immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico avvalendosi in particolare delle collaborazioni con altri soggetti	2007	
RIR – rischio di incidente rilevante e Riconversione produttiva	Predisposizione di corpi normativi all'interno del POC che favoriscano i processi di delocalizzazione di impianti a rischio di incidente rilevante.	2007	✓
RUE/POC – disciplina dello spazio portuale	Predisposizione di corpi normativi all'interno del POC che sia in grado di promuovere lo sviluppo portuale senza squilibri nei confronti delle zone ambientalmente rilevanti	2007	✓
Torre civica – indagini e progettazione per l'intervento di consolidamento e restauro ed installazione di sistema di controllo	Affidamento dell'incarico di esecuzione indagini e successiva progettazione delle opere di consolidamento e restauro della Torre Civica	2007	✓
Interventi manutenzione straordinaria mura cittadine	Redazione progetto definitivo-esecutivo per Interventi di manutenzione straordinaria delle mura cittadine	2008	✓
Palazzetto anagrafe - restauro, manutenzione straordinaria e consolidamento statico	Le opere verranno realizzate per stralci funzionali: 1° stralcio relativo al consolidamento statico, 2° stralcio relativo al restauro e alla riqualificazione funzionale dell'immobile	2009	✓
Biblioteca Classense - adeguamento e rifunionalizzazione 3° stralcio	Biblioteca Classense - Intervento di adeguamento e rifunionalizzazione 3° stralcio Redazione progetto definitivo-esecutivo	2009	✓

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Interventi in caso di emergenze territoriali	Monitoraggio attività svolte dalla ditta gestore degli interventi	2007	✓
Divulgazione e applicazione dei piani di protezione civile	Divulgazione e applicazione del piano generale comunale nonché dei piani operativi Approvazione piano generale e piani specifici	2007	✓
Protezione ambientale e difesa del territorio	Controllo delle relazioni annuali sulla quantificazione del materiale estratto	2007	✓
Protezione ambientale e difesa del territorio – gestione nuovo Piano Attività Estrattive	Gestione del Piano delle Attività Estrattive mediante rilascio di autorizzazioni convenzionate e controlli in loco	2007	✓
Normative per bioedilizia e Fonti alternative	Introduzione di provvedimenti normativi per il risparmio energetico e l'uso di fonti alternative in edilizia. Predisposizione degli elementi normativi per il POC	2007	✓

L'INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI EMERSI NEI FORUM DI AGENDA 21

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Attenzione al tema sicurezza in tutte le sue sfaccettature, anche garantendo il pieno rispetto delle leggi e soprattutto in merito alla sicurezza industriale , attenzione alla aziende ad alto rischio esistente. A tale proposito risulta urgente diffondere il Piano della Sicurezza esterno imposto dalla legge Severo	✓	
Prevedere già nel PSC sollecitazioni verso una filosofia che indirizzi a criteri di bioedilizia per gli edifici rurali e le pertinenze /corti	✓	
Mettere in campo azioni e progettualità per superare l'emergenza continua delle criticità erosione sia attraverso risorse destinate che con la previsione di competenze tecniche specifiche	✓	
Previsione di impegni a difesa della costa , che contrastino in tutte le sedi le cause della subsidenza	✓	
Promuovere la bioedilizia nelle ristrutturazioni delle strutture agricole		✓
Per quanto riguarda le nuove costruzioni, attuare misure architettoniche che riducano l'impatto paesaggistico degli edifici		✓
Limitare l'aumento delle unità immobiliari nella ristrutturazione dei complessi di valore tipologico /documentale esistenti		✓
Realizzare dei concorsi ad idee per la progettazione degli spazi pubblici		✓
Indicazioni precise circa il ricorso a concorsi di idee per la riqualificazione dei centri di frangia e/o per la progettazione di spazi pubblici		✓
Istituire concorsi di idee per la progettazione della darsena		✓
Riesaminare le previsioni relative alle aree intermodali in destra e in sinistra Candiano		✓
Mettere in campo azioni per favorire le riduzioni dei consumi sia quelli relativi al fabbisogno quotidiano che quelli necessari per la produzione di manufatti pensando inoltre a stabilire i criteri costruttivi che vedano in questa direzione sia nel settore edilizio che trasporti		✓
Istituire concorsi di progettazione ad idee per il forese		✓
Indicazioni precise per la previsione di incentivi di diverso tipo per il mantenimento della proprietà agricola, a sostegno dell'agricoltura che tutela il territorio		✓
Indicazioni più incisive per una riorganizzazione e uno sviluppo industriale ordinato e razionale e per una specializzazione degli insediamenti al fine di ridurre al minimo il loro impatto ambientale	✓	
Valutare le conseguenze dello sviluppo dei sistemi di collegamento idroviario sugli aspetti turistici della zona		✓
Valorizzare l'offerta turistica delle nostre zone balneari tra le quali Marina di Ravenna , dove occorrerebbe completare il modello turistico con interventi di qualità (sicurezza, pulizie, rapide ed efficienti) ed adeguate alle nuove esigenze del territorio, prevedendo altresì una maggiore integrazione tra turismo balneare e quello della città d'arte	✓	

 *AC5 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 5 – Pianificazione e progettazione urbana: "Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbana, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti"

Area di Competenza 4

RISORSE IDRICHE E ASSETTO IDROGEOLOGICO



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Partecipare all'Autorità d'ambito di Ravenna (nuovo soggetto pubblico a cui compete l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio rifiuti urbani, in base alla L.R. 25/99 e la L.R. 10/2008 che le assegna il ruolo della rappresentanza unitaria degli interessi degli Enti locali associati) al fine di garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dell'ambiente e del territorio
- Promuovere e realizzare azioni di tutela delle risorse idriche ed in particolare interventi sul ciclo idrico integrato (AC3)
- Potenziare l'efficienza della rete fognaria e dei sistemi di depurazione delle acque
- Promuovere progetti e interventi per l'incentivazione al risparmio della risorsa idrica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato	Area Infrastrutture Civili - U.O. Ciclo Idrico Integrato
Promozione di interventi per il risparmio idrico	- Servizio Protezione Civile - Servizio Geologico
Assetto idrogeologico: interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio	Area Pianificazione territoriale - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS
Risorsa idrica: Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo Depauperamento risorsa idrica

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

Il Servizio Idrico Integrato in base alla vigente normativa (L.R. 25/1999 e s.m.i.), non fa più capo al Comune se non per aspetti marginali. Il sistema previsto dalla legge, attivo a Ravenna dal 2005, si basa su un soggetto pubblico di controllo (Autorità d'Ambito di Ravenna) con competenze sull'intero territorio provinciale e su un gestore (HERA S.p.A. tramite HERA Ravenna S.r.l.) a cui competono la gestione, la manutenzione e gli investimenti relativi all'acquedotto, alle fogne nere e miste e agli impianti di depurazione. Al medesimo gestore, dall'anno 2008 sono state assegnate anche le competenze di gestione e manutenzione della fognatura bianca (linee ed impianti idrovori). Ai comuni sono rimaste le sole competenze di investimento sulle fognature bianche.

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Sistema fognario depurativo dx canale candiano completamento collettore via Classicana	2008	Completamento collettore Via Classicana Acquisito il progetto esecutivo
Progettazioni preliminari di regimazione delle acque meteoriche in alcune località per sviluppo PSC	2007	Progettazione preliminare delle opere necessarie alla regimazione delle acque di pioggia per lo sviluppo psc nelle località di: Savio, Savarna, Madonna dell'Albero, Ponte Nuovo, Fosso Ghiaia, area Classicana, asse S.S. Romea
Potenziamento e miglioramento reti fognarie forese	2007-2008	Miglioramento sistemi di rete a servizio di ampie porzioni dei reti a partire da: Castiglione, S.Pietro in Vincoli, Ghibullo Redazione progetto definitivo-esecutivo Realizzato il 90% dell'intervento relativo alla frazione di Ghibullo

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Potenziamento e miglioramento reti fognarie città di Ravenna	2007-2008	Miglioramento sistemi di rete a servizio di ampie porzioni della città a partire da: Via Degli Spreti, Ex Callegari, Via Landoni-Sensales, Via Veneto, Via Fusconi, Via Mariani e via Diaz, viale Farini, via Ferretti. Redazione progetto esecutivo e affidamento lavori
Adeguamento sistema smaltimento acque meteoriche città di ravenna	2008	Eseguito intervento di adeguamento del sistema fognario acque bianche nell'area di Via Maggiore 'ex Callegari'
Protezione ambientale e difesa della costa	2007-2008	Realizzazione di interventi urgenti per la salvaguardia del territorio 2007 - Redazione progetto per risagomatura scogliere 2008 - Realizzate le progettazioni esecutive
Protezione ambientale e difesa del territorio – vincolo idrogeologico	2007-2008	Gestione del vincolo idrogeologico e correlati rapporto con il servizio edilizia privata.
Protezione ambientale e difesa del territorio – progetto ripascimento sabbie marine	2007	Trasferiti risorse alla Regione (Provvedimento LK n. 22 del 09/11/07) per cofinanziamento del progetto di "Rinascimento con sabbie marine"
Bonifica del Canale Candiano	2008	Realizzazione di un sistema di raccolta delle acque di pioggia a monte dell'immissione nel canale Candiano con il fine di migliorare significativamente la qualità ambientale della parte urbana del porto Definizione schema di indirizzo, programma delle azioni per la realizzazione del sistema e risorse necessarie
Progetto per la promozione del risparmio idrico	2007-2008	Elaborazione e attuazione di progetti per incentivare il risparmio idrico presso le utenze domestiche 2007 - E' stato prodotto il materiale informativo, distribuito in occasione del convegno, appositamente organizzato sul tema, svolto a giugno 2007 ed è stata avviata la sperimentazione del progetto presso il Quartiere San Giuseppe 2008 - Si è data attuazione, in collaborazione con il Servizio Politiche Economiche, al bando 'Un mare di Qualità', che ha premiato interventi di sostenibilità ambientale, fra cui il risparmio idrico e assegnando oltre al marchio di qualità, 7 riconoscimenti 'Greenbeach' per gli stabilimenti balneari ecocompatibili.
Normative RUE, POC per risparmio idrico	2007-2008	Introduzione di provvedimenti normativi per il risparmio idrico negli edifici 2007 - E' stata predisposta la bozza di normativa da inserire nel RUE e nel POC; 2008 - è stato elaborato il testo normativo da inserire nel RUE, parte edilizia

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Le principali problematiche che riguardano le acque sono riconducibili a due grandi categorie, peraltro legate tra loro: l'inquinamento dei corpi idrici superficiali ed il consumo della risorsa idrica.

Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala che è stata delineata dal Piano Acque Regionale e da quello Provinciale. A scala comunale in attuazione delle previsioni di tali strumenti di pianificazione, gli interventi si orientano in particolare a favorire il completamento della depurazione degli scarichi civili ed alla incentivazione del risparmio idrico.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Abitanti allacciati all'acquedotto	Totale utenze (contatori installati attivi civili-industr)	numero	65.495 (+ 28 ind.)	67.679 (+ 33 ind.)	68.625 (+ 33 ind.)	☺	
	Percentuale sulla popolazione totale	%	99	99	99	☺	
Consumo dell'acqua per abitante		L/ab/g	274	257	252	☺	Fig. 5
Acquedotto civile Acqua erogata da Hera per i diversi usi	Domestico	m ³	9.390.652	10.077.082	10.022.261	☺	
	Industriale e agricolo	m ³	554.965	544.798	542.188	☺	Il dato del consumo agricolo non comprende l'acqua derivante da CER, altri fiumi e depuratori (dato Consorzio di Bonifica) Il dato del consumo industriale comprende solo l'acqua erogata ad alcune aziende allacciate all'acquedotto civile e non l'acqua erogata dall'acquedotto industriale
	Commerciale e artigianale	m ³	5.012.215	3.631.574	3.662.157	☺	

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Acquedotto industriale Acqua da Hera erogata per uso industriale	Acqua erogata	m ³	2.102.878	2.101.796	2.047.027	☺	
Acqua totale erogata da Hera	Totale acqua erogata da hera per usi civili e industriali	m ³	17.060.710	16.355.250	16.273.633	☺	Dato 2006 rettificato
Prelievi Consorzio di Bonifica (CER, altri fiumi e depuratori)	Uso agricolo	m ³	17.078.905	24.420.990	30.403.583-	☹	La notevole diversità nella quantità di acque utilizzate per l'irrigazione durante gli anni è dovuta principalmente all'andamento della piovosità che, durante i mesi più sensibili della pratica irrigua ha registrato differenze notevoli nelle tre annate
Tutela igienico-sanitaria delle acque potabili	Controlli reti acquedotto effettuati dall'AUSL	Numero	302	306	355	-	
	Controlli impianti di potabilizzazione effettuati dall'AUSL	Numero	54	48	28	-	
Risparmio idrico	Ordinanze	numero	1	1	1	☺	
Perdite rete distribuzione acqua potabile (% media sugli ultimi 5 anni)		%	18,6	19,52	18,25	☺	
Perdite di rete distribuzione acqua potabile (media mobile negli anni)		%	19,18	19,24	19,25	☺	Il dato annuale non è significativo perché subisce gli effetti del calcolo dei ratei
Lunghezza Rete idrica		km	1.140	1.200	1.225	☺	

Le erogazioni di acqua potabile in rete sono state ai livelli più alti nel biennio 2003/04, mentre già dal 2005 si evidenzia un'inversione di tendenza che porta ad una lenta diminuzione dell'utilizzo di acqua. Tale cambiamento è da attribuirsi anche alle campagne di sensibilizzazione, promosse da Hera congiuntamente alle amministrazioni locali, volte a favorire un utilizzo responsabile delle risorse idriche.

Per contenere il consumo di acqua potabile sul territorio l'amministrazione comunale è intervenuta con la chiusura di una parte delle fontanelle pubbliche e, per un migliore controllo dell'uso dell'acqua negli edifici pubblici, ha attivato un monitoraggio dei consumi fatturati e reali. Sono inoltre previsti investimenti rilevanti per garantire le risposte al fabbisogno idropotabile per garantire la sicurezza del servizio, tra cui un nuovo impianto di potabilizzazione nella zona sud di Ravenna.

Hera inoltre attua un sistematico monitoraggio delle perdite: grazie infatti ad uno screening elettronico effettuato tra febbraio e marzo del 2008 sulle condutture, è stato possibile localizzare e riparare 26 perdite. Le attività di controllo di Hera continueranno anche nel 2009.

Inoltre, tra le attività che il Comune di Ravenna realizza, ed ha realizzato negli ultimi anni, per sensibilizzare la cittadinanza sul tema del risparmio idrico ricordiamo:

- campagna di sensibilizzazione per il risparmio idrico: "Rubinetti Risparmiosi"
- seminari dal titolo "la casa ecologica": una serata è stata dedicata al risparmio idrico con titolo "il risparmio delle risorse naturali"
- adesione alla campagna per il risparmio idrico promossa dalla Regione e realizzazione di un punto informativo sul risparmio idrico per una giornata presso la piazza del mercato di Ravenna
- Progetto: "San Giuseppe quartiere sostenibile"
- Progetto per il risparmio energetico ed idrico negli edifici scolastici del comune di Ravenna

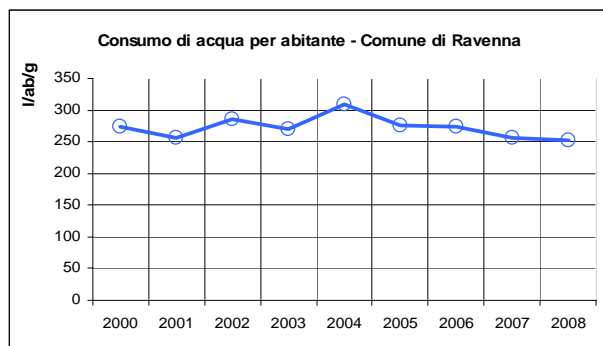


Fig. 5 Consumo di acqua per abitante nel comune di Ravenna (serie storica dal 2000 al 2008)

Le attività di competenza del Comune di Ravenna relative all'organizzazione e all'espletamento del servizio idrico integrato sono svolte dall'Autorità d'ambito di Ravenna in base alla L.R. 25/99 e la L.R. 10/2008 (che le assegna il ruolo della rappresentanza unitaria degli interessi degli Enti locali associati).

Il Comune di Ravenna si è comunque assunto l'onere e il compito di potenziare e migliorare le reti fognarie della città, del foreshore, e del sistema fognario depurativo.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Abitanti allacciati alla rete fognaria e serviti da impianti di depurazione	Percentuale sul totale dei residenti	%	83,1	85	86,2	☺	Dal 2007, il dato comprende anche il depuratore di Russi poiché si è considerato il fatto che alcune aree, seppur collocate all'interno del Comune di Ra, recapitano le proprie acque reflue presso il depuratore di Russi
Lunghezza Rete fognaria		km	840	878	872	☺	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Autorizzazioni domestiche (non in fognatura)	numero	166	187	173	-	Il dato non è facilmente paragonabile di anno in anno vista la durata quadriennale delle autorizzazioni allo scarico rilasciate
	Autorizzazioni industriali/prima pioggia/dilavamento (in fognatura)	numero	38	52	44	-	Da fine 2006 vengono rilasciate (DGR 286/05 e DGR 1860/06) anche autorizz allo scarico in rete fognaria pubblica di acque di prima pioggia e dilavamento provenienti da attività assoggettabili alle nuove direttive

Il territorio del comune di Ravenna registra una vasta estensione territoriale che la colloca al secondo posto dopo Roma a livello nazionale e, rispetto ad un significativo dato di copertura di rete fognaria e allacciamento all'impianto di depurazione di 134.443 abitanti nel 2008 (pari all'86% sul totale degli abitanti), vede la presenza di abitazioni allacciate alla rete fognaria ma non ancora servite dall'impianto di depurazione, circa il 6%. (per le quali si sta progressivamente realizzando il collegamento all'impianto di depurazione – attualmente al ritmo di circa 5000 all'anno) e alcuni agglomerati e un certo numero di case sparse non ancora collegati al sistema fognario e depurativo (circa 6%). Le abitazioni non collegate alla fognatura sono attualmente autorizzate dal Comune di Ravenna, in base alle disposizioni della normativa vigente per lo scarico in acque superficiali.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Efficienza depurazione (COD) - media ponderata sui 3 impianti		% di COD	91,18	93,81	94,57	☺	
Campioni di acqua non conformi in uscita dai depuratori (DL 152/99)	Ravenna	numero	2	0	0	☺	
	Marina di Ravenna	numero	1	1	0	☺	
	Lido di Classe	numero	0	1	1	☹	
Idrovore operative		Numero	11	11	11	☺	Idrovore di Hera Ravenna
Impianti di sollevamento operativi		Numero	143	149	156	☺	
Fognature con rete separata (acque chiare/acque scure) sul tot		%	31	39	39,4	☺	

Ravenna, collocata in posizione costiera, è interessata dai tratti terminali dei corsi d'acqua (Reno, Destra Reno, Candiano, Lamone, Fiumi Uniti, Bevano, Savio) che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse anche per gli apporti già ricevuti a monte.

Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale, mentre a scala comunale (in particolare per il Comune di Ravenna – costiero) l'influenza è limitata.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Qualità delle acque superficiali (Classificazione Ecologica SECA)	Staz. Chiusa di V. Scirocco	Classe	4 (Scadente)	4 (Scadente)	◆	☹	Ai sensi del Dlgs 152/99 a ciascuna stazione viene attribuita la classificazione ecologica (SECA) peggiore tra quelle indicate dai parametri macrodescrittori (LIM) e dall'indice biotico IBE. I macrodescrittori prescritti dal Decreto sono: saturazione di O2, BOD5, COD, fosforo tot, azoto ammoniacale, azoto nitrico, Echerichia coli, campionati dodici volte l'anno.
	Staz. Ponte Cento Metri	Classe	4 (Scadente)	4 (Scadente)		☹	
	Staz. Ponte Nuovo	Classe	4 (Scadente)	4 (Scadente)		☹	
	Staz. Ponte Pineta	Classe	3 (Suffic.)	3 (Suffic.)		☹	
	Staz. Ponte Zanzi	Classe	4 (Scadente)	4 (Scadente)		☹	
	Staz. Marcegaglia	Classe	3 (Suffic-)	3 (Suffic-)		☹	

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Costa coinvolta	dall'erosione	%	70	⌚		-	Dato pluriennale
	da interventi di protezione	%	50	⌚		-	Dato pluriennale

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Subsidenza	Intero comune	Mm/anno	2-4	⌚		-	Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo all'intero comune - Ultimo rilevamento 1998
	Litorale	Mm/anno	2-4 con punte massime in alcune zone di 4-5 mm/anno	⌚		-	Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo alla zona del litorale - Ultima revisione 2002

Dopo secoli di avanzamento della costa, rispetto al mare, negli ultimi 10 anni vi è stata un'inversione di tendenza, infatti ad oggi la subsidenza si registra a valori prossimi alla subsidenza naturale pari a 2,5 mm/anno. (Dati Servizio Geologico- Comune di Ravenna).

Nel corso del 2008 si sono verificati due successivi fenomeni di ingressione marina nel mese di dicembre. Le zone maggiormente colpite da ambedue gli eventi sono state la foce del fiume Reno, con allagamenti di tutta l'area del poligono di tiro militare, parte della pineta demaniale a nord di Casalborsetti e campagne coltivate limitrofe. Si sono registrati inoltre fenomeni di ingressione marina nelle località di Lido di Savio, Lido Adriano e Lido di Dante. Numerosi sono stati i danni arrecati sia all'arenile che alle strutture recettive presenti. In totale si è provveduto all'effettuazione di diversi interventi urgenti, finalizzati all'eliminazione delle ingressioni in atto e alla salvaguardia di alcuni stabilimenti balneari.

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Gestione delle acque reflue	Manutenzione e miglioramento delle reti			507.500	20.400,00
Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio	Interventi di risanamento e ripristino fascia costiera			1.538.629,32	662.946,26
Totale				2.046.129,32	683.346,26

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

Nonostante le specifiche competenze di ATO, il Comune di Ravenna, a partire dal 2009, grazie anche ad un finanziamento ottenuto dall'Autorità portuale, si è impegnato a realizzare un impianto chimico-fisico e di adeguamento della rete fognaria a servizio di un'area delicata come quella portuale (canale dx candiano).

Tale intervento sarà completato a stralci nell'ambito della legislatura.

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Sistema fognario depurativo dx canale candiano completamento collettore via Classicana	Affidamento lavori per completamento collettore Via Classicana	2008	✓
Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria	Validazione ed approvazione progetti esecutivi per la realizzazione di interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria	2009	✓
Protezione ambientale e difesa della costa	Realizzare le progettazioni esecutive di interventi urgenti per la salvaguardia del territorio	2007	✓
Protezione ambientale e difesa del territorio – vincolo idrogeologico	Gestione del vincolo idrogeologico e correlati rapporto con il servizio edilizia privata.	2007	✓

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Bonifica del Canale Candiano	Realizzazione di un sistema di raccolta delle acque di pioggia a monte dell'immissione nel canale Candiano con il fine di migliorare significativamente la qualità ambientale della parte urbana del porto Definizione obiettivi di risanamento nell'ambito della Variante al PRU Darsena di Città - 3^ verifica e programmazione dei necessari approfondimenti tecnici.	2008	✓
Progetto per la promozione del risparmio idrico	Elaborazione e attuazione di progetti per incentivare il risparmio idrico presso le utenze domestiche - predisposizione degli atti e dei documenti per l'attuazione dei progetti Green Beach, progetto scuole, progetto utenze domestiche - consultazione stakeholders/agenda 21 - elaborazione report dei singoli progetti	2007	✓
Normative RUE, POC per risparmio idrico	Predisposizione elementi normativi per il POC per il risparmio idrico negli edifici	2007	✓
Controllo consumi acqua potabile	Dopo le azioni di razionalizzazione per il contenimento dei consumi di acqua potabile attivati dall'Amministrazione, in particolare la chiusura di alcune fontane pubbliche, si rende necessario effettuare un attento monitoraggio degli attuali consumi. 2009 - Verifica mensile dei dati relativi ai consumi stimati e reali fatturati da Hera, segnalando le opportune azioni correttive in caso di rilevate anomalie quali ad esempio rilevazioni di consumi stimati troppo elevati in relazione alle precedenti letture reali.	2009	✓

L'INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI EMERSI NEI FORUM DI AGENDA 21

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Promuovere comportamenti corretti di utilizzo dell'acqua nell'igiene quotidiana, nell'apertura dei rubinetti, nel controllo periodico del funzionamento degli stessi, nella lettura delle bollette per comprendere le possibilità di risparmio	✓	

 *AC3 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: *"Ci impegnamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni"*

Area di Competenza 5 RIFIUTI



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Partecipare all'Autorità d'ambito di Ravenna (nuovo soggetto pubblico a cui compete l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio rifiuti urbani, in base alla L.R. 25/99 e la L.R. 10/2008 che le assegna il ruolo della rappresentanza unitaria degli interessi degli Enti locali associati) al fine di garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dell'ambiente e del territorio
- Avviare azioni verso il potenziamento della raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti (AC4)

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla gestione della raccolta rifiuti urbani	Area Pianificazione territoriale - Servizio Ambiente ed Energia
Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti	
Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS
Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Potenziamento raccolte differenziate	2007-2008	Definizione progetto e attuazione interventi per il potenziamento delle raccolte differenziate nel territorio comunale ed in particolare lungo il litorale, attraverso isole interrato e sistema del porta a porta. Anche per la sua valenza di risparmio energetico. 2007 - 1) Avviato in collaborazione con HERA, il progetto per la realizzazione di due stazioni ecologiche interrato nel centro storico, il potenziamento del porta a porta lungo il litorale, il completamento delle stazioni ecologiche. 2) avviata l'attività di sensibilizzazione nelle scuole e con gli operatori e presentata alla provincia richiesta di finanziamento per la raccolta porta a porta nella zona nord-est della città. 2008 - presentato alla Provincia il progetto per la raccolta 'porta a porta' nel quartiere San Giuseppe Completate le procedure autorizzative per la realizzazione delle stazioni ecologiche interrato in piazza A. Costa e A. Garibaldi Realizzato il progetto 'Futuro ecologico' per la raccolta differenziata nelle scuole

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Le attività di competenza del Comune di Ravenna relative al servizio rifiuti urbani sono svolte dall'Autorità d'ambito di Ravenna in base alla L.R. 25/99 e la L.R. 10/2008 (che le assegna il ruolo della rappresentanza unitaria degli interessi degli Enti locali associati).
L'Autorità d'ambito esercita tutte le funzioni spettanti ai Comuni relativamente all'organizzazione e all'espletamento della gestione dei servizi pubblici ad essa assegnati, ivi comprese l'adozione dei necessari regolamenti e la definizione dei rapporti con i gestori dei servizi anche per quanto attiene alla relativa instaurazione, modifica o cessazione.

Il 30/06/2009, con la firma della Convenzione istitutiva da parte dei Rappresentanti degli Enti locali della provincia di Ravenna, è stata istituita l'Autorità d'ambito di Ravenna, soggetto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica. Tale forma di cooperazione assume le decisioni relative alle funzioni proprie nell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti partecipanti quale sede collegiale di assunzione delle decisioni tra le quali e danno atto che l'Autorità d'Ambito risulta titolare di potestà regolamentare nelle sopra descritte materie, per espressa disposizione legislativa, statale e regionale.

La produzione di rifiuti urbani e speciali assimilabili rappresenta uno dei principali elementi di pressione sul territorio, ed ha visto un continuo incremento legato all'aumento della popolazione ma anche all'aumento dei consumi. Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto alta alla quale viene fatto fronte con un sistema di gestione tecnologicamente adeguato: dalla raccolta differenziata con recupero di materia, alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia. Solo una quota minore viene conferita in discarica.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Accessibilità alle strutture per la raccolta differenz (ECI4)	Residenti entro 300 m dagli ecopunti	%	71,55	71,35	⌚	-	Dato pluriennale
Discariche autorizzate presenti sul territorio		Numero	2	2	2	-	
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente		Kg RSU tot/ab eq/anno	778,25	765,71	762,54	😊	Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Nelle quantità sono esclusi gli apporti dovuti all'avvio autonomo a recupero da UND (utenze non domestiche)

Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).

Un ulteriore elemento che contribuisce significativamente ad aumentare la produzione specifica di rifiuti è costituito dal criterio di assimilazione del rifiuto speciale al rifiuto urbano, definito dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani ed Assimilati, deliberato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Ravenna. Tale criterio consente alle utenze non domestiche di conferire ingenti quantità del proprio rifiuto, purché merceologicamente analogo al domestico, agli ordinari circuiti di raccolta istituzionali andando, di conseguenza, ad incrementare la quantità di rifiuto considerato urbano.

Indicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Raccolta differenziata nel comune	% sul tot	39,09	42,17	46,55	😊	Fig. 6
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica	% sul tot	88	90	94	😊	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada. Nel 2007 vi è stato un incremento del 10% dei contenitori presenti in città e nel forese.
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio	Ton	7.509 (12.970 verde tot. raccolto)	2.240,8 (13.593 verde tot. raccolto)	1.520 (16.1253 verde tot. raccolto)	-	La differenza tra il 2006 e il 2007 è dovuta al fatto che nel 2006 il verde da manutenzione di aree pubbliche veniva conteggiato assieme alle raccolte domiciliari; dal 2007 viene conteggiato separatamente
Rifiuti ingombranti raccolti	Ton	3.163 (di cui 1.756 da raccolta a domicilio)	3.454 (di cui 1.786 da raccolta a domicilio)	4.357 (di cui 1.138 da raccolta a domicilio)	😊	

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Iniziative di raccolta differenziata attivate dall'ente presso le scuole del comune di ravenna	Scuole coinvolte nel servizio di raccolta diff. della carta	numero	20	25	35	😊	Progetto "Per un futuro eco.Logico!"
	Quantità di carta raccolta	Kg	3.830	35.750	66.803	😊	Progetto "Per un futuro eco.Logico!"

Sulla base degli obiettivi dell'ATO, Hera incentiva la raccolta differenziata che assume un ruolo prioritario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti. La raccolta differenziata consente la valorizzazione delle componenti merceologiche dei rifiuti, la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato, minimizzando l'impatto ambientale dei processi di trattamento e smaltimento, il recupero di materiali e di energia nella fase di trattamento finale e la promozione di comportamenti più corretti da parte dei cittadini con conseguenti significativi cambiamenti dei consumi, a beneficio di politiche di prevenzione e riduzione.

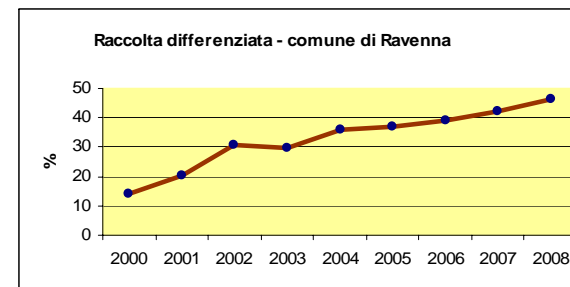


Fig. 6 Andamento della raccolta differenziata 2000-2008

Indicatori	Sottoindicatori	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Veicoli di HERA a basso impatto	Mezzi a metano	Numero	3 (+ 2 metano-benzina)	3 (+ 2 metano-benzina)	2 (+ 3 metano-benzina)	☹	Il dato riguarda unicamente i veicoli deputati a raccolta, trasporto, movimentazione rifiuti, trasporti per verde
	Mezzi elettrici	Numero	9	7	2	☹	
	Mezzi a miscela di biodiesel	Numero	11	11	10*	☹	

* Il dato 2008 dei Mezzi a miscela di Biodiesel di HERA è riferito al periodo gennaio-luglio 2008. Da agosto 2008 l'azienda non utilizza più la miscela biodiesel per cui il numero dei mezzi è pari a zero.

Indicatori	Sottoindicatori	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Rifiuti smaltiti in discarica	rifiuti smaltiti in discarica sul rifiuto indifferenz.	%	13,9	12,2	14	☹	
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)	rifiuti utilizzati dall'impianto CDR sul rifiuto indifferenz	%	86,1	87,8	86	☹	
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio		Ton	16.301,49	17.266	20.509	☺	
Rifiuti (riciclati) avviati al recupero come materia e come energia		%	91,4	92,82	92,2	☺	
Energia prodotta dal trattamento dei rifiuti	caldaia a letto fluido	KWh	32.852.319	32.316.834	34.220.400	☺	Tutti i dati sono al netto degli autoconsumi. Il dato 2006 è stato modificato in quanto in precedenza fornito al lordo degli autoconsumi
	recupero biogas discarica	KWh	8.872.207	9.115.760	8.516.974	☹	

Indicatori	Sottoindicatori	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note	
Scarichi abusivi rinvenuti sul territorio e rimossi	Eternit	Numero	61	70	107	☹	Gli indicatori relativi agli scarichi abusivi sul territorio hanno dimostrato di avere una doppia valenza: una positiva per i numerosi controlli effettuati sul territorio e una negativa per l'aspetto individuale relativo ai comportamenti	
	Scarichi abusivi di grande volume raccolti con autocaricatore	Numero	6.548	6.416	8.346			
	Scarichi abusivi raccolti manualmente c/o cassonetti	Città	Numero	2.376	2.689			2.865
		Forese	Numero	391	540			605
	Mare	Numero	1.155	1.265	1.344			
Scarichi abusivi raccolti manualmente c/o campane	Numero	266	280	302				
Ordinanze di bonifica in aree private		Numero	12	5	4			

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani	Gestione raccolta rifiuti e sistemi organizzativi di smaltimento	1.212.151,82	490.831,75		
Totale		1.212.151,82	490.831,75		

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Potenziamento raccolte differenziate	Definizione progetto e attuazione interventi per il potenziamento delle raccolte differenziate nel territorio comunale ed in particolare lungo il litorale, attraverso isole interrato e sistema del porta a porta. Anche per la sua valenza di risparmio energetico. Svolgere le seguenti fasi: - realizzazione isole ecologiche interrato - completamento procedure amministrative per l'ottenimento dei finanziamenti provinciali, avvio da parte di HERA della raccolta porta a porta nel quartiere San Giuseppe e monitoraggio delle attività. - monitoraggio delle attività di incentivo raccolta differenziata sul litorale nel periodo estivo	2007	✓
	Proseguimento del progetto "Per un futuro ecologico" nelle scuole per orientare ed educare i ragazzi e insieme a loro gli adulti all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito scolastico e del suo riutilizzo, recupero e riciclo	2007	✓

L'INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI EMERSI NEI FORUM DI AGENDA 21

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Ridurre i rifiuti alla fonte	✓	
Ridurre la dispersione dei rifiuti nell'ambiente	✓	
Rilanciare economicamente altri sistemi di raccolta	✓	
Organizzare la raccolta differenziata classe per classe con una consegna settimanale insieme ad un bidello negli appositi contenitori	✓	
Avviare percorsi di formazione /informazione alla raccolta differenziata specialmente nel litorale	✓	
Ottimizzare le emissioni atmosferiche degli impianti di termodistribuzione		

 *AC4 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 4 – Consumo responsabile e stili di vita: "Ci impegniamo ad adottare ed incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili"

Area di Competenza 6 RISORSE ENERGETICHE



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Pianificare un uso più efficiente dell'energia anche per rispondere a problemi di carattere globale (disponibilità delle fonti energetiche ed effetti globali sul clima) (AC4)
- Favorire ed incentivare l'uso razionale dell'energia ed il contenimento dei consumi energetici a livello territoriale comunale (AC3)
- Contenere il consumo energetico dei servizi dell'ente
- Incentivare l'uso di energie rinnovabili e pulite (AC3)

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione in tema di risorse energetiche	Area Pianificazione territoriale - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica
Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.	Area Infrastrutture civili - Servizio Pianificazione Mobilità - Servizio Edilizia

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS
Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Piano Energetico e progetto MUSEC	2007-2008	Il Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) si rivolge in particolare alla riduzione dei consumi e di conseguenza alla riduzione delle emissioni inquinanti (risparmio energetico, fonti alternative, ecc.) e si interfaccia con altri piani di settore quali i piani del traffico, piani di risanamento dell'aria, piani urbanistici comunali. L'attività ha preso avvio nel 2005 con la elaborazione del bilancio energetico del Comune di Ravenna quale prima fase del processo di pianificazione delle politiche energetiche, che costituiscono la seconda fase e che sono oggetto del presente intervento. Parallelamente alla definizione del PEAC, il Comune aderisce al Progetto, cofinanziato dalla Unione Europea, 'MUSEC', di cui è leader il Coordinamento Agende locali 21, per la standardizzazione e diffusione di 'buone pratiche' in campo energetico. 2007 - Sono state svolte le seguenti fasi 1) approvazione del PEAC da parte del Consiglio comunale 2) predisposizione del 'profilo energetico' della città di Ravenna 2008 - E' stato predisposto il programma annuale di intervento individuando le azioni da avviare fra quelle previste dal PEAC. Tale programma, da svolgersi fra il 2008 e il 2009 è stato approvato con deliberazione dell'11 novembre 2008, n° 506/105208. Per quanto riguarda la partecipazione al progetto MUSEC, si è conclusa la fase 4 che ha visto la definizione della strategia per diventare una comunità energeticamente sostenibile (SEC).
Calore pulito	2007-2008	Attività di rilievo e controllo dello stato di rendimento e di efficienza degli impianti termici come previsto dalle normative di settore. Registrazione allegati H e Hbis, incrocio con banche dati utenti per verificare inadempienze, controlli 2007 - Sono stati avviati i controlli da parte dell'AUSL, sono stati analizzati i documenti del biennio 2005/2006 e sono in corso valutazioni circa le modalità di implementazione del catasto impianti. E' stato inoltre approvato l'aggiornamento del Regolamento per il controllo degli impianti termici. 2008 - Sono stati svolti i controlli programmati da parte dell'AUSL ed è stata svolta la gara per l'affidamento del servizio di data entry per l'implementazione e aggiornamento del catasto impianti, che avverrà nei primi sei mesi del 2009.

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Normative RUE, POC per nuove produzioni energetiche	2007-2008	Valutare l'introduzione di elementi normativi per l'accettabilità di nuove produzioni energetiche pulite e/o alternative in grado di assicurare saldi ambientali complessivamente positivi. 2007 - Predisposto lo schema grafico e normativo di RUE 2008 – Adozione del RUE e elaborazione bozza di proposta normativa di POC
Sostituzione infissi per adeguamento sicurezza e risparmio energetico	2008	Redazione ed approvazione progetti esecutivi per Intervento di sostituzione infissi per adeguamento sicurezza e risparmio energetico
Installazione pannelli fotovoltaici in varie scuole	2008	Integrazione progetti esistenti per installazione pannelli fotovoltaici - Polo scolastico Lama Sud - Scuola media Muratori Ricci

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Sempre di più il tema energetico si dimostra centrale nella sostenibilità delle attività umane, un banco di prova a cui nessuno si può e si deve sottrarre. Nei prossimi anni Ravenna si impegna a dare un significativo contributo nella direzione del risparmio energetico, dell'efficienza degli impianti e dell'utilizzo di fonti rinnovabili. Tale obiettivo viene perseguito attraverso interventi che riducano o rendano più efficiente l'uso di combustibili tradizionali o che introducano l'uso di fonti pulite e rinnovabili in modo da ridurre anche localmente le emissioni in atmosfera.

Indicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Piano energetico Comunale	Si/No	Elaborato	Approvato	Approvato Programma energetico annuale	☺	

E' stato approvato il 3 dicembre 2007 il **Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC)** in attuazione della Legge 10/1991 e della Legge Regionale n. 26/2004 che basandosi sullo studio delle caratteristiche del sistema energetico comunale (bilancio energetico) sugli obiettivi di sostenibilità, individua azioni e politiche rivolte all'incremento dell'efficienza del sistema energetico nel suo complesso e alla riduzione dell'impatto che le attività energetiche determinano sull'ambiente. Obiettivo del piano è la definizione di linee d'azione strategiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e uso delle fonti rinnovabili.

Per dare attuazione al Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) la Giunta in data 11 novembre 2008 ha approvato il **Programma energetico 2008 – 2009** dove sono identificate le principali attività che il Comune ha in programma per garantire l'evoluzione del sistema energetico verso livelli sempre più bassi di consumo ed emissione di sostanze che alterano il clima. Tali azioni si suddividono in tre ambiti di intervento principali e 28 specifiche misure.

Il **Piano Strutturale Comunale** inoltre, adottato con Delibera Consiliare del 23/06/2005 ha introdotto nelle Norme di attuazione, numerose indicazioni da introdurre negli strumenti di pianificazione subordinata (**Regolamento Urbanistico Edilizio e Piano Operativo Comunale**) e finalizzate all'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, ed alla promozione delle fonti rinnovabili o assimilabili.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Consumo Elettrico relativo alla pubblica illuminazione	KWh consumati	KWh	18.634.264	18.919.932	19.257.457	☺	Dal 2006 al 2008 i punti luce sono aumentati di 2.500 unità, il consumo si è mantenuto quasi agli stessi livelli e la potenza media per lampada è diminuita
	Potenza media (per lampada)	Pot media	146,34	142,34	140,28		
	Punti luce	numero	31.064	32.510	33.564		

Nel settore dell'illuminazione la tecnologia sta facendo passi da gigante soprattutto nello sviluppo delle sorgenti luminose e nelle performance delle ottiche dei corpi illuminanti, il tutto proiettato verso il risparmio energetico.

L'Amministrazione Comunale di Ravenna già da vari anni (più di 12) ha introdotto lampade ad alta efficienza luminosa 90-95 lumen/w. contro le vecchie vapori di mercurio da 45-48 lumen/w. Il conto è presto fatto esempio: se prima ci volevano 125 w. per avere circa 6000 lumen ora ne bastano 70 di watt a punto luce per illuminare una strada e per di più meglio di prima.

Per cui man mano che si sostituiscono gli impianti o se ne fanno dei nuovi la potenza media di lampada diminuisce e di conseguenza ne beneficia la bolletta energetica.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Consumo di energia elettrica (per uso domestico)		KWh per ab	1.253,4	1.265,4	1.253,6	☺	Fonte dato: ISTAT
Consumo di gas metano (per uso domestico e riscaldamento)		M3 per ab	833,3	779,3	800,3	☺	Fonte dato: ISTAT
Utenze a metano allacciate		N° contatori	87.375	89.349	90.186	☺	

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Energia prodotta con recupero energetico	Energia prodotta tramite biogas discarica, caldaia a letto fluido e turboespansore	kWh	44.593.798	44.118.794	45.415.254	☺	
Produzione di energia da impianti fotovoltaici installati nelle scuole		kWh	11.450	Circa 13.000	11.153	-	Gli impianti fotovoltaici sono installati in 4 scuole comunali

Sulla base della letteratura corrente **ciascun impianto fotovoltaico è in grado di produrre ogni anno mediamente: 3.150 kWh di energia elettrica pulita corrispondenti a 724,5 tep.** La produzione della medesima quantità di energia con combustibili fossili avrebbe determinato l'emissione in atmosfera di circa 1.550 kg/anno di anidride carbonica. Si tratta quindi di impianti che si inseriscono a pieno titolo nel processo di sviluppo sostenibile, avviato dal Comune.

Risultati raggiunti dagli impianti fotovoltaici installati nelle scuole: Dall'agosto 2002 (data di entrata in esercizio dei quattro impianti suddetti) ad oggi, gli impianti hanno immesso complessivamente nella rete ENEL (ovvero energia prodotta e non utilizzata dalle scuole stesse) 42.355 kWh equivalente al consumo medio (kWh 3000) di quattro famiglie per 3 anni e mezzo. Inoltre il 28 novembre 2008 è entrato in esercizio un altro impianto fotovoltaico installato nel nuovissimo Polo scolastico Lama Sud. L'impianto avente potenza di 11,9 kWp godrà del regime di "conto energia", per il quale il Comune di Ravenna sta predisponendo tutta la documentazione necessaria.

Diffusione impianti fotovoltaici

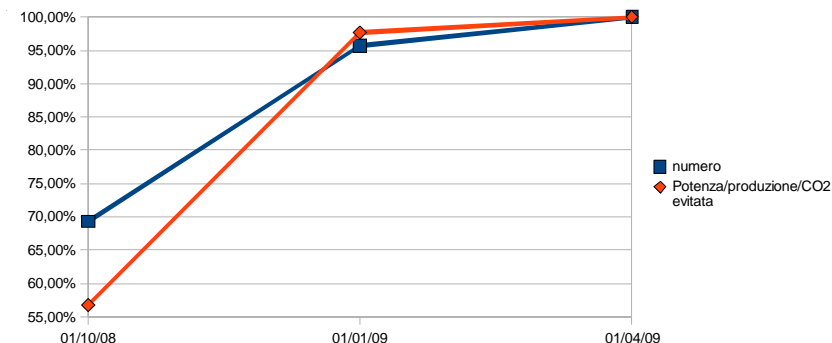
Grazie al meccanismo di incentivazione della tecnologia fotovoltaica denominata "Conto energia" (diventato operativo in seguito all'entrata in vigore dei decreti attuativi ministeriali del 28 luglio 2005 e del 19 febbraio 2007) la diffusione degli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica si è molto intensificata.

Periodicamente il Gestore dei Servizi Elettrici (società incaricata della gestione dell'incentivo) pubblica l'elenco degli impianti entrati in esercizio (suddivisi per comune).

Estratto dei dati sugli impianti in esercizio nel Comune di Ravenna (in diverse date) incentivati con il conto energia rielaborati per ricavare il dato sulle tonnellate di CO2 evitata all'anno (calcolo effettuato da Coop. Impronte)

Al 1 ottobre 2008								
numero	potenza	media kWp	numero sopra i 50 kWp	media sopra i 50 kWp	popolazione residente	kWp per residente	produzione annua kWh	Tonnellate di CO2 evitata
97	661,8	6,82	1	79,4	155.548	0,00425	761.070	404,13
Al 1 gennaio 2009								
numero	potenza	media kWp	numero sopra i 50 kWp	media sopra i 50 kWp	popolazione residente	kWp per residente	produzione annua kWh	Tonnellate di CO2 evitata
134	1.139,8	8,51	3	86,97	155.548	0,00733	1.310.770	696,02
Al 1 aprile 2009								
numero	potenza	media kWp	numero sopra i 50 kWp	media sopra i 50 kWp	popolazione residente	kWp per residente	produzione annua kWh	Tonnellate di CO2 evitata
140	1.166,5	8,33	3	86,97	155.548	0,00750	1.341.475	712,32

- La produzione annua kWh è stata calcolata contando 1150 kWh per kW di impianto (non tutti gli impianti saranno installati in condizioni ottimali e si ritiene quindi che il valore considerato possa essere il più aderente alla realtà)
- la dimensione media è aumentata perché a dicembre 2008 sono stati allacciati 2 degli impianti più grandi del comune.



Andamento della produzione di CO2 evitata e numero impianti in esercizio incentivati con il conto energia

Teleriscaldamento

Nel comune di Ravenna, le fonti energetiche di recupero per l'applicazione del teleriscaldamento a totale copertura non sono ancora facilmente impiegabili data la distanza dalla zona produttiva (dai vapori di Enipower) Attualmente quindi, il teleriscaldamento nel territorio ravennate registra realizzazioni significative solo in particolari settori della città.

In particolare:

- nel 2007 si sono conclusi i lavori che riguardano il primo impianto a servizio degli edifici di proprietà comunale posti nel centro storico
- È in fase di attuazione un secondo intervento che sorge, invece, tra viale Berlinguer, viale Alberti e via Le Corbusier, dove sono stati realizzati e in fase di progettazione diverse opere che evidenziano un consistente sviluppo edificatorio.

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Pianificazione in tema di risorse energetiche	Pianificazione e gestione sostenibile del fabbisogno energetico pubblico	3.870.000,00	2.436.014,34	200.000,00	0,00
Totale		3.870.000,00	2.436.014,34	200.000,00	0,00

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Piano Energetico e progetto MUSEC	<p>Il Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) si rivolge in particolare alla riduzione dei consumi e di conseguenza alla riduzione delle emissioni inquinanti (risparmio energetico, fonti alternative, ecc.) e si interfaccia con altri piani di settore quali i piani del traffico, piani di risanamento dell'aria, piani urbanistici comunali. L'attività ha preso avvio nel 2005 con la elaborazione del bilancio energetico del Comune di Ravenna quale prima fase del processo di pianificazione delle politiche energetiche, che costituiscono la seconda fase e che sono oggetto del presente intervento.</p> <p>Parallelamente alla definizione del PEAC, il Comune aderisce al Progetto, cofinanziato dalla Unione Europea, 'MUSEC', di cui è leader il Coordinamento Agende locali 21, per la standardizzazione e diffusione di 'buone pratiche' in campo energetico.</p> <p>Realizzare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio delle attività previste dal programma annuale e completamento del progetto MUSEC con la definizione e divulgazione della 'Blueprint'; - strategia e piano d'azione per diventare una comunità energeticamente sostenibile. 	2007	✓

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Teleriscaldamento	Il progetto per il teleriscaldamento della intera città è stato valutato dal punto di vista della fattibilità tecnico-economica rilevando tuttavia diverse difficoltà attuative. Sono in corso valutazioni sulla ipotesi di realizzare sistemi di teleriscaldamento a scala minore a servizio della zona Bassette ovest.	2009	✓
Calore pulito	Attività di rilievo e controllo dello stato di rendimento e di efficienza degli impianti termici come previsto dalle normative di settore. Registrazione allegati H e Hbis, incrocio con banche dati utenti per verificare inadempienze, controlli Realizzare le seguenti azioni: - implementazione catasto impianti, avvalendosi anche di supporti esterni; - predisposizione attività per il biennio 2009/2010 01/01/2009 31/12/2009, - programmazione delle verifiche da parte dell'AUSL	2007	✓
Normative RUE, POC per nuove produzioni energetiche	Predisposizione di corpi normativi all'interno del POC relativi alle produzioni energetiche, pulite e/o alternative in attività produttive e/o portuali in grado di assicurare saldi ambientali complessivamente positivi.	2007	✓
Interventi volti all'uso razionale dell'energia anche attraverso l'uso di fonti rinnovabili	Redazione progetti definitivi o esecutivi per interventi volti all'uso razionale dell'energia anche attraverso l'uso di fonti rinnovabili	2009	✓

L'INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI EMERSI NEI FORUM DI AGENDA 21

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Prevedere maggiore attenzione e richiamo al rispetto dei limiti imposti dal protocollo di Kyoto da considerare punto di partenza per la stesura del Nuovo Piano Energetico con assunzione di responsabilità precise, a fronte di un preciso collegamento preciso ai consumi energetici ed emissioni di CO ₂ per invertire l'attuale trend in ulteriore aumento	✓	
Mettere in campo azioni per favorire la riduzione dei consumi sia quelli relativi al fabbisogno quotidiano che quelli necessari per la produzione di manufatti pensando inoltre a stabilire criteri costruttivi che vadano in questa direzione sia nel settore edilizio che dei trasporti		✓
Promuovere il risparmio energetico e la diffusione della produzione energetica da fonti rinnovabili e l'adozione del teleriscaldamento	✓	
Mettere in campo una pianificazione territoriale attenta e vigile anche nei confronti dei parametri dell'inquinamento luminoso		
Sostenere e sviluppare l'innovazione e la ricerca nel campo energetico. Favorire, stimolare e puntare sulla diffusione e allargamento delle capacità tecniche per raggiungere obiettivi significativi in campo energetico sia per quanto riguarda l'individuazione e l'utilizzo delle fonti alternative sia in termini di innovazione tecnologica dei processi produttivi	✓	
Prevedere un regolamento edilizio principi e disposizioni chiare a favore della bioedilizia (Casaclima, bioedilizia)	✓	
Sostenere, favorire attivamente e concretamente l'applicazione delle normative alla certificazione energetica degli edifici, concertando regole e prassi tra ente pubblico e progettisti/costruttori/periti/impiantisti per arrivare ad una virtuosa applicazione delle norme che responsabilizzi ognuno per la sua parte di competenze	✓	
Continuare la sperimentazione già avviate in ambito locale con esiti positivi dei biocarburanti (biodiesel)		

 *AC3 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: *"Ci impegnamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni"*

*AC4 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 4 – Consumo responsabile e stili di vita: *"Ci impegnamo ad adottare ed incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili"*

Area di Competenza 7

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (New Governance)



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Promuovere una adeguata formazione-informazione sui temi dello sviluppo sostenibile sia all'esterno che all'interno dell'Ente
- Adottare strumenti innovativi di governance e di percorsi inclusivi strutturati per favorire la partecipazione della cittadinanza alla progettazione del futuro della città (AC1, AC2)
- Utilizzare strumenti innovativi per la gestione ambientale delle attività dirette e indirette dell'ente (AC2)

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Educazione allo sviluppo sostenibile	Area Pianificazione territoriale - Servizio Ambiente ed Energia - Servizi Generali
Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21)	Istituzione Istruzione e Infanzia Area Servizi ai cittadini - Decentramento
Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	- U.O. Comunicazione e Relazioni col Pubblico - U.O. Qualità e Formazione Area Politiche di Sostegno-Giovani-Sport - U.O. Politiche Giovanili

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

**Informazione, Comunicazione ambientale,
Partecipazione:**
Diffusione informazioni e conoscenze ambientali
Trasparenza su informazioni ambientali
Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Contabilità ambientale	2007-2008	Avvio del processo di elaborazione del Bilancio ambientale preventivo "di mandato" da rivedere e aggiornare a metà mandato ed elaborazione annuale dei Bilanci Ambientali consuntivi 2007- elaborazione del documento relativo alle Politiche ambientali di sostenibilità del Comune di Ravenna. 2008 - Nel luglio 2008 è stato deliberato il bilancio preventivo 2008. E' stato completato il bilancio consuntivo 2007.
EMAS	2007-2008	Sviluppo del processo di Registrazione EMAS del Comune di Ravenna e delle attività continue di mantenimento di tale Registrazione 2007 - completata l'analisi ambientale iniziale e l'attività di formazione programmata all'interno dell'Ente 2008: IDEMS - pubblicate le 'linee guida' e organizzato la loro divulgazione e l'evento finale di presentazione che si è tenuto alla manifestazione 'ECOMONDO' a Rimini il 6 novembre 2008. EMAS - impostato l'intero sistema di gestione con tutte le procedure. In fase di conclusione il 'programma di miglioramento e la redazione della 'dichiarazione ambientale'. Prevista in aprile la verifica conclusiva alla quale seguirà la risoluzione delle eventuali non conformità e registrazione entro il 31.12.2009.
RSA	2007-2008	Aggiornamento annuale della Relazione Stato Ambiente attraverso il mantenimento e l'implementazione della banca dati ambientale
Attività di Agenda locale 21 - Forum	2007	Realizzazione di workshop tematici che coinvolgano i vari settori della comunità sia nei processi decisionali in un'ottica di sviluppo sostenibile sia per affrontare tematiche specifiche di attenzione generale. 2007 - Svolti 5 workshop sul programma di mandato e forum plenario per condivisione risultati e relativa attività di reporting. Svolta una giornata dedicata alla

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
		consultazione per il Piano energetico. 2008 - L'attività di A21L è stata incentrata sul RUE, sono stati svolti workshop tematici e sono state raccolte le azioni proposte dagli stakeholders per l'aggiornamento del Piano d'Azione e del Piano Operativo
Piano d'azione e piano operativo	2007	Aggiornamento del Piano d'azione in base ai risultati dell'attività dei workshop tematici realizzati e delle decisioni del Forum. Elaborazione e aggiornamenti continui del Piano operativo di A21 2007 - Completata la elaborazione del Piano d'azione relativo al programma di mandato ed effettuato il monitoraggio delle proposte del forum incrociandole con le linee del programma di mandato per la redazione del piano operativo.
Educazione ambientale	2007-2008	Coordinamento e organizzazione di iniziative di educazione ambientale in collaborazione con le associazioni del volontariato e organizzazione dell'annuale 2007 - elaborato il programma delle iniziative che si sono svolte regolarmente e che hanno coinvolto scuole, cittadini, associazioni e altri Enti e Istituzioni. 2008 - svolte tutte le attività previste dal programma Ambiente 2008, la manifestazione 'Mese dell'Albero', la campagna per il risparmio idrico ed energetico, comp riduzione materiali, organizzazione eventi, ecc.
Certificazione EMAS	2008	Nel gennaio 2006 è stato sottoscritto un protocollo fra Regione, Provincia, Comune, organizzazioni Sindacali, Associazione Industriali, 16 Aziende ed il Consorzio Servizi, per confermare l'intenzione di conseguire la registrazione EMAS dell'Ambito Produttivo Omogeneo (APO). Attualmente il Comitato Propromotore ha acquisito l'attestato EMAS in riconoscimento del positivo impegno assunto e delle attività finora svolte e sono in corso le attività per conseguire la registrazione. 2008 - proseguite le attività di EMAS Ravenna, associazione degli operatori dell'area industriale per la registrazione EMAS, con il programma di miglioramento e mantenimento dell'attestato EMAS
Sviluppo della cultura ambientale attraverso la promozione di azioni di risparmio energetico e di raccolta differenziata nelle scuole e nel territorio	2007	La cultura dell'ambiente e della sostenibilità è sempre più patrimonio da sviluppare con le giovani generazioni per gettare le basi - anche nelle azioni concrete della quotidianità - di un futuro maggiormente rispettoso delle risorse naturali ed ambientali. La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze, attraverso la pratica del Forum di Agenda 21 Junior, dopo una analisi delle diverse situazioni presenti nelle realtà scolastiche di provenienza dei ragazzi, ha esplorato le possibili soluzioni per adottare comportamenti maggiormente compatibili con uno sviluppo sostenibile, a partire dalla racc- diff. e dall'adoz di azioni ed accorgimenti tesi al risparmio energetico. Su questi temi, in raccordo con l'Ufficio di Educaz. Amb, Hera ed i diversi istituti scolastici si intende lavorare anche nei prossimi anni scolastici 2007 - Monitoraggio della situazione anche attraverso la Consulta dei ragazzi e delle ragazze - Individuazione di azioni comuni con Ufficio Ed. Ambientale del Comune ed Hera nelle scuole del territorio - Promozione di 'campagne di sensibilizzazione' rivolte ai ragazzi - Raccolta dati e pubblicizzazione degli stessi.
Ambiente e sostenibilità	2007	Azioni di sensibilizzazione e sostegno a favore della diffusione di una cultura che pone al centro la sostenibilità e la qualità della vita con particolare riferimento all'organizzazione ambientale. L'obiettivo è il processo partecipativo e di approfondimento delle tematiche del territorio per favorire il coinvolgimento dei cittadini all'azione dell'Amministrazione. Punti focali di tale intervento sono le iniziative "S. Giuseppe: quartiere sostenibile e partecipazione" e "Agenda 21: passeggiata di quartiere a S.Alberto".
Ragazzi e ragazze protagonisti attraverso la Consulta	2007-2008	La Consulta dei ragazzi e delle ragazze, come organo consolidato di consultazione del Sindaco, ha sviluppato la sua attività attraverso alcuni incontri per ogni anno scolastico, dedicati a temi significativi per la vita delle giovani generazioni nella nostra città e nel mondo: la cultura, l'aggregazione, il gioco, la solidarietà ed i diritti. Su questi temi importanti si è sempre espressa la partecipazione dei ragazzi eletti dalle scuole sviluppando, attraverso l'esercizio della democrazia, una delle caratteristiche fondanti della cittadinanza e della crescita individuale e comunitaria. Le diverse attività della Consulta, oltre che con le scuole di provenienza degli eletti, spesso sono condotte in collaborazione con altri soggetti partner nei percorsi di educazione alla cittadinanza ed alla sostenibilità quali: Unicef, Hera, Istituto Storico della Resistenza, Ufficio educazione ambientale per sperimentare le pratiche di Agenda 21, ecc. Per rafforzare il legame fra questi percorsi istituzionali ed alcune attività nel territorio aventi le stesse finalità, si intende anche sostenere una serie di interventi nelle scuole per sviluppare un approccio ai problemi più diretto e capace di valorizzare le singole realtà territoriali per una azione più mirata, progettando attività ed intervenendo su bisogni specifici, in una ottica di promozione e di prevenzione del disagio.
Attività di comunicazione e partecipazione dell'Urban Center	2007 2008	L'Urban Center è stato aperto nell'Aprile del 2005, nell'ex chiesa di S. Domenico in Via Cavour, come momento di comunicazione e confronto con i cittadini sui piani urbanistici, progetti ed iniziative promosse dal Comune e anche da altri soggetti pubblici, operanti sul territorio. In tale spazio sono stati esposti il P.S.C. (Piano Strutturale Comunale), la signora degli Anelli (progetti infrastrutturali) e tanti altri concorsi. Più di 100.000 persone hanno partecipato fino ad oggi a mostre ed iniziative, una attenzione particolare è quella di rivolgersi sempre anche ai bambini. L'attività proseguirà con la presentazione del R.U.E. (Regolamento Urbanistico Edilizio) e con il P.O.C. (Piano Operativo Comunale) e si amplierà per presentare, far conoscere e dibattere i progetti, le iniziative promosse dai vari Servizi del Comune e di altri Enti e soggetti pubblici. 2007 - Realizzate più di 15 iniziative, tra mostre ed eventi 2008 - Realizzate 22 iniziative, tra mostre ed eventi
Segnalazioni on line	2007-2008	Attraverso il servizio on line sarà possibile inoltrare segnalazioni e richieste sull'attività e sui servizi forniti dal Comune di Ravenna e dalle Aziende di Servizi Pubblici 2007 - Il progetto è stato realizzato quasi interamente sia sul piano progettuale che su quello tecnologico. 2008 - Il progetto è stato completato, messo in rete e testato definitivamente
Sperimentazione del forum digitale Partecipa.net	2007-2008	Sperimentare un sistema di comunicazione bi-direzionale tra Amministrazione Locale, Cittadini, Gruppi ed Associazioni orientato alla partecipazione, utilizzando gratuitamente il software di "PARTECIPA.NET", il progetto regionale finalizzato alla promozione e qualificazione della partecipazione via web 2007 - Individuati gli argomenti del forum; condivisi gli obiettivi con un piano di lavoro con Provincia e Regione; acquisizione in locale dell'applicativo 2008 - Il forum è stato realizzato e si è concluso

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città	2007-2008	Sviluppare e migliorare la propria capacità di dialogo e di relazione con i cittadini e con i vari soggetti presenti sul territorio, al fine di comprendere i bisogni che questi esprimono, cogliere eventuali criticità, ma anche anticipare problemi, ponendo attenzione alle tendenze e ai segnali deboli che emergono al fine di un utilizzo oculato e mirato delle risorse disponibili su scelte condivise. 2007: confronto con altre realtà comunali; affidato incarico di consulenza e definizione del Progetto dell'Osservatorio; create le condizioni e le procedure interne all'Ente per garantirne l'avvio. 2008 - Al termine della elaborazione dei dati, è stato predisposto un report di ricerca. Si è provveduto alla diffusione dei risultati tramite conferenza stampa e organizzazione di un convegno il 28 luglio denominato 'Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città: presentazione della ricerca su Ravenna'.
Diffondere e sostenere il sistema di gestione per la qualità ed ambientale	2007-2008	Qualunque azione messa in campo nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità ed Ambientale ha come presupposto necessario e indispensabile per la sua efficacia il coinvolgimento, la motivazione e la responsabilizzazione di tutto il personale interno dell'Amministrazione Comunale impegnato nell'erogazione dei servizi. Si rende necessario quindi proseguire nell'azione già intrapresa, utilizzando modalità e metodologie diverse, per fornire supporto culturale e metodologico allo sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità ed Ambientale (EMAS), al fine di estendere a macchia d'olio nell'intera struttura comunale la cultura della qualità, del miglioramento continuo, dell'orientamento al cliente esterno ed interno, del lavoro di gruppo e del lavoro per progetti. 2007 - Svolta una analisi dei documenti di programmazione dell'Ente per estrapolare i valori della qualità e dell'ambiente che vi sono espressi e che rappresentano la linea guida e il quadro di riferimento per la stesura della Politica della Qualità dei Servizi e dell'Ambiente. Si è provveduto ad estendere la cultura della qualità sia con la realizzazione di corsi di formazione che attraverso supporto metodologico a diversi Servizi dell'Ente. 2008 - E' stato dato supporto metodologico ai competenti Servizi e nello specifico all'Area 3 per l'approvazione della Politica della Qualità, all'Istituzione Biblioteca Classense per l'elaborazione di un sistema di monitoraggio della Carta dei Servizi, al Servizio anagrafe per l'aggiornamento della Carta dei Servizi Demografici e al Servizio Turismo per le indagini di <i>customer satisfaction</i> svolte.
Cittadinanza attiva	2007-2008	Promozione della cittadinanza attiva, della partecipazione alla vita della città. Messa in rete degli spazi di aggregazione giovanile a carattere socio educativo. Promozione e gestione del Servizio civile volontario e della Carta giovani come strumento di comunicazione e scambio tra i giovani.

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Nel 2007 gli indicatori sono stati rivisti e aggiornati

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Studenti coinvolti e partecipanti alle iniziative di educazione ambientali		Numero studenti	9.800	10.000	10.000	☺	Dato stimato sul tot delle iniziative (il dato ha subito dal 2006 una diminuzione dovuta a riduzione dei finanziamenti che ha portato per l'iniziativa "Mese dell'Albero in Festa" all'esclusione di alcune classi)
Scuole coinvolte e partecipanti alle iniziative di educazione ambientale		Numero	89	84	85	☺	
Mailing list dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		Numero email	250	380	410	☺	Elenco che si arricchisce ad ogni iniziativa realizzata
Iniziative e progetti svolte dal comune per la sensibilizzazione ambientale	Mostre, convegni, pedalate, campagne, ecc..	Numero	27	21	22	☺	Vedi programma "Ambiente 2008"
	Progetti partecipati con le scuole	Numero	3	4	4	☺	
Partecipazione dei cittadini (dato medio di presenza alle varie iniziative)	Iniziative varie (pedalate, mostre, convegni, esposizioni, campagne,)	Media partecipanti	450	480	500	☺	
Polo scientifico	Convegni, manifestazioni, rassegne e mostre temporanee	numero	380	376	385	☺	
	Visitatori planetario, e per convegni, manifestazioni, rassegne	numero	13.137	11.807	13.255	☺	
Museo Natura	Museo, mostre, Convegni, manifestazioni, rassegne e mostre temporanee	numero	61	48	127	☺	
	Visitatori Museo, mostre, Convegni, manifestazioni, rassegne e mostre temporanee	numero	3480	3141	6560	☺	Nel luglio 2007 il museo ornitologico è rimasto chiuso per cambio gestione

Indicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Progetti di sensibilizzazione di Hera per la diminuzione nella produzione di rifiuti e per la raccolta differenziata	Numero	6	6	10	☺	-
Lezioni svolte da Hera su tematiche ambientali	Numero	194	107	233	☺	-

Il Comune di Ravenna in collaborazione con HERA Spa, per favorire e sviluppare la cultura della raccolta differenziata e della prevenzione e riduzione dei rifiuti a monte, opera anche presso le scuole materne, elementari, medie inferiori e medie superiori del Comune di Ravenna. In tal senso sono stati realizzati progetti svolti di sensibilizzazione e laboratori didattici svolti da Hera (es. "Materialità"),

Le Amministrazioni Pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte.

Indicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Incontri/workshop di condivisione delle azioni del Piano di Azione di A21	Numero	11 (Programma di Mandato)	8 (RUE e S. Giuseppe quartiere sostenibile)	2 (RUE)	-	

Dopo la sua attivazione nel 2002, il Forum Agenda21 ha visto una "specializzazione" del proprio ruolo, passando dalle riunioni cicliche per la definizione del Piano d'Azione di Agenda21, agli incontri organizzati a supporto della pianificazione ordinaria dell'amministrazione: Piano Urbano del Traffico, Piano Strutturale Comunale, ecc.

Le politiche di coinvolgimento ed ascolto della cittadinanza secondo i dettami di Agenda21, vedono una dedizione speciale verso il mondo dell'infanzia, tra cui risaltano l'attivazione della Consulta dei ragazzi, la sperimentazione di percorsi di progettazione partecipata e l'attivazione del Forum di Agenda 21 Junior.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Reclami pervenuti all'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico)	Ambientali	Numero	143	121	131	☹	
	Evasi	Numero	126	103	85	☺	
Accordi volontari attivati (per ridurre emissioni)	Numero di accordi stipulati	Numero	3	3	3	☺	
Partecipazione a progetti nazionali e internazionali incentrati sul tema della sostenibilità		Numero	2	3	3	☺	IDEMS, Integra, MUSEC
Adesione a network e campagne ispirate allo sviluppo sostenibile		Numero	10	10	10	☺	CLEAR, ICLEI, Liberiamo l'aria, Puliamo il mondo, 100 strade per giocare, Bimbinbici, Buon compleanno Kyoto, Festa degli alberi, Giornata mondiale dell'Ambiente, M'illumino di meno
Visitatori annui sito Internet Agenda 21 (www.agenda21.ra.it)		Numero	13.628	62.994c	61.497	☺	Il nuovo sito web di Agenda21 è attivo da giugno 2006

Il Comune di Ravenna al fine di dare più ampio risalto alla comunicazione e informazione ambientale ha attivato un apposito sito di riferimento: www.agenda21.ra.it per veicolare e rendere immediatamente disponibili informazioni e nuove comunicazioni ambientali.

E' stato inoltre reso disponibile un indirizzo e-mail per un più immediato accesso alle informazioni di carattere ambientale: informazioneambientale@comune.ra.it

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21)	Progetti di partecipazione di cittadini e ragazzi	76.928,80	6.840,00	10.000,00	0,00
Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	Attivazione progetti speciali e strumenti di gestione ambientale	14.000,00	14.000,00		
Totale		90.928,80	20.840,00	10.000,00	0.00

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Contabilità ambientale	Avvio del processo di elaborazione del Bilancio ambientale preventivo "di mandato" da rivedere e aggiornare a metà mandato ed elaborazione annuale dei Bilanci Ambientali consuntivi 2009 - Elaborazione bilancio consuntivo 2008 e preventivo 2009	2007	✓
EMAS	Sviluppo del processo di Registrazione EMAS del Comune di Ravenna e delle attività continue di mantenimento di tale Registrazione 2009 - avvio iter per richiesta registrazione EMAS	2007	✓
Certificazione EMAS	Nel gennaio 2006 è stato sottoscritto un protocollo fra Regione, Provincia, Comune, organizzazioni Sindacali, Associazione Industriali, 16 Aziende ed il Consorzio Servizi, per confermare l'intenzione di conseguire la registrazione EMAS dell'Ambito Produttivo Omogeneo (APO). Attualmente il Comitato Promotore ha acquisito l'attestato EMAS in riconoscimento del positivo impegno assunto e delle attività finora svolte e sono in corso le attività per conseguire la registrazione. 2009 - Proseguono le attività di informazione e monitoraggio	2008	✓
Relazione Stato Ambiente	Aggiornamento annuale della Relazione Stato Ambiente attraverso il mantenimento e l'implementazione della banca dati ambientale 2009 - Aggiornamento dei dati al 2008.	2007	✓
Attività di Agenda locale 21 – Forum	Realizzazione di workshop tematici che coinvolgano i vari settori della comunità sia nei processi decisionali in un'ottica di sviluppo sostenibile sia per affrontare tematiche specifiche di attenzione generale. 2009 - Attivare workshop e forum sul Piano dell'Arenile e costituire un 'Forum permanente Amicincibi'.	2007	✓
Piano d'azione e piano operativo	Aggiornamento del Piano d'azione in base ai risultati dell'attività dei workshop tematici realizzati e delle decisioni del Forum. Elaborazione e aggiornamenti continui del Piano operativo di A21 2009 – Aggiornamento Piano d'azione con gli esiti delle consultazioni sul RUE (fine 2008) e sul Piano dell'Arenile.	2007	✓
Educazione ambientale	Coordinamento e organizzazione di iniziative di educazione ambientale in collaborazione con le associazioni del volontariato e organizzazione dell'annuale 2009 – Svolgere le attività previste ed in particolare il Mese dell'albero, la Sagra del Tartufo, le progettazioni partecipate con le scuole e altre iniziative come da programma 'Ambiente 2009'.	2007	✓
Sviluppo della cultura ambientale attraverso la promozione di azioni di risparmio energetico e di raccolta differenziata nelle scuole e nel territorio	Le tematiche ambientali continuano ad avere una rilevanza particolare nella educazione delle giovani generazioni, soprattutto se sono tese a sviluppare comportamenti creativamente attivi e che facciano leva sulla responsabilità personale per la promozione di buone pratiche nel proprio contesto di vita. I laboratori di Materialità, le azioni di risparmio e riciclaggio, spesso basate sul coinvolgimento attivo fra i ragazzi nelle scuole e nel territorio, continuano ad essere strumenti formidabili per l'allargamento alle famiglie ed ai cittadini di consapevolezza ambientale 2009: Sviluppo attività ed eventi (laboratori, iniziative ed incontri ecofesta etc) con le scuole anno scolastico 2008/2009;	2007	✓
Ragazzi e ragazze protagonisti attraverso la Consulta	La Consulta dei ragazzi e delle ragazze, come organo consolidato di consultazione del Sindaco, ha sviluppato la sua attività attraverso alcuni incontri per ogni anno scolastico, dedicati a temi significativi per la vita delle giovani generazioni nella nostra città e nel mondo: la cultura, l'aggregazione, il gioco, la solidarietà ed i diritti. Su questi temi importanti si è sempre espressa la partecipazione dei ragazzi eletti dalle scuole sviluppando, attraverso l'esercizio della democrazia, una delle caratteristiche fondanti della cittadinanza e della crescita individuale e comunitaria. La partecipazione dei bambini e dei ragazzi nella Consulta ed in un percorso di collaborazione con la scuola ed il territorio, si sviluppa nel 2009 con progetti: 1) Educazione ai diritti ed alla cittadinanza anche con eventi dedicati a Giorno della Memoria, Giornata vittime mafia, 20 novembre, etc. 2) Partecipazione e conoscenza delle istituzioni (es. Progetto Partecipa-Rete promosso dalla Regione); 3) Educazione alla sostenibilità Viene curata la documentazione delle attività della Consulta attraverso la realizzazione di un giornale.	2007	✓
Attività di comunicazione e partecipazione dell'Urban Center	L'Urban Center è stato aperto nell'Aprile del 2005, nella chiesa di S. Domenico in Via Cavour, come momento di comunicazione e confronto con i cittadini sui piani urbanistici, progetti ed iniziative promosse dal Comune e anche da altri soggetti pubblici, operanti sul territorio. Più di 250.000 persone hanno partecipato fino ad oggi a mostre ed iniziative, una attenzione particolare è quella di rivolgersi sempre anche ai bambini. E' stata programmata già in parte l'attività del 2009, che sarà caratterizzata dai principali seguenti eventi: mostre dedicate agli architetti Purini, De Carlo, Filippone, l'adozione del POC, 'mini Darwin alle Galapagos' in collaborazione con Hera, progetti dell'Amministrazione comunale - Area Infrastrutture Civili etc. In tale periodo si ridefinirà la convenzione con la Curia e si valuterà una nuova programmazione, d'intesa con la stessa, per i prossimi anni fino al 2011. 2009- Realizzazione di almeno 11 iniziative, tra mostre ed eventi	2007	

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Segnalazioni on line	Attraverso il servizio on line sarà possibile inoltrare segnalazioni e richieste sull'attività e sui servizi forniti dal Comune di Ravenna e dalle Aziende di Servizi Pubblici 2009 - Verificare la tenuta della procedura sia in termini di utilizzo che di apprezzamento da parte dei fruitori.	2007	✓
Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città	Si ritiene opportuno proseguire con l'attività dell' Osservatorio, a supporto della Giunta e della Direzione Generale, al fine del miglioramento della qualità dei servizi e di un orientamento nelle scelte politiche ed organizzative. Il compito dell'Osservatorio è quello di svolgere attività di ricerche, indagini di customer satisfaction e sondaggi, utilizzando le metodologie ritenute di volta in volta più adeguate, su varie tematiche che riguardano il rapporto tra cittadini e la città.	2007	✓
Cittadinanza attiva	Promozione della cittadinanza attiva, della partecipazione alla vita della città. Messa in rete degli spazi di aggregazione giovanile a carattere socio educativo. Promozione e gestione del Servizio civile volontario e della Carta giovani come strumento di comunicazione e scambio tra i giovani.	2007	✓
Diffondere e sostenere il sistema di gestione per la qualità ed ambientale	Si intende proseguire nell'estensione all'intera struttura comunale della cultura della qualità, del miglioramento continuo, dell'orientamento al cliente esterno ed interno, del lavoro di gruppo e del lavoro per progetti. Si tratta di proseguire con il supporto culturale e metodologico allo sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità e dell' Ambiente all'interno dei Servizi, integrando il più possibile le procedure utilizzate, anche per ottimizzare e valorizzare le competenze acquisite.	2007	✓

L'INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI EMERSI NEI FORUM DI AGENDA 21

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001) e l'individuazione di meccanismi di premialità	✓	
Organizzare nei plessi , negli ultimi giorni dell'anno scolastico , un gioco che coinvolga tutti gli alunni sul tema dell'energia e dello sviluppo sostenibile in cui i bambini della Consulta possano guidare gli altri – adulti e bambini - sulle tematiche affrontate nella Consulta		
Realizzare una campagna pubblicitaria con manifesti e volantini per sollecitare compagni e genitori ad acquistare quaderni, blocnotes, ecc. in carta riciclata		

 *AC1 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 1 - Governance: *"Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria"*

*AC2 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 2 – Gestione locale per la sostenibilità: *"Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione"*

Area di Competenza 8 ECONOMIA SOSTENIBILE



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Favorire la nascita di un patto territoriale per lo sviluppo di Ravenna che favorisca la crescita di un sistema produttivo di qualità e ambientalmente sostenibile, centrato sulle risorse dell'economia, della conoscenza, delle professionalità e della qualità dei progressi organizzativi e del lavoro (AC8)
- Promuovere, a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti di intervento, la diffusione di una vera e propria "cultura dell'innovazione" e della ricerca, perseguendo tal fine le integrazioni e le sinergie attivabili tra i diversi attori territoriali
- Favorire la semplificazione amministrativa e promuovere l'utilizzo di strumenti innovativi per la gestione ambientale delle aziende (Emas di distretto, Accordi volontari) (AC8)
- Promuovere e valorizzare lo sviluppo dell'artigianato e delle PMI promuovendo anche l'artigianato artistico e la promozione delle tipicità locali (AC8)
- Promuovere uno sviluppo equilibrato e qualificato del tessuto commerciale.
- Incentivare e sostenere lo sviluppo e la riqualificazione dell'imprenditoria agricola intendendo la campagna valore da difendere e da mettere in valore
- Incentivare una riqualificazione dell'offerta turistica in chiave di qualità e sostenibilità (AC8)

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo	Area Programmazione e sviluppo economico - Servizio Sviluppo Economico e Politiche per le Imprese - Commercio, Artigianato e Pubblici Esercizi
Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	Area Pianificazione territoriale - Servizio Progettazione Urbanistica

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Gestione degli aspetti ambientali:
Prestazioni ambientali del territorio

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Definizione di una Agenda per la qualificazione del sistema produttivo	2007-2008	Avvio di un percorso che, in linea con gli obiettivi e le strategie indicati dal Patto per lo sviluppo provinciale, dal PTCP e dal PSC, porti alla definizione anche su scala comunale di uno specifico strumento operativo per la programmazione di interventi che agiscano sugli elementi di pre-competitività del territorio per favorire lo sviluppo e la qualificazione del sistema produttivo, una Agenda per la qualificazione del sistema produttivo, che coinvolga tutti gli attori territoriali - istituzioni, associazioni ed operatori - nell'individuazione concertata delle priorità e che metta a sistema tutte le sinergie attivabili, anche per assicurare un utilizzo il più efficace e efficiente delle risorse disponibili. Detta metodologia dovrà prevedere anche strumenti di verifica, quali l'individuazione di un cruscotto di indicatori economici per "misurare" l'efficacia e la "coerenza" delle azioni intraprese. 2007 - completate le procedure per l'affidamento dell'incarico di consulenza per l'individuazione dei progetti da proporre agli attori del sistema territoriale per la definizione di un piano strategico e operativo e la relativa analisi di fattibilità tecnico-economica 2008 - Individuati n. 5 progetti prioritari per l'Agenda per la qualificazione del sistema produttivo

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Sviluppo aree produttive	2007-2008	L'intervento si è articolato in più attività a partire da quella della definizione di linee di indirizzo per la predisposizione di corpi normativi organici nell'ambito del RUE e del POC finalizzati alla localizzazione di impianti per la produzione di energia (anche con riferimento al programma "Politiche energetiche e qualità dell'aria" nella tematica "Politiche ambientali"), alla riconversione dei grandi comparti produttivi del porto, al consolidamento e allo sviluppo integrato e sostenibile delle attività portuali, così come previsti nel sub programma "Tipologia Produttiva" del programma "sviluppo portuale e industriale sostenibile". Un'altra attività è stata il coinvolgimento di STEPRA per lo sviluppo delle aree produttive artigianali del Comparto "S3 Logistica – Romea" del PSC" nell'ottica di promuovere attività economiche coerenti, in particolare, con le strategie di qualificazione ed innovazione del sistema produttivo locale.
Un mare di qualità	2007-2008	Promozione, di concerto con le Associazioni di categoria, e adozione di un accordo, a cui gli operatori possono dare volontariamente adesione, per la qualificazione degli stabilimenti balneari verso standard qualitativi più elevati mediante l'assegnazione di un marchio di qualità ovvero attraverso la classificazione secondo categorie qualitative similari alle stelle alberghiere. I requisiti sono valutati sulla base di una griglia condivisa definita da apposito gruppo tecnico, di parametri e caratteristiche predeterminati inerenti la struttura e l'offerta turistico-ricreativa. Gli stabilimenti aderenti saranno inseriti in una guida ai servizi della riviera da distribuire alle fiere ed in altri eventi e da pubblicare su internet 2007 - Condiviso con tavolo Associazioni di Categoria linee di indirizzo progettuali. 2008 - Il marchio di qualità è stato assegnato a 14 stabilimenti; il premio green beach è stato assegnato a 7 stabilimenti. E' stata realizzata e distribuita la brochure
Promozione delle aree ecologicamente attrezzate	2007-2008	Predisposizione di corpi normativi organici nell'ambito del RUE e del POC per favorire la promozione delle aree ecologicamente attrezzate e attivazione dei percorsi per il raggiungimento delle prestazioni richieste 2007 - Predisposto lo schema grafico e normativo di RUE 2008 - Elaborata la proposta normativa del RUE e la bozza di proposta normativa POC nei tempi previsti mentre è ancora in fase di elaborazione le controdeduzioni al RUE.
Individ di percorsi tematici anche finalizzati all'incentivaz. e sviluppo dell'agricoltura biologica e di usi integrativi compatib.	2007	Il RUE individua alcuni percorsi tematici, da integrarsi con altri pensati sia per favorire lo sviluppo delle attività agricole, sia per favorire la fruizione turistico/rurale delle zone agricole più consolidate. I percorsi tematici individuano e recuperano le diverse peculiarità delle zone rurali, quali le ville e le pievi storiche, i poderi della riforma agraria, le bonifiche, le vie d'acqua, ecc e dettano modalità di intervento e usi compatibili integrabili all'uso agricolo Individuati i percorsi sul RUE e definita la normativa di riferimento
Valorizzazione e promozione del centro storico	2007-2008	L'intervento mira a garantire una spinta propulsiva tesa ad esaltare gli aspetti più caratterizzanti del Centro Storico, con peculiare riferimento al contesto commerciale, in chiave valorizzatoria e riqualificatoria, cercando di esaltare gli aspetti socio economici più eclatanti, collegati ad eventi promozionali, anche consentendo un ampliamento e diversificazione dell'offerta 2007 - incontri con la Cabina di Regia, atti a programmare una piattaforma di iniziative 2008 - Attuazione di fasi che hanno visto diversi incontri con la Cabina di Regia per la definizione di eventi volti alla promo-comm.zione del Centro Storico, con l'attuazione di una serie di iniziative culturali e di animazione che sono state poste in essere con la partecipazione di attività commerciali ed artigianali.
Organizzazione eventi tesi a promuovere il prodotto tipico locale	2007-2008	L'intervento inerente la valorizzazione del prodotto tipico locale in collaborazione con il mondo cooperativo, consiste nell'organizzazione di eventi che, anche al di fuori dei contesti più tradizionali garantiscano conoscibilità ad una offerta da concepirsi come fusione sinergica fra produttori agricoli ed imprese artigiane alimentari. In particolare teatro delle manifestazioni saranno, oltre il Centro Storico, le località balneari, che con il loro potenziale di utenza sono in grado di garantire una diffusione dei prodotti al di fuori dai rigidi confini territoriali locali. 2007 - Con l'atto di G.C. P.G. n.88758/382 del 25.09.07 si sono poste le basi per lo svolgimento di eventi promozionali dei prodotti agricoli per l'anno 2008. 2008 - In merito all'org.ne di eventi per promuovere i prodotti tipici ed agricoli locali, in luglio-settembre, si sono svolte iniziative nelle località di Marina di Ra e Lido di Savio, che hanno riscontrato apprezzamento in particolare dei turisti. Con atto P.G. n.117785/587 del 16.12.08, la G.C. ha approvato la compartecipazione allo svolgimento del MADRA (Mercato Agricolo nel Centro Storico), con contributo di Euro 16.750,00 e con la partecipazione diretta del Servizio in termini organizzativi.
Riqualificazione e sostegno alle aziende agrituristiche ed a quelle agricole	2007-2008	L'azione è rivolta a determinare una ottimizzazione delle strutture di "qualità", purché rientranti in percorsi tematici, tesi ad esaltare valori quali l'ambiente, il paesaggio e l'intersezione culturale fra realtà rurale e contesto cittadino, nonché l'intrinsicità del prodotto, attraverso incentivi provenienti da strumenti urbanistici quali POC e RUE. L'intervento potrà altresì costituire base per una valutazione in ordine alla possibilità di consentire alle aziende agrituristiche regolarmente autorizzate alla data di entrata in vigore della L.R. 14/2003 l'effettuazione di attività di somministrazione pubblica di alimenti e bevande nel rispetto comunque di tutte le prescrizioni di cui alla normativa di riferimento. 2007 - L'economia della città latamente considerata passa anche attraverso un convinto e corposo sostegno, mediante introduzione di previsioni ed incentivazioni ad hoc nell'ambito di POC e RUE, ad un comparto essenziale della realtà locale quale l'impresa agricola, peraltro non disgiunta dalle aziende agrituristiche 2008 - Nell'ambito dello strumento urbanistico (RUE), sono in corso di approntamento incentivi premianti per promuovere le aziende agricole ed agrituristiche, sia in termini di potenzialità edificatoria, che di usi ammessi, attraverso fasi di sviluppo aziendale

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Mappatura georeferenziale della rete agrituristica e delle aziende agricole biologiche comunali	2007-2008	La mappatura sarà funzionale alla edificazione di un sistema in virtù del quale, data la conoscenza quantitativa e localizzatoria, sarà possibile ottenere una conoscenza diretta scaturente da una completa visualizzazione virtuale che permette di approdare alla progettazione di iniziative tese alla valorizzazione delle svariate realtà presenti sul territorio, tenendo in precipuo conto le caratteristiche geomorfologiche del medesimo. La mappatura servirà anche all'individuazione tipologica delle aziende ai fini di definire eventuali percorsi tematici 2007- 2008 Sono state mappate le Aziende agricole del Comune suddivise per tipologie di prodotti; sono state altresì censite le aziende agricole biologiche e sperimentali, nonché le fattorie didattiche

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Coltivazioni agricole sostenibili (colture biologiche, agricoltura integrata) Stime su dati provinciali	Estensione colture arboree	Ha	2.085,72	2.107,73	1.920,3	-	Nel 2007 è stato approvato il nuovo PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2007-2013 e nel 2008 è iniziata l'erogazione contributi regionali del PSR. Il dato fornito dalla Provincia non comprende le aziende che usufruiscono di tale contributo.
	Estensione coltura arborea sostenibile sul tot area produttiva comune di Ravenna	%	38,05	38,46	35,04		
	Estensione colture erbacee e ortive	Ha	9.866,23	9.557,11	9.503,98		
	Estensione colture erbacee e ortive sostenibili sul tot area produttiva comune di Ravenna	%	29,40	27,83	27,88		
	Aziende che adottano tecniche di produzione integrata e biologica	Numero	1.060	1.037	947		
	Aziende agricole sostenibili sul tot aziende agricole comune di Ra	%	40	41,40	38,33		
	Aziende agricole biologiche (solo produzione)	Numero	49	52	42		
	Aziende agricole biologiche sul tot aziende agricole comune di Ra	%	1,95	2,08	1,7		
Quantità merci movimentate nell'area portuale	Quantità di merci imbarcate	ton	2.886.003	2.936.802	?	-	Il dato non è stato ancora aggiornato al Servizio Statistica
	Quantità di merci sbarcate	ton	23.884.173	23.367.705	?	-	

Nel settore agricolo, crescono più rapidamente le superfici destinate a coltivazioni arboree, in aziende agricole che ormai per oltre un terzo fanno ricorso a tecniche di produzione integrate ed, in misura inferiore, ma crescente di produzione biologica.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	22	22	22	☺	
	Campioni prelevati	numero	264	264	264	☺	
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82	numero	1	0	2	☹	I parametri risultati non conformi nel 2006 e 2008 sono rientrati nella norma nel campionamento successivo
	Indice Trofico TRIX (Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice Trofico TRIX nelle stazioni a 0,5, 1,0 e 3,0 Km dalla costa nel territorio del comune di Ravenna D. Lgs 152/99 All. N 1.)	Indice	4,58	4,91	5,65	☹	L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentr della clorof. "a"
Spagge che hanno ottenuto riconoscimenti ambientali nel comune di Ravenna	Bandiere blu	numero	9	9	9	☺	
	Goletta verde-guida blu	numero	9 (2 vele)	9 (2 vele)	9 (2 vele)	☺	
Stabilimenti balneari che hanno conseguito il marchio "Un mare di qualità" e il premio "Greenbeach"		numero	-	-	"Mare di qualità": 14; Premio Green beach: 7		Il primo bando del concorso è stato pubblicato nel 2008
Movimento turistico	Totale presenze turistiche	numero	2.832.511	2.911.842	2.853.523	☹	

Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casal Borsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) **hanno conquistato anche nel 2008 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education).**

I criteri sui quali si basano le graduatorie riguardano prima di tutto la qualità delle acque di balneazione, ma anche i servizi in spiaggia, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque reflue, l'accessibilità ai disabili, l'informazione e il livello di compatibilità tra balneazione e protezione della natura. I Comuni, inoltre, devono dimostrare un attivo e costante interesse per la protezione dei propri litorali attraverso iniziative ambientali, pulizia della spiaggia, elaborazione di piani per lo sviluppo costiero. La Bandiera Blu infatti non è un premio, bensì una vera e propria certificazione ambientale. Un riconoscimento che nasce dalla convinzione che si possa sviluppare il turismo salvaguardando l'ambiente.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Accordi volontari attivati e certificazioni ambientali conseguite	Accordi attivati per riduzione emissioni	Numero	3	3	3	☺	
	Raggiungimento Emas del Polo Chimico	Fase	Raggiungimento attestato Emas			☺	
	Certificazioni ISO14001 imprese nel comune di Ravenna	Numero	46	50	55	☺	Dati Sincert

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo	Sviluppo del turismo sostenibile locale e balneare	347.759,37	110.808,00	3.157,43	0,00
Totale		347.759,37	110.808,00	3.157,43	0,00

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Un mare di qualità	Promozione, di concerto con le Associazioni di categoria, e adozione di un accordo, a cui gli operatori possono dare volontariamente adesione, per la qualificazione degli stabilimenti balneari verso standard qualitativi più elevati mediante l'assegnazione di un marchio di qualità ovvero attraverso la classificazione secondo categorie qualitative similari alle stelle alberghiere. I requisiti sono valutati sulla base di una griglia condivisa definita da apposito gruppo tecnico, di parametri e caratteristiche predeterminati inerenti la struttura e l'offerta turistico-ricreativa. Gli stabilimenti aderenti saranno inseriti in una guida ai servizi della riviera da distribuire alle fiere ed in altri eventi e da pubblicare su internet 2009 - Pubblicazione nuovo bando 2009	2007	✓
Definizione di una agenda per la qualificazione del sistema produttivo	Si è avviato un percorso volto alla definizione, in linea con gli obiettivi e le strategie indicati dal Patto per lo sviluppo provinciale, dal PTCP e dal PSC, di uno specifico strumento su scala comunale, di carattere molto operativo, per la programmazione e realizzazione di interventi che agiscano sugli elementi di pre-competitività del territorio per favorire lo sviluppo e la qualificazione del sistema produttivo. Si tratta di una Agenda per la qualificazione del sistema produttivo, che coinvolga tutti gli attori territoriali - istituzioni, associazioni ed operatori - nell'individuazione concertata di alcune priorità di intervento nel breve e medio periodo e che metta a sistema a tal fine tutte le sinergie attivabili, anche per assicurare un utilizzo il più efficace e efficiente delle risorse disponibili. Detta metodologia prevede altresì strumenti di verifica, quali l'individuazione di un cruscotto di indicatori economici per 'misurare' l'efficacia e la 'coerenza' delle azioni intraprese 2009 – definizione dei progetti e verifica con Enti per la partecipazione alle azioni progettuali individuate, attività di raccordo con società incaricata per realizzazione cruscotto indicatori	2007	
Un comune 'accogliente'	Il progetto 'Un Comune accogliente' intende migliorare il servizio rivolto ai clienti di primo livello (gestori delle strutture ricettive) migliorando i procedimenti autorizzativi relativi alle strutture ricettive attraverso semplificazioni e attraverso la realizzazione di strumenti telematici, attivando un sistema di customer satisfaction e quello dei clienti di secondo livello, i turisti, elevando la qualità dei servizi delle strutture ricettive, attraverso l'adesione volontaristica a sistemi di customer satisfaction e l'attivazione di un nuovo sistema per la gestione dei reclami.	2009	✓

Promozione delle aree ecologicamente attrezzate	Predisposizione di corpi normativi organici nell'ambito del RUE e del POC che possano favorire la promozione delle aree ecologicamente attrezzate e attivazione dei percorsi per il raggiungimento delle prestazioni richieste 2009 - Predisposizione di corpi normativi all'interno del POC. L'area Bassette è stata candidata a divenire area ecologicamente attrezzata mediante finanziamento POR (Asse 3).	2007	✓
Valorizzazione e promozione del centro storico	L'intervento mira a garantire una spinta propulsiva tesa ad esaltare gli aspetti più caratterizzanti del Centro Storico, con peculiare riferimento al contesto commerciale, in chiave valorizzatoria e riqualificatoria, cercando di esaltare gli aspetti socio economici più eclatanti, collegati ad eventi promozionali, anche consentendo un ampliamento e diversificazione dell'offerta 2009 - Realizzazione di alcuni eventi e di un programma di promo-commercializzazione riferito all'ambito Centro Storico	2007	✓
Organizzazione eventi tesi a promuovere il prodotto tipico locale	L'intervento inerente la valorizzazione del prodotto tipico locale in collaborazione con il mondo cooperativo, consisterà nell'organizzazione di eventi che, anche al di fuori dei contesti più tradizionali dovrà garantire conoscibilità ad una offerta da concepirsi come fusione sinergica fra produttori agricoli ed imprese artigiane alimentari. In particolare teatro delle manifestazioni dovranno essere, oltre il Centro Storico, le località balneari, che con il loro potenziale di utenza sono in grado di garantire una diffusione dei prodotti al di fuori dai rigidi confini territoriali locali. 2009 - Avvio procedure indirizzate all'attuazione della manifestazione fieristica denominata MADRA. Realizzazione di mercati agricoli nelle località balneari di Marina di Ra, Lido di Savio e C.Borsetti.	2007	
Riqualificazione e sostegno alle aziende agrituristiche ed a quelle agricole	L'azione è rivolta a determinare una ottimizzazione delle strutture di "qualità", purché rientranti in percorsi tematici, tesi ad esaltare valori quali l'ambiente, il paesaggio e l'intersezione culturale fra realtà rurale e contesto cittadino, nonché l'intrinsicità del prodotto, attraverso incentivi provenienti da strumenti urbanistici quali POC e RUE. L'intervento potrà altresì costituire base per una valutazione in ordine alla possibilità di consentire alle aziende agrituristiche regolarmente autorizzate alla data di entrata in vigore della L.R. 14/2003 l'effettuazione di attività di somministrazione pubblica di alimenti e bevande nel rispetto comunque di tutte le prescrizioni di cui alla normativa di riferimento. 2009 - ricognizione di impegno e di liquidazione per il contributo per il sostegno alle imprese operanti nel territorio	2007	

L'INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI EMERSI NEI FORUM DI AGENDA 21

Obiettivo	Previsto nella programmaz. dell'ente	Da prevedere nella programmaz. dell'ente
Sviluppare le infrastrutture di accoglienza per il traffico passeggeri	✓	
Creare spazi organizzati per la recettività dei passeggeri		
Potenziamento utilizzo turistico del porto	✓	
Realizzazione di un nuovo Terminal Container		
Valorizzare l'offerta turistica delle nostre zone balneari tra le quali Marina di Ravenna, dove occorrerebbe completare il modello turistico con interventi di qualità (sicurezza, pulizie puntuali, rapide ed efficienti, ricettività, ecc) ed adeguare nuove esigenze del territorio, prevedendo altresì una maggiore integrazione tra turismo balneare e quello della città d'arte	✓	
Nuove opportunità di sviluppo per l'artigianato del servizio artistico e dell'alimentazione		
Promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali	✓	
Prevedere percorsi commerciali diffusi invece che medio-grandi, medio-piccoli		
Incentivare lo sviluppo dell'imprenditoria agricola		
Promozione e valorizzazione dell'imprenditoria agricola		
Organizzazione di eventi a valorizzare il prodotto tipico dell'agricoltura locale	✓	
Mappatura della rete delle aziende agrituristiche e delle aziende agricole biologiche		

 *AC8 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 8 – Economia Locale Sostenibile: "Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuove l'occupazione senza danneggiare l'ambiente"

Area di Competenza 9 SALUTE PUBBLICA



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Promuovere programmi e interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, sonoro, elettromagnetico. (AC3, AC7)
- Promuovere e tutelare il diritto alla salute come diritto universale. (AC 7)
- Garantire la tutela dei diritti degli animali gestendo le problematiche derivanti dagli animali critici per la salute umana.

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc	Area Pianificazione territoriale - Ambiente ed Energia Area Politiche di sostegno, giovani e sport - Collegamento Azienda U.S.L - Servizi generali
Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici	

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico
Emissioni sonore: Inquinamento acustico
Gestione animali critici: Rischio salute umana

COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
Rete di monitoraggio – aggiornamento	2007-2008	Ristrutturazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico alla luce delle nuove disposizioni regionali. Definizione dei costi e integrazione con la rete esistente. 2007: individuazione in collaborazione con ARPA delle attrezzature integrative alla rete di monitoraggio per il controllo della qualità dell'aria ed in particolare per il controllo del particolato PM10 e PM2,5; predisposizione documenti e svolgimento delle procedure per l'acquisto di tali strumentazioni da conferire in comodato gratuito ad ARPA e erogazione contributo annuale protocollo elettromagnetismo 2008 - a seguito della riorganizzazione regionale della rete di monitoraggio, sono stati predisposti ed approvati gli atti per la erogazione della quota del Comune di Ravenna per contribuire alla manutenzione della rete e del mezzo mobile.
Piani della salute	2007-2008	Pianificazione delle azioni di prevenzione da attivare nel territorio sulle seguenti tematiche: anziani e fasce deboli, immigrazione, ambiente e salute, sicurezza e qualità del lavoro
Prevenzione	2007-2008	Compartecipazione nelle realizzazioni di azioni specifiche mirate alla salvaguardia dell'igiene pubblica e della prevenzione Realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione previste relativamente all'importanza della prevenzione
Diritti degli animali	2007-2008	Consolidamento dell'attività - rivolta ai cittadini, enti ed associazioni - dell'ufficio diritti animali. Prosecuzione piano controllo nascite attraverso sterilizzazione. Nuove campagne promozionali di sensibilizzazione alle problematiche animaliste, prosecuzione campagna adozioni cani e sperimentazione piano controllo comportamentale cani grossa taglia. Conferma affidamento servizi in gestione alle associazioni animaliste. Nuova convenzione guardie zoofile ENPA per vigilanza in particolare su obbligo iscrizione anagrafe canina. Progettazione e costruzione nuovo canile comunale.
Gestione canile municipale	2008	Gestione canile comunale e coordinamento dei servizi ad esso connessi.

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Aree con superamento dei limiti di livelli sonori (EC18)		Kmq	-	-	-	-	Dati disponibili success all'approvazione della zonizzazione acustica
Esposti sull'inquinamento acustico	N. di esposti ossia di cittadini che manifestano disagio acustico in forma scritta	Numero	12	18	13	☺	
Atti di Diffida ed Ordinanza per imporre il risanamento acustico		Numero	19	10	7	☹	

Il Comune di Ravenna aveva adottato fin dal novembre '92 una prima zonizzazione acustica del territorio che oggi è stata superata dalla "adozione" di una nuova zonizzazione acustica al passo con le normative nel frattempo intervenute (Legge n. 447/95 - Legge Quadro sull'inquinamento acustico e Decreti applicativi, alla Legge regionale n. 15/01 e Delibera regionale n. 2053/01) che hanno stabilito un quadro ben più articolato ed in linea con la pianificazione urbanistica in itinere (RUE. adottato). L'approvazione della zonizzazione acustica avverrà parallelamente all'approvazione del RUE e successivamente adeguata nel POC.

Nuova Zonizzazione Acustica del Comune di Ravenna	Approvazione Entro 31/12/2009
--	--

I piani di risanamento acustico verranno attuati a seguito dell'approvazione della Zonizzazione Acustica.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Totale sorgenti radiazioni a radioonde – microonde (RO – MO)	SRB	Numero	159	167	168	☹	
	Radio	Numero	17	17	17	☹	
	TV	Numero	1	2	2	☹	
Verifica del rispetto della normativa nazionale a RO - MO	Interventi sulle fonti di radiazioni	Numero	35	44	22	☹	
	Campionamenti eseguiti	Numero	153	156 (di cui 15 in continuo)	95 (di cui 11 in continuo)	☹	
Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i CEM a RO - MO		Numero	1	1	0	☺	
Lunghezza elettrodotti ad alta tensione	132 Kv	Km	190	190	190	☹	
	220 Kv	Km	0	0	0	☺	
	380 Kv	Km	122	122	122	☹	
Verifica del rispetto della normativa nazionale a bassa frequenza 50 Hz (ELF)	Campionamenti eseguiti	Numero	31	30	22 (misure puntuali +4 campagne in continuo)	☹	
Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a bassa frequenza		Numero	0	0	0	☺	

Sul territorio del Comune di Ravenna, sono presenti 168 Stazioni Radio Base (SRB) e 17 impianti Radio FM, mentre per gli elettrodotti si è registrato, nel corso degli anni, un modesto incremento della loro lunghezza complessiva e la riconversione delle linee a 220 kV in linee a 132 kV e 380 kV.

I rilievi riguardano sia i luoghi ove è possibile una permanenza oltre le 4 ore per giorno (con limite di 6 V/m) che i luoghi ove la permanenza di persone è inferiore alle 4 ore (con limite di 20 V/m). Nelle aree vicine alle SRB ed ove è previsto il rispetto dell'obiettivo di qualità stabilito dal DPCM 8 luglio 2003, pari a 6 V/m, i valori rilevati del campo elettrico sono tutti risultati inferiori anche a 3 V/m.

Indicatore	Sottoindicatore		Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Centraline monitoraggio qualità dell'aria			Numero	13	13	13	☺	Rete di monitoraggio pubblica e privata
Centraline di monitoraggio meteo			Numero	2	2	2	☺	
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie – area urbana	NO2	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/mc - max 18 h/anno (al 2010) (centraline: Zalamella, Rocca, Caorle)	Numero	54, 0, 0	16, 0, 0	0, 0, 0	☺	
	PM10	N° superamenti di 50 µg/mc della concentrazione media giornaliera (max 35 v/anno) (centraline: Zalamella, Rocca, Caorle)	Numero	46, 51, 41	19, 13, 15	45, 40, 40	☺	
		Media annuale (40 µg/mc) delle 3 centraline Zalamella Rocca, Caorle	µg/mc	29.6, 33.8, 31.4	23, 27, 27	31, 34, 34	☺	
	CO	N° superamenti Media max giornaliera di 8 ore (10 mg/m3) (centraline: Zalamella, Rocca, Caorle)	Numero	0	0	0	☺	
	O3	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 180 µg/mc (centraline Rocca, Carole)	Numero	6, 10	15, 18	2, 7	☺	
SO2	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 µg/mc	Numero	0	0	0	☺		

La crescente qualificazione delle produzioni del nostro distretto chimico-industriale è certamente una condizione importantissima per quanto riguarda il miglioramento della qualità dell'aria, ed è accompagnata da un monitoraggio continuo e attento dei limiti imposti dalla normativa in materia di qualità dell'aria, sulla base della quale Ravenna e le altre Province della Regione Emilia Romagna hanno effettuato la zonizzazione del territorio, cioè l'individuazione di aree caratterizzate da condizioni di qualità dell'aria simili. I piani di risanamento, come previsto dalla normativa, puntano proprio alla tutela della qualità dell'aria e dell'ambiente atmosferico, al fine di individuare soluzioni e porre in opera azioni per garantire una migliore qualità ambientale.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Attività di controllo e intervento rispetto alle problematiche sanitarie – acque marine	Divieto Raccolta Molluschi	Numero ordinanze	13	18	23	☺	
	Divieto Balneazione	Numero ordinanze	0	0	0	☺	

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Campagne di disinfezione da parassiti	Utilizzo di prodotti biologici nelle campagne di disinfezione da parassiti sul tot	%	70	70	70	☺	
Campagna per lotta alla zanzara tigre	Iniziative	numero	informazione (volantini)	informazione (spot radio e volantini) distribuz. prod. larvicidi	informazione (spot radio, volantini, inserzioni su stampa locale) distribuz. prod. larvicidi	☺	

Con il termine "campagna di disinfezione" si intende un insieme di interventi programmati ed eseguiti in un periodo specifico dell'anno e in una zona in cui è censita la presenza di focolai. I dati inseriti si riferiscono ad una stima della percentuale di prodotto biologico utilizzato negli interventi sul totale.

Premessa della campagna informativa contro la zanzara tigre è che tutti i cittadini, se adottano i comportamenti corretti, possono fare la loro parte per ridurre al minimo la presenza delle zanzare: l'impegno di ciascuno nella protezione individuale dalle punture e nella bonifica di tombini e contenitori di acqua stagnante si affiancherà all'impegno dei Comuni negli interventi di disinfezione delle aree pubbliche.

Indicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Canini registrati all'anagrafe canina	Numero	20.458	21.587	22.793	☺	
Ospiti del canile e del gattile	Numero cani	155	172	151	☺	
	Numero gatti	115	128	117	☺	
Adozioni di cani e gatti	Numero cani	102	75	101	☺	
	Numero gatti	80	60	-	☺	

Il Comune di Ravenna gestisce direttamente il canile comunale e coordina i servizi ad esso connessi dal 1 gennaio 2008 tramite affidamento a terzi

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti		Investimenti	
		Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici	Gestione, promozione della cura e del rispetto degli animali	293.930,71	162.399,47		
Totale		293.930,71	162.399,47		

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Rete di monitoraggio – aggiornamento	Ristrutturazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico alla luce delle nuove disposizioni regionali. Definizione dei costi e integrazione con la rete esistente. 2009 - Realizzare le seguenti azioni: - individuazione, in collaborazione con ARPA, delle integrazioni alla rete di monitoraggio - predisposizione atti per dare attuazione alle azioni individuate e per contribuire ai costi di manutenzione della rete regionale	2007	✓
Censimento utilizzo gas tossici	Verifica atti per censimento aziende utilizzatrici di gas-tossici	2009	✓
Diritti degli animali	Consolidamento dell'attività - rivolta ai cittadini, enti ed associazioni - dell'ufficio diritti animali. Prosecuzione piano controllo nascite attraverso sterilizzazione. Nuove campagne promozionali di sensibilizzazione alle problematiche animaliste, prosecuzione campagna adozioni cani e sperimentazione piano controllo comportamentale cani grossa taglia. Conferma affidamento servizi in gestione alle associazioni animaliste. Nuova convenzione guardie zoofile ENPA per vigilanza in particolare su obbligo iscrizione anagrafe canina. Progettazione e costruzione nuovo canile comunale. 2009 - In corso il piano di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione. Prosecuzione campagna per l'adozione cani. E' in fase esecutiva la ristrutturazione del canile comunale.	2007	✓
Nuovo regolamento canile comunale	Redazione del nuovo Regolamento per la gestione del canile da sottoporre successivamente agli organismi ed Enti competenti.	2009	✓
Gestione canile municipale	Gestione canile comunale e coordinamento dei servizi ad esso connessi.	2008	✓
Prevenzione	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione previste, finalizzate a diffondere informazione sull'adozione di corretti e sani stili di vita.	2007	✓

 *AC3 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: *"Ci impegnamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni"*

*AC7 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 7 –Azione Locale per la salute: *"Ci impegnamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini"*

Area di competenza 10 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Utilizzare strumenti innovativi per la gestione ambientale delle attività dirette e indirette dell'ente (AC2)

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione del patrimonio edilizio dell'ente	Tutte le Aree e i Servizi del Comune
Gestione parco autoveicoli dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi idrici dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'ente	
Gestione rifiuti all'interno dell'ente	
Gestione acquisti verdi all'interno dell'ente	

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS
Gestione Patrimonio pubblico immobiliare: Sicurezza e adempimenti legislativi Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali dell'ente



COSA E' STATO FATTO NEGLI ANNI 2007/2008

INTERVENTO	Anno	DESCRIZIONE
EMAS	2007-2008	Sviluppo del processo di Registrazione EMAS del Comune di Ravenna e delle attività continue di mantenimento di tale Registrazione 2007 - completata l'analisi ambientale iniziale e l'attività di formazione programmata all'interno dell'Ente 2008: IDEMS - pubblicate le 'linee guida' e organizzato la loro divulgazione e l'evento finale di presentazione che si è tenuto alla manifestazione 'ECOMONDO' a Rimini il 6 novembre 2008. EMAS - impostato l'intero sistema di gestione con tutte le procedure. In fase di conclusione il 'programma di miglioramento e la redazione della 'dichiarazione ambientale'. Prevista in aprile la verifica conclusiva alla quale seguirà la risoluzione delle eventuali non conformità e registrazione entro il 31.12.2009.
Acquisti verdi	2007-2008	Sviluppo di un sistema di Acquisti Verdi per l'ente. 2007 - Attivato il gruppo di lavoro sugli acquisti verdi e individuate alcune nuove procedure applicabili all'interno dell'Ente. 2008 - La procedura, applicabile all'intero comune di Ravenna, è stata elaborata ed approvata con provvedimento del Direttore Generale ed inserita nel sistema di gestione ambientale EMAS.

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Impianti termici degli edifici pubblici	Impianti metano	Numero	186	185	187	☺	
	Impianti biodiesel	Numero	2	2	2	☺	
	Impianti gasolio	Numero	11	11	10	☺	

Indicatore	Sottoindicatore		Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Acquisti verdi comunali	Carta acquistata	Risme di carta A4 tot	numero	16.450	10.200	11.760	☺	
		Risme di carta ecologica (riciclata e PEFC) sul totale	%	100	100	100		
	Veicoli ecologici metano, elettrici, GPL		numero	33	33	44		
	Strumentazione informatica (monitor marchio Energystar)		%	100	100	100		Tutti i nuovi monitor acquistati sono a marchio Energystar
Progettazione di costruzioni eco-compatibili			N° e tipologia	⌚	- Nuovi uffici comunali e ARPA via Berlinguer (Prog. Es.) - Polo scolastico di Lido Adriano (Prog. Def. I stralcio)	1. Sostituzione infissi scuola materna e nido S. Pietro in Vincoli 2. Ampliamento scuola media Ricci Muratori (1° stralcio) 3. Riqualificazione area comunale in Via dei Navigatori angolo Via della Fontana a Punta Marina realizzazione di attrezzatura civile di interesse comune.	☺	1. le finestre esistenti, con vetri semplici, saranno sostituite con nuovi infissi con vetri doppi, a basso emissivi e argon. Lavori saranno eseguiti nel periodo estivo 2009. 2. progetto che prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici e pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria 3. È stato previsto l'utilizzo di legno, pannelli fotovoltaici, recupero acque piovane per uso irrigazione esterna e scarico wc . utilizzo di lampade a basso consumo. Il progetto rispetta i valori limiti di trasmittanza termica imposti dalla legge (D.lgs 311/2066) dal 1.1.2010. (progetto anno 2008 – realizzazione iniziata nel 2008 e completamento maggio 2009)
Opere realizzate con criteri eco-compatibili			N° e tipologia	⌚	Ampliamento Scuola di Piangipane	1. Nuova materna a Porto Corsini 2. Nuovo Polo per l'infanzia Lama Sud (materna e nido) 3. Ampliamento scuola elementare Classe (realizzazione mensa) 4. Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico ex direzione didattica di Mezzano per ampliamento scuola elementare 5. Ristrutturazione ex scuola elementare Via Chiavica Romea per realizzazione nuovo nido	☺	1. Edificio a basso consumo: impianto a pannelli radianti con caldaia a condensazione (lavori per tutto anno 2008 fine lavori gennaio 2009) 2. apertura servizio settembre 2008: edificio con impianto fotovoltaico; riscaldamento a pannelli collegato al Teleriscaldamento; recupero acque piovane per utilizzo irriguo e sciacquoni wc (edificio a basso consumo) 3. Realizzazione di struttura prefabbricata in legno 4. Sostituzione di tutti gli infissi esterni, coibentazione tetto e pavimento (lavori in corso nel 2008 finiranno nel 2009) 5. inizio lavori 2008 fine lavori luglio 2009. Coibentazione copertura e pavimenti sostituzione integrale degli infissi esterni rifacimento degli impianti. L'impianto di riscaldamento è a pannelli a pavimento con caldaia a condensazione.
Indicatore	Sottoindicatore		Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Consumi dell'ente	Idrici		mc	-	684.545	580.387	☺	
	Energia elettrica		MWh	-	6.661,9	7.108,1	-	In base al nuovo contratto Energia Pulita, a metà 2008 si è passati dall'ente gestore ENEL Distribuzione all'ente ENEL Energia. Ciò ha determinato un'integrazione tra dati forniti da gestori diversi nello stesso anno, il che rende poco significativo il confronto tra gli anni 2007 e 2008. Solo a consuntivo 2009 sarà quindi possibile effettuare una reale parametrizzazione dei consumi per attuare le relative misure di risparmio energetico.

Il Comune ha stipulato con Enel – Energia un contratto per la fornitura di energia proveniente da fonti rinnovabili a tutte le utenze intestate al Comune. La produzione di energia da fonti rinnovabili sarà garantita attraverso i certificati Recs (Renewable energy certificate system) rilasciati dal gestore servizi elettrici. Acquistare energia “verde” significa risparmiare l'emissione di 4.280 tonnellate di Co2 l'anno, una scelta coerente con il Piano Energetico Comunale.

La gestione degli impianti di riscaldamento e produzione dell'acqua calda ad uso igienico sanitario è affidata ad Hera S.P.A. tramite un contratto di servizio denominato "Contratto Calore". HERA Spa. ha a sua volta affidato la gestione del servizio alla società Eris. Restano fuori dal "Contratto Calore" i consumi di una piccola parte degli edifici pubblici che vengono quindi conteggiati separatamente.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2006	2007	2008	Trend	Note
Consumi dell'ente	Gas – Contratto Calore	MJ	-	69.005.450,5	75.835.821,6	☹	La necessità di trasformare tutti i valori in MJ deriva dalla non uniformità dell'unità di misura di consumo dei diversi carburanti.
	Gas – Fuori Contratto Calore	mc	-	275.225 mc	258.799 mc	☺	

QUALI SONO LE SPESE AMBIENTALI SOSTENUTE NEL 2008

Ambito di rendicontazione	Descrizione spesa	Spese correnti	
		Impegnato	Pagato
Gestione parco autoveicoli dell'ente	Manutenzione autoveicoli	118.700,00	88.584,49
	Acquisto autoveicoli	236.056,00	30.168,00
	Carburanti e lubrificanti	138.800,00	82.338,05
Gestione sostenibile dei consumi idrici dell'ente	Consumi di acqua	495.000,00	471.029,15
Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'ente	Consumi di gas, calore, energia elettrica	4.724.691,07	1.932.812,20
Gestione rifiuti all'interno dell'ente	Tariffa rifiuti comunali	332.015,00	69.845,23
Totale		6.045.262,07	2.674.777,12

COSA E' PREVISTO PER L'ANNO 2009

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Anno inizio intervento	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Controllo consumi acqua potabile	Dopo le azioni di razionalizzazione per il contenimento dei consumi di acqua potabile attivati dall'Amministrazione, in particolare la chiusura di alcune fontane pubbliche, si rende necessario effettuare un attento monitoraggio degli attuali consumi. 2009 - Verifica mensile dei dati relativi ai consumi stimati e reali fatturati da Hera, segnalando le opportune azioni correttive in caso di rilevate anomalie quali ad esempio rilevazioni di consumi stimati troppo elevati in relazione alle precedenti letture reali.	2009	✓
Certificazione energetica edifici pubblici	Affidamenti incarichi e servizi per la certificazione energetica degli edifici pubblici	2009	✓
Contabilità ambientale	Avvio del processo di elaborazione del Bilancio ambientale preventivo "di mandato" da rivedere e aggiornare a metà mandato ed elaborazione annuale dei Bilanci Ambientali consuntivi 2009 - Elaborazione bilancio consuntivo 2008 e preventivo 2009	2007	✓
EMAS	Sviluppo del processo di Registrazione EMAS del Comune di Ravenna e delle attività continue di mantenimento di tale Registrazione 2009 - Avvio iter per richiesta registrazione EMAS	2007	✓
Acquisti verdi	Sviluppo di un sistema di Acquisti Verdi per l'ente 2009 – Approvaz. procedura degli acquisti verdi ed avvio sperimentaz. di registrazione informatica su quantità e qualità acquisti verdi.	2007	✓
Acquisti 'verdi' tramite emissione di richieste di offerte (r.d.o.)	Il mercato elettronico della P.A. (CONSIP) offre la possibilità dopo aver definito le caratteristiche del prodotto e selezionato i fornitori ai quali inviare richiesta, di negoziare contrattando tempi, prezzi e condizioni migliorative dei prodotti con caratteristiche di sostenibilità ambientale rispetto a quanto presente sui cataloghi, attraverso l'invio on-line di una Richiesta di Offerta (R.D.O.) 2009 –Predisp. det.d.n.86/dm del 19/06/2009 a contrarre per l'acquisto di prodotti igienici cartacei con caratt. di sostenibilità ambientale	2009	✓

*AC2 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 2 – Gestione locale per la sostenibilità: "Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione"

Sistema Ecobudget®

Il sistema **ecoBUDGET®**, sperimenta la potenzialità del Bilancio Ambientale quale strumento gestionale vero e proprio rispetto alle competenze ambientali/sostenibilità. Il sistema **ecoBUDGET®**, prevede infatti che, in sede preventiva, gli organi decisionali dell'ente (Giunta e Consiglio) stimino **target** (obiettivi quanti-qualitativi) sulla gestione delle risorse naturali, da perseguire nel medio-lungo termine, così come nel breve termine. Col Bilancio Ambientale Consuntivo, è poi possibile constatare il livello di conseguimento dei target che, a sua volta, servirà ad orientare le politiche di sostenibilità degli anni successivi.

Il sistema **ecoBUDGET** si presenta con il suo schema più importante: il Master Budget, nel quale il governo locale ha stabilito i propri target.

In sede di Consuntivo, viene valutato il trend di avvicinamento a tali target e, in funzione dei risultati conseguiti, coerenti politiche e misure saranno decise per gli anni successivi.

Lo schema del Master Budget del Comune di Ravenna si presenta in forma tabellare, dove le **righe** riportano le Competenze Ambientali individuate dal sistema CLEAR della contabilità ambientale, mentre le **colonne** ne riportano i seguenti elementi:


- La **risorsa naturale principale**, individuata localmente in relazione alla singola competenza ambientale (nel caso della competenza Sviluppo Urbano, la risorsa naturale individuata è il suolo)
 - L'**indicatore** selezionato per monitorare l'aspetto problematico principale per la risorsa locale
 - Una sua **descrizione** sintetica
 - L'**unità di misura** con cui l'indicatore viene misurato
 - Il **valore all'anno base** col quale verranno confrontati i valori assunti dall'indicatore negli anni di bilancio successivi
 - Il **valore dell'indicatore** disponibile per l'ultimo anno di bilancio
- Le schede riportano inoltre l'andamento della variazione qualitativa (trend) degli indicatori rappresentata mediante un simbolo colorato.

 in miglioramento

 stabile

 in peggioramento

- Il target a breve termine, ovvero quello che si ipotizza raggiungere con le attività previste.
- Il target proposto a breve termine è relativo al 2008; in tale anno, a consuntivo si valuterà quindi il raggiungimento del valore previsto.
- Il target a medio/lungo termine, corrispondente con l'obiettivo quantitativo che il governo locale ambisce a raggiungere con le proprie politiche strategiche, ovvero, suggerito dalle normative regionali, nazionali, comunitarie (i livelli di Pm10 e di Benzene sono targettizzate da recenti direttive).

- Il simbolo  indica il raggiungimento del valore dell'indicatore al target proposto (a breve o a lungo termine)
- La sintetica motivazione della scelta del target a medio/lungo termine.

Metodologicamente gli elementi del Master Budget di Ravenna - assolutamente in fase di collaudo - sono stati individuati da un gruppo di lavoro tecnico interno. Come si potrà vedere di seguito nella scheda del Master Budget, **ecoBUDGET®** ha avuto anche l'effetto di individuare temi ambientali prioritari localmente e di stimolare la creazione di procedure e banche dati opportune a tenerli monitorati.

ecoBUDGET® un modello di budget ambientale

La Carta di Aalborg, adottata nel maggio 1994 durante la prima Conferenza delle Città Europee Sostenibili, indirizza gli strumenti a disposizione per la gestione urbana in direzione della sostenibilità.

ICLEI (*International Council for Local Environmental Initiatives*) ha deciso di sostenere le città che si impegnano in direzione della sostenibilità mediante la realizzazione di un sistema di budget ambientale utilizzabile dai governi locali, basato su un sistema di pianificazione, controllo e rapporto ambientale a livello comunale. Tale sistema aspira a riassumere gli strumenti di gestione locale esistenti e a riempire i "buchi" ancora aperti. Il sistema di budget ambientale di ICLEI è il ciclo **ecoBUDGET**.

ecoBUDGET è concepito in consapevole imitazione del budget finanziario e permette ai governi locali di prevedere, pianificare, controllare, monitorare e relazionare il consumo delle risorse naturali. **ecoBUDGET** è basato su indicatori ambientali misurati in quantità fisiche. **ecoBUDGET** aspira a mantenere il consumo di ambiente al di sotto del budget ambientale, definito da obiettivi quantitativi decisi in base a processi politici. Prende in considerazione tutti i mezzi ambientali e tutti gli effetti ambientali (entrambi influenzati da attività locali e da trend globali) e concerne l'intera comunità (l'amministrazione locale, l'industria, i cittadini, il traffico e così via). **ecoBUDGET** contiene target orientati verso la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Master Budget

Competenze Bilancio Ambientale	Risorse	Indicatori	Descrizione	Unità di misura	Valore base	Valore 2007	Valore 2008	Trend	Target previsto al 2011	Target a lungo termine	Motivazione per target a lungo termine
Aree Verdi e naturalistiche	SUOLO	Aree verdi per abitante	Dotazione di verde pubblico per abitante	m2/ab	25,45 (2000)	31,30	31,12	■	30	40 (2015)	Politica locale importante
Sviluppo Urbano		Incremento espansione urbana	Superficie urbanizzata sul totale della sup. comunale	%	5,46 (2003)	5,46	5,46	■	5,46	100.000 (2025)	Stima basata sulle previsioni generali del PSC Perimetri derivanti da piani urbanistici decennali
Mobilità sostenibile	QUALITA' DELL'ARIA	PM10	Media annua della concentrazione di polvere sottili	µg/m3	45,4 (2002)	25,7	33	■	32	30 (2015)	Ulteriore ribasso oltre i termini di legge per l'anno 2010
Energia	STABILITA' DEL CLIMA	Consumi energetici civili	Consumo elettrici settore civile (uso domestico)	KWh per ab	1.309,3 (2004)	1.265,4	1.253,6	■	-2,4% (rispetto al 2004)	-6,5%(2015) (rispetto al 2004)	Obiettivo del Piano energetico
		Consumi termici civili	Consumo di gas metano settore civile (riscaldamento e domestico)	Mc per ab	794,3 (2004)	779,3	800,3	■	-2,8% (rispetto al 2004)	-7,6% (2015) (rispetto al 2004)	Obiettivo del Piano energetico
		Emissioni di CO2 da settore civile nel territorio comunale	Emissioni CO2 per consumi elettrici	kton	100,43 (2000)	116,83	Da adottare metodologia di calcolo	■	-2,4% (rispetto al 2004)	-6,5%(2015) (rispetto al 2004)	Obiettivo del Piano energetico
			Emissioni CO2 per consumi di gas metano (riscaldamento e domestico)	kton	190,33 (2000)	243,72	Da adottare metodologia di calcolo	■	-2,8% (rispetto al 2004)	-7,6% (2015) (rispetto al 2004)	Obiettivo del Piano energetico

Competenze Bilancio Ambientale	Risorse	Indicatori	Descrizione	Unità di misura	Valore base	Valore 2007	Valore 2008	Trend	Target previsto al 2011	Target a lungo termine	Motivazione per target a lungo termine
Risorse Idriche	ACQUA	Consumi di acqua potabile	Acqua potabile pro capite consumata giornalmente per tutti gli usi	l/g/ab	274 (2000)	257	252	■	248	220 (2016)	Obiettivo Nazionale
Rifiuti	MATERIE PRIME	Produzione rifiuti urbani indifferenziati	Produzione pro capite giornaliera di rifiuti per ab. eq.	kg/ab eq/gg	1,86 (2000)	2,10	2,09	■	2,05	1,25 (2015)	Politica di sensibilizzazione locale
		Raccolta differenziata	Quota dei rifiuti prodotti raccolta in modo separato	%	14,05 (2000)	42,17	46,55	■	50	65% (2012)	Obiettivo Nazionale
Salute Pubblica	SILENZIO	Inquinamento acustico	Indicatore da individuare a seguito della approvazione della zonizzazione acustica (2009)								
New Governance	PARTECIPAZIONE	Strumenti di sostenibilità adottati	Implementazione di strumenti di ecogestione e ecomanagement da collegare all'attività organizzativa e pianificatoria dell'Ente	Numero documenti e strumenti	Agenda21 e RSA (2000)	RSA, Ag21, Contabilità ambiental, GPP, ecobudget, inizio percorso di registrazione EMAS	RSA, Ag21, Contabilità ambient., GPP, ecobudget, percorso di registrazione EMAS	■	Mantenimento degli strumenti adottati e ottenimento registrazione EMAS	Massima integrazione e degli strumenti (2015)	Messa a sistema delle politiche di sostenibilità nelle normali prassi e procedure dell'Ente

Appendice 1

Aspetti metodologici CLEAR nel “SISTEMA DI CONTABILITÀ AMBIENTALE INTEGRATA NEL COMUNE DI RAVENNA”

1.1) LA STRUTTURA

La Contabilità Ambientale è un processo attraverso il quale l’Ente dà conto degli esiti delle sue **Politiche Ambientali**.

Per fare questo è necessario, in primo luogo, identificare inequivocabilmente i **temi su cui si vuole e si deve rendere conto**. Occorre, cioè, individuare una struttura “fissa” alla quale associare logicamente e coerentemente gli impegni e i parametri di controllo (indicatori fisici e spese).

Per la messa a sistema della contabilità ambientale si utilizza il Metodo CLEAR, (vedi “Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale” edito a cura di Edizioni Ambiente) che propone una struttura contabile organizzata su **due livelli di rendicontazione**:

1° LIVELLO: Le 10 Aree di competenza

La struttura di rendicontazione del Comune di Ravenna è costituita da **10 Aree di Competenza** che rappresentano le principali “macrocompetenze” ambientali (e di sostenibilità) che la legge e le norme volontarie attribuiscono all’Ente e su cui rendere conto attraverso il bilancio ambientale.

Il Comune di Ravenna ha adattato l’originale elenco degli 8 ambiti di competenza previsti dal Metodo ampliando la suddivisione delle competenze dell’Ambito 8 per favorire l’integrazione di ulteriori aspetti della sostenibilità trattati all’interno degli Aalborg Commitments e aggiungendo la competenza 10, relativa agli aspetti ambientali diretti (gestionali interni del comune in quanto struttura) per favorire una più idonea integrazione con il Sistema di gestione Ambientale EMAS.

Gli Ambiti o Aree di Competenza individuate sono:

1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali
2. Mobilità sostenibile
3. Sviluppo urbano
4. Risorse idriche
5. Rifiuti
6. Energie cambiamenti climatici
7. Informazione e Partecipazione/<i>New Governance</i>
8. (ex 8a). Salute Pubblica
9. (ex 8 b) Economia sostenibile
10. Aspetti ambientali diretti dell’ente (di gestione interna della struttura)

2° LIVELLO: Gli ambiti di Rendicontazione

Gli Ambiti di Rendicontazione vengono individuati in base all’analisi delle competenze ambientali specifiche per un ente pubblico a carattere comunale (così come indicato dalle leggi applicabili o dalle norme volontarie adottate) ed esplicitano, all’interno delle varie Aree di Competenza, le attività e azioni messe in campo in risposta alle politiche ambientali adottate **sulle quali si deve e si vuole “rendere conto”**.

Rispetto alle precedenti edizioni dei Bilanci Ambientali gli ambiti di rendicontazione sono stati ridefiniti per tenere conto dei requisiti EMAS che fanno riferimento agli aspetti ambientali diretti ed indiretti per quanto riguarda le attività poste in essere dall’ente sia per la gestione interna che per l’azione di governo sul territorio.

L’insieme:

- **delle Aree di Competenza**
- **degli Ambiti di Rendicontazione**

costituisce quindi la **base per la Costruzione del Sistema Contabile**.

Nel processo di rendicontazione avviato dall'ente verranno ad essi associati:

- gli impegni strategici (di medio e lungo termine)
- gli obiettivi/attività annuali
- gli indicatori fisici che misurano le ricadute ambientali delle attività, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza delle politiche messe in campo
- le spese a contenuto ambientale individuate all'interno del Bilancio Economico dell'Ente

Lo schema generale di riferimento per capire "su cosa il Comune rendiconta" è il seguente:

COMPETENZA 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
1.1 Governo del verde pubblico	Si rendiconta sull'incremento, la riqualificazione, il miglioramento della fruizione e la manutenzione delle aree verdi pubbliche.
1.2 Governo del verde privato	Si rendiconta sulla pianificazione, la gestione, il potenziamento del verde privato e sui relativi controlli.
1.3 Governo dei sistemi naturali	Si rendiconta sulla riqualificazione e il risanamento ambientale, sulla tutela, conservazione e monitoraggio dei sistemi naturali, sulla tutela della biodiversità, nonché sulla gestione e fruizione delle aree di Parco.

COMPETENZA 2 - MOBILITÀ SOSTENIBILE

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
2.1 Gestione sostenibile della mobilità	Si rendiconta sulla gestione del traffico attraverso lo sviluppo di piani particolareggiati, sulla organizzazione logistica del traffico (ZTL, aree pedonali, zone 30)
2.2 Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo	Si rendiconta sulle azioni messe in campo a sostegno del trasporto pubblico collettivo e di incentivazione al suo sviluppo
2.3 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	Si rendiconta sugli interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile. In particolar modo sulle infrastrutture viarie per il traffico sostenibile (quali rotonde, sottopassi, parcheggio interscambio ecc.) e sulle infrastrutture ferroviarie.
2.4 Viabilità ciclabile	Si rendiconta sulla incentivazione alla mobilità ciclabile urbana attraverso la realizzazione di infrastrutture ciclabili, il potenziamento del servizio di biciclette pubbliche e interventi sulla sicurezza ciclopedonale.
2.5 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e per la sicurezza stradale	Si rendiconta sulla promozione e diffusione dell'uso di automezzi a basso impatto ambientale e sui sistemi di controllo degli impatti (es. Bollino blu).
2.6 Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	Si rendiconta sulle modalità di mobility management all'interno dell'ente

COMPETENZA 3 - SVILUPPO URBANO

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
3.1 Pianificazione sostenibile	Si rendiconta sulla pianificazione urbanistica in termini di redazione di Piani - Programmi, sullo sviluppo sostenibile ed equilibrato della città e del porto.
3.2 Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (in termini ambientali e infrastrutturali)	Si rendiconta sulla riqualificazione del sistema costiero, sul miglioramento delle procedure di collaudo delle opere di urbanizzazione e sullo sviluppo sostenibile e commerciale della città e del centro storico.
3.3 Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeol.	Si rendiconta sul miglioramento e riqualificazione della qualità urbana e architettonica in particolare del centro storico.
3.4 Recupero siti produttivi e industriali dimessi e messa in sicurezza del territorio	Si rendiconta sulla riqualificazione ambientale e urbana (interventi di bonifica).
3.5 Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale per realizzaz. opere pubbliche	Si rendiconta sulla normazione e promozione del costruire sostenibile

COMPETENZA 4 - RISORSE IDRICHE E ASSETTO IDROGEOLOGICO

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
4.1 Indirizzi in merito alla gestione del ciclo idrico integrato	Si rendiconta sulla pianificazione delle risorse idriche in base a ruoli e indirizza assunti da ATO, i parametri di qualità del contratto di servizio per la qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e studi-progetti per un corretto prelievo, e per sensibilizzare ad un responsabile consumo. Sul potenziamento ed adeguamento del sistema scolante e di depurazione. Si rendiconta sul monitoraggio e sulla verifica delle acque in uscita dai depuratori
4.2 Promozione di interventi per il risparmio idrico	Si rendiconta sulle attività volte al sostegno e sollecitazione al risparmio idrico
4.3 Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio	Si rendiconta sul controllo della subsidenza, dell'erosione costiera e sulla qualità dei corpi idrici superficiali

COMPETENZA 5 – RIFIUTI

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
5.1 Indirizzi in merito alla gestione della raccolta rifiuti urbani	Si rendiconta sulla programmazione della gestione dei rifiuti , in particolare sul ruolo e indirizzo dell'ATO, i parametri di qualità del contratto di servizio, sui sistemi organizzativi di raccolta dei rifiuti urbani e sugli automezzi per il servizio di raccolta dei rifiuti sugli interventi di educazione e informazione ambientale in materia di rifiuti
5.2 Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti	Si rendiconta sulle attività di educazione, informazione e formazione realizzate per sensibilizzare ed incentivare la raccolta differenziata e la riduzione nella produzione di rifiuti.
5.3 Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	Si rendiconta sulle attività di ripristino delle aree interessate da discariche abusive e abbandono rifiuti

COMPETENZA 6 – RISORSE ENERGETICHE

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
6.1 Pianificazione in tema di risorse energetiche	Si rendiconta sull'applicazione dei criteri del Piano Energetico relativi a uso delle risorse energetiche, utilizzo di fonti energetiche alternative, riduzione dei consumi energetici
6.3 Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche	Si rendiconta sulle attività di diffusione delle informazioni e di formazione sul tema energia e sulla promozione del risparmio energetico

COMPETENZA 7 – INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, NEW GOVERNANCE e INNOVAZIONE

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
7.1 Educazione allo sviluppo sostenibile	Si rendiconta sulle attività di formazione, informazione, educazione e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile (seminari, mostre, pubblicazioni, domeniche ecologiche, campagne informative,
7.2 Ascolto e dialogo con la comunità locale (A21)	Si rendiconta sulle attività di governance messe in campo dall'ente consultazioni dei cittadini , sulla gestione del processo di Ag21 Locale e sui risultati raggiunti, sulle attività interne di gestione del sito internet dedicato ad Agenda21 e dei reclami ambientali . sulla raccolta e messa a disposizione dei dati ambientali (RSA, siti web ecc.)
7.3 Promozione e adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione.	Si rendiconta sulla attivazione all'interno dell'Ente di strumenti e progetti speciali e "buone pratiche" di gestione ambientale interna ed esterna (bilancio ambientale ecobudget, EMAS, acquisti verdi) e strumenti e procedimenti innovativi

COMPETENZA 8 – ECONOMIA SOSTENIBILE

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
8a.1 Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale	Si rendiconta sulle azioni intraprese per promuovere l'occupazione e lo sviluppo di nuove attività (industriali, Commerciali, artigianali, agricole) senza danneggiare l'ambiente
8a.2 Politiche per lo sviluppo del turismo sostenibile	Si rendiconta sulla promozione del turismo sostenibile
8a.3 Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	Si rendiconta sulle attività volte promuovere a livello locale i principi della sostenibilità e l'adozione di buone prassi aziendali quali ad es. i sistemi di gestione ambientale attraverso le certificazioni e registrazioni (EMAS, ISO 14001, Ecolabel)

COMPETENZA 9 – SALUTE PUBBLICA

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
9.1 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico	Si rendiconta sulle attività volte alla riduzione e prevenzione dell' inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico
9.2 Politiche per la tutela degli animali e la gestione animali critici	Si rendiconta sulle attività dell'Ente volte alla prevenzione delle criticità dovute alla presenza di animali critici, al randagismo , sulla gestione delle strutture per animali nonché sulle attività volte alla sensibilizzazione della cittadinanza per la cura e il rispetto degli animali .

COMPETENZA 10 – ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

AMBITO DI RENDICONTAZIONE	SU COSA SI RENDICONTA
10.1 Gestione del patrimonio edilizio dell'ente	Si rendiconta sulle attività di gestione del proprio patrimonio edilizio : rischi, normativa, adeguamenti strutturali ecc.
10.2 Gestione parco autoveicoli dell'ente	Si rendiconta sul parco automezzi : alimentazione auto, consumi ecc.
10.3 Gestione sostenibile dei consumi idrici dell'ente	Si rendiconta sulle attività di monitoraggio e riduzione dei consumi di acqua messe in campo dall'ente
10.4 Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'ente	Si rendiconta sulle attività di monitoraggio e riduzione dei consumi di energia elettrica e combustibile messe in campo dall'ente
10.5 Gestione rifiuti all'interno dell'ente	Si rendiconta sulle modalità di gestione dei rifiuti prodotti dai dipendenti nello svolgimento delle proprie attività In particolare per quanto riguarda i RAEE
10.5 Gestione acquisti verdi all'interno dell'ente	Si rendiconta sugli acquisti verdi effettuati dall'ente

1.2) IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL SISTEMA

Il Processo di “COSTRUZIONE DEL SISTEMA CONTABILE ambientale integrato” comporta le seguenti azioni:

1) L'esplicitazione delle Politiche Ambientali

E' il momento dell'assunzione della responsabilità dell'ente in tema ambientale, attraverso la determinazione di indirizzi e obiettivi. Si tratta di rendere espliciti tutti gli impegni (già assunti o da assumere da parte dell'ente) che comportano effetti sull'ambiente e che rientrano nelle competenze dell'ente stesso. Ciò rappresenta il punto di partenza per la costruzione del sistema contabile.

L'esplicitazione delle Politiche Ambientali inizia con l'analisi dei documenti di programmazione e pianificazione dell'ente e con interviste agli Assessori con l'obiettivo di individuare tutti gli indirizzi, gli obiettivi e gli impegni strategici che hanno un contenuto ambientale.

Tale momento si raccorda con il documento “ La Politica Ambientale” approvata all'interno del Sistema di gestione Ambientale EMAS.

2) L'esplicitazione delle Attività

Le attività vengono gerarchizzate e classificate in base:

- agli obiettivi e impegni strategici a cui si riferiscono (contenuti nelle aree di competenza)
- allo schema “Ambiti di rendicontazione” individuato per ogni area di competenza nella costruzione della struttura del sistema di contabilità ambientale.

L'insieme degli indirizzi, degli obiettivi e delle attività vengono in tal modo raccolti, analizzati e riordinati, per evitare sovrapposizioni e favorire scansioni temporali grazie **alla struttura di rendicontazione** (tale requisito esaudisce anche i requisiti del Sistema di Gestione ambientale EMAS).

3) La Costruzione del Piano dei Conti

Il sistema utilizzato dalla contabilità ambientale CLEAR per valutare in modo sintetico le ricadute ambientali delle attività dell'Ente e misurare l'efficienza e l'efficacia delle politiche/azioni rispetto agli impegni dichiarati è il **Piano dei Conti**. Esso è sostanzialmente una matrice, che diverrà il documento di bilancio, in cui alla struttura di rendicontazione (aree di competenza e ambiti di rendicontazione in cui sono associati e correlati logicamente gli Impegni/Obiettivi dichiarati dall'Ente e i relativi azioni/progetti) un set di indicatori fisici, nonché le spese ambientali, al fine di costituire un **sistema parametrico di controllo**, che permetta di verificare e rendicontare gli esiti delle politiche ambientali. Il piano dei conti consta di **due fasi specifiche**:

- **3.1 Fase dei Conti Fisici**: selezione e popolamento di un sistema di indicatori fisici per ogni ambito di rendicontazione per consentire una misurazione/monitoraggio delle Politiche e delle Azioni di riferimento.

Rilevazione dati e creazione di un Sistema Informativo di raccolta

Per quanto riguarda gli indicatori fisici è stato selezionato un set molto esteso di indicatori, in grado di monitorare l'impatto sull'ambiente. Tali indicatori sono stati gestiti mediante un database ACCESS, che permette una loro più efficace e ottimale gestione. I dati raccolti vengono corredati di informazioni relative alla fonte del dato, al responsabile della raccolta, alle eventuali disaggregazioni e alle note metodologiche di calcolo (tale requisito esaudisce anche i requisiti del Sistema di Gestione ambientale EMAS).

- **3.2 Fase dei Conti Monetari**: La contabilità ambientale CLEAR prevede una sezione specifica di conti monetari basata sull'analisi e la riclassificazione dei documenti di bilancio dell'Ente.

E' stata adottata una definizione condivisa di cosa è “spesa ambientale”:

“Sono da considerare come ambientali le spese sostenute per attività di prevenzione, riduzione, eliminazione e monitoraggio dell'inquinamento, ripristino ambientale e gestione sostenibile del territorio”.

A seguito della individuazione degli interventi ambientali previsti dall'Ente vengono riclassificate le relative voci di spesa (con ricerca ed estrapolazione dal PEG, dal Piano degli Investimenti e dal consuntivo finanziario).

In particolare il Servizio Finanziario ha previsto la stampa di un tabulato relativo al Conto Consuntivo in cui è possibile rintracciare il dettaglio delle singole voci di spesa all'interno dei più ampi capitoli di spesa.

L'obiettivo è quello di identificare le spese ambientali previste o sostenute dall'ente mediante l'analisi delle singole voci di spesa affrontate nell'anno di riferimento, la loro suddivisione tra spese ambientali e non, e una loro ripartizione secondo le aree di competenza previste dal metodo.

Per quanto riguarda le **spese dei servizi di tipo ambientale che il Comune di Ravenna eroga attraverso altri soggetti** (per i trasporti pubblici, per la gestione gas, acqua e rifiuti), è stato sino ad ora possibile integrare nel bilancio le spese sostenute da HERA che fornisce i dati del proprio bilancio attinenti alle politiche di competenza del Comune.

Criteri di valutazione dell'imputabilità delle spese ambientali

Dal punto di vista operativo le spese ambientali:

- devono essere riscontrate e chiaramente identificabili nella contabilità dell'Ente;
- devono avere ricadute positive dirette in termini ambientali;
- devono essere complessive e non percentuali parziali di singole voci di spesa;
- per interventi complessi o che non hanno come fine primario la "prevenzione e protezione dell'ambiente", non si possono definire percentuali di imputazione generiche e soggettive, ma potrà essere inserita solo quella parte delle spese sostenute e chiaramente identificabili il cui obiettivo è primariamente "ambientale" (es. strade: solo gli asfalti fonoassorbenti per il costo evidente degli stessi, PRG per es. incarico esterno per le Analisi ambientali del territorio). Nei casi dubbi, per definire se una spesa va inserita o meno, occorre valutare **se l'azione ha forti ricadute positive nella riduzione degli impatti ambientali o nello sviluppo sostenibile del territorio**;

Vengono adottati i seguenti principi guida ed esempi per definire i criteri comuni relativi alle spese da escludere (0%), oppure alle spese da includere in toto (100%):

- 1) **il principale motivo d'intervento deve essere ambientale;**
- 2) **i costi devono essere sostenuti e chiaramente identificabili** (anche andando a valutare impegno per impegno e non solo i capitoli di spesa) e non devono essere operate delle stime arbitrarie ancorché ragionevoli;
- 3) **non si prevede l'inserimento di percentuali parziali;**
- 4) se il principale motivo non è ambientale, si valuta se **l'impatto più diretto dell'intervento ha forti ricadute positive intermini di prevenzione, protezione e ripristino ambientale;**
- 5) **costi del personale:** inserire in toto i costi del personale del Servizio ambiente e verde (anche del personale amministrativo o di supporto). Negli altri casi non si utilizzano percentuali stimate ma occorre identificare nel Servizio se vi sono persone il cui lavoro principale è primariamente "ambientale" (Es vigili urbani preposti ai controlli ambientali, personale della pianificazione che si occupa specificatamente delle analisi e studi ambientali); i costi di tali specifiche persone vanno imputati al 100%;
- 6) **azioni volte alla riqualificazione organica del paesaggio urbano:** 100%
- 7) **rotonde:** 100% del costo della rotonda;
- 8) **interventi di moderazione del traffico:** attraversamenti pedonali protetti, sottopassi/sovrappassi ciclopedonali 100%;
- 9) **asfalto fonoassorbente:** 100%;
- 10) **barriere antirumore:** 100%;
- 11) **pannelli fotovoltaici:** 100%;
- 12) **manutenzione fognature:** 100%;
- 13) **zonizzazione acustica:** 100%;
- 14) **piano energetico:** 100%;
- 15) **animali:** 100%;
- 16) **ZTL:** 100%;
- 17) **costruzione nuove strade:** 0% tranne per i costi scorporabili chiaramente "ambientali" ed identificabili (100%) (es. fasce di ambientazione);
- 18) **cartelli stradali:** 0%, tranne i cartelli per le piste ciclabili (100%) se il costo è chiaramente identificabile;
- 19) **arredo urbano:** 100% se favorisce la fruizione di un parco con panchine e giochi bimbi, 0% se è altro;
- 20) **illuminazione pubblica:** solo se gli interventi rispondono anche a criteri volti al risparmio energetico (es. lampade a basso consumo) 100%. In tal caso si rileva l'intera spesa dell'opera (es. non solo le lampade a basso consumo ma tutta la struttura portante);
- 21) **TAV:** 0% da inserire solo i costi delle opere di mitigazione degli impatti chiaramente identificabili (inserite al 100%);
- 22) **protezione civile:** ogni Comune valuta se la principale attività svolta dalla Protezione Civile è rivolta alla prevenzione e ripristino ambientale (100%) oppure se è rivolta alla sicurezza sociale (0%);
- 23) **PUT:** 0% o solo le spese strettamente ambientali al 100%;
- 24) **sociale:** 0% non inserite;
- 25) **asfaltature normali:** 0% non inserite;
- 26) **manutenzione ordinaria strade e piazze:** 0%;
- 27) **PRG:** 0% da inserire solo i costi chiaramente identificabili con finalità ambientale;
- 28) **edilizia privata:** 0%;
- 29) **spalata neve:** 0%;
- 30) **ripristino dopo terremoto:** 0%;

- 31) **ripavimentazioni urbane di riqualificazione:** 0% se non inserite in un progetto di riqualificazione organica; 100% se in centro storico;
- 32) **marciapiedi:** 0% se non inseriti in un progetto di riqualificazione organica;
- 33) **mense biologiche:** 0%, ad eccezione di quei Comuni che forniscono esclusivamente cibo proveniente da agricoltura biologica a tutte le mense, con finalità dichiarate relative non solo alla salute, ma anche ambientali, in quanto incentivazione delle produzioni biologiche sul territorio;
- 34) tutto ciò che è solo relativo alla **sicurezza non va compreso**

4) Coinvolgimento stakeholders, trasparenza e governance

L'informazione ambientale deve essere intesa come dovere istituzionale di un ente per rendere disponibili ed accessibili tutte le informazioni ambientali che gestisce, in conformità a quanto stabilito dal primo pilastro della Convenzione di Aarhus e dai relativi provvedimenti attuativi, e la comunicazione deve essere intesa come capacità di raggiungere i propri stakeholder interni ed esterni, trasferendo loro le informazioni di rilievo in modo comprensibile ed efficace e comunque consentendo diversi livelli di approfondimento a seconda del destinatario.

Confermando che nel Bilancio ambientale, che deve essere reso pubblico nella logica della massima trasparenza che gli enti devono garantire sulle tematiche Ambientali (Convenzione di Aarhus), viene anche dato spazio agli esiti della partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'ente, vengono riportate le Azioni prioritarie contenute nel Piano di Azione del Forum di Agenda 21 consentendo così anche una lettura degli esiti delle politiche come risposta alle indicazioni espresse dagli stakeholder, si sono però fatte valutazioni diverse per la redazione finale di entrambi i documenti di bilancio (consuntivo e preventivo).

Tali valutazioni vengono meglio esplicitate nel paragrafo seguente.

5) Reporting ambientale

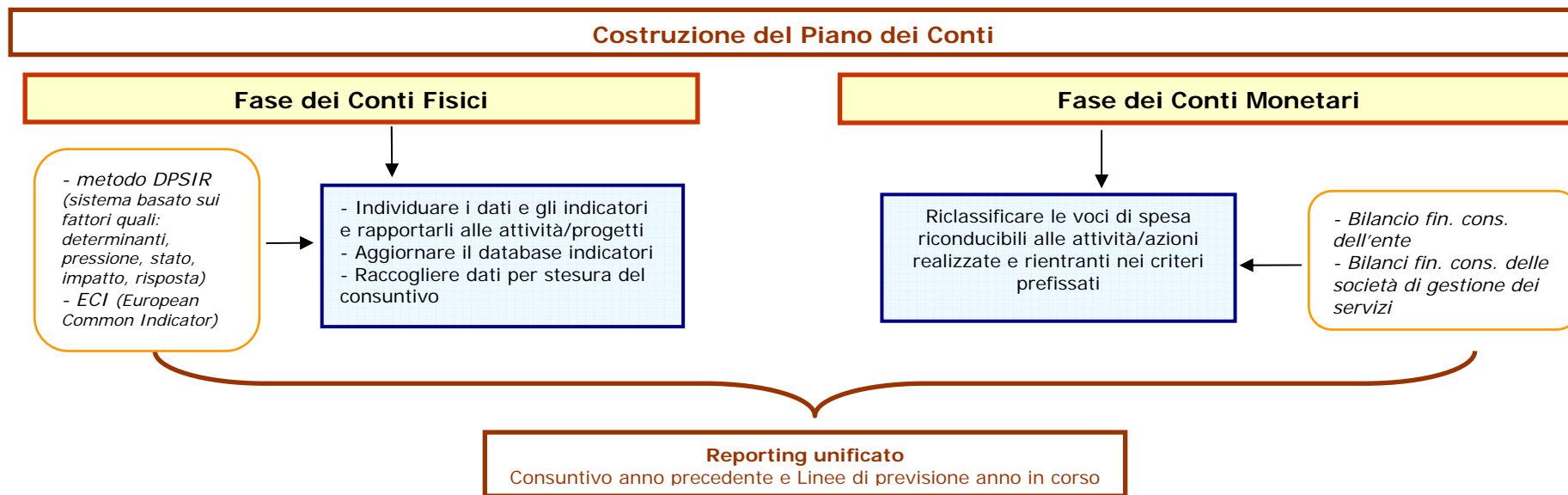
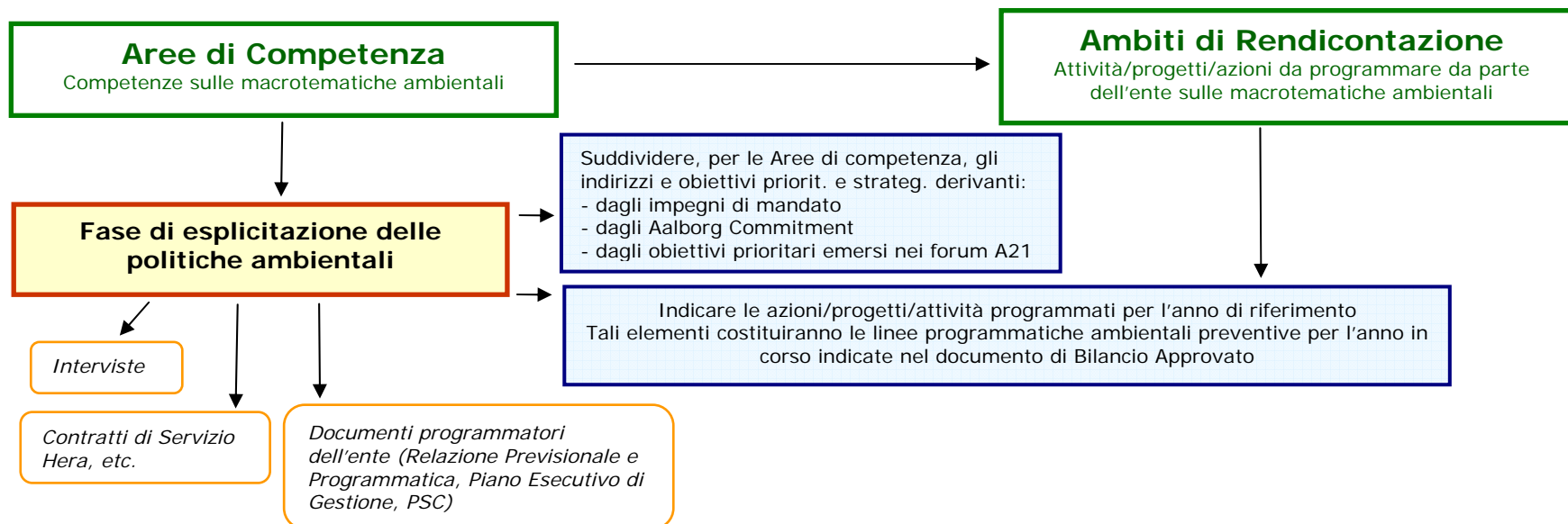
Si è verificata la necessità di razionalizzare la produzione dei documenti a contenuto ambientale rivolti alla cittadinanza e agli stakeholders.

Infatti la produzione e approvazione di 2 documenti di bilancio Ambientale (preventivo e consuntivo) e della Dichiarazione Ambientale che rappresenta un ulteriore momento comunicativo sulle performance ambientali dell'ente ma soprattutto un requisito fondamentale di EMAS, rischiano di non facilitare e ottimizzare l'informazione e la trasparenza che sono alla base degli strumenti adottati.

Pertanto per rendere più efficace ed efficiente l'attività dell'Amministrazione e per non ingenerare confusione sul pubblico (stakeholders) a cui entrambi gli strumenti si rivolgono, **la metodologia viene applicata apportando alcune variazioni:**

- Non vengono approvati 2 documenti di bilancio a preventivo e consuntivo
- Viene redatto e approvato un unico documento di bilancio contenente il consuntivo dell'anno precedente e le linee programmatiche di previsione per l'anno in corso.
- Viene fatto riferimento nel documento di bilancio a consuntivo alle azioni inserite nel programma di miglioramento ambientale espressamente previsto dai requisiti del regolamento EMAS e approvato all'interno del Sistema di gestione Ambientale.

Il processo può essere così sintetizzato:



Appendice 2 – Sintesi Conti Monetari

La contabilità ambientale CLEAR prevede una sezione specifica di conti monetari basata sull'analisi e la riclassificazione dei documenti di bilancio dell'Ente.

L'obiettivo è quello di identificare le spese ambientali previste o sostenute dall'ente mediante l'analisi delle singole voci di spesa affrontate nell'anno di riferimento, la loro suddivisione tra spese ambientali e non, e una loro ripartizione secondo le aree di competenza previste dal metodo.

Prosegue quindi, anche in questo bilancio, la riclassificazione sperimentale delle spese ambientali, secondo quanto previsto dal metodo CLEAR. Tale metodo suggerisce di evolvere la rigida, e talvolta incompleta, riclassificazione EPEA delle spese per la prevenzione e la protezione dell'ambiente verso una ripartizione coincidente con le competenze della contabilità ambientale.

E' stata mantenuta la distinzione tra spese correnti ed investimenti e quella tra risorse impegnate e liquidate.

Per quanto riguarda le spese dei servizi di tipo ambientale che il Comune di Ravenna eroga attraverso altri soggetti (per i trasporti pubblici, per la gestione gas, acqua e rifiuti), possono essere individuate in modo completo solo attraverso la lettura incrociata con i bilanci finanziari di tali soggetti (Hera ravenna e Area Asset).

La riclassificazione nominale analitica delle spese è stata elaborata in un documento a parte, in cui sono state dettagliate le diversi voci di spesa e relativa quantificazione per area di competenza, ambito di rendicontazione e singola voce di bilancio.

Nella tabella seguente viene esposto un riassunto delle spese correnti e di investimento del Comune di Ravenna, impegnate e liquidate, per l'anno 2007, distinte in base alle aree di competenza.

A differenza delle spese correnti, gli investimenti hanno una forte variabilità negli anni, sia per quanto riguarda l'importo che la destinazione. Questo è legato alla realizzazione di opere che riguardano ambiti diversi e al ciclo finanziario legato alla loro esecuzione.

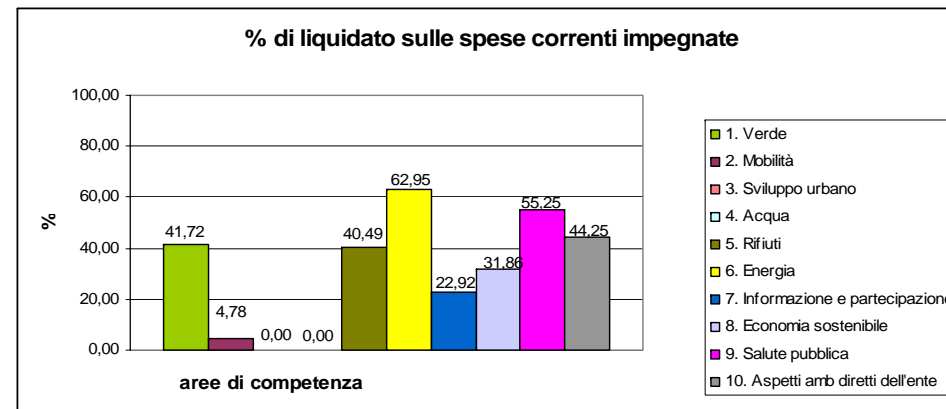
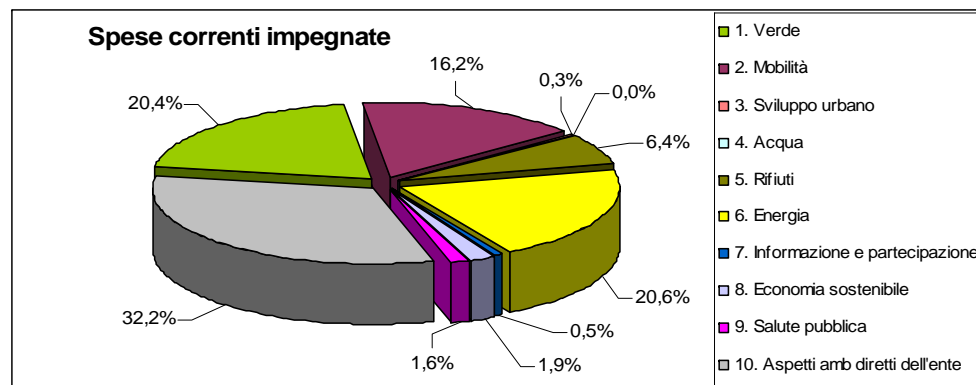
L'importo impegnato può contenere residui di importi risalenti ad anni precedenti al 2008.

Come evidenziato nella Relazione Previsionale Programmatica 2008-2010 (pg. 336) ***“le considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi in base alle risultanze di bilancio evidenziano il permanere di non governabili tempi tecnico-amministrativi per il completamento dei lavori/servizi. A questo si somma un costante impegno dell'ente nell'alimentare investimenti qualificanti e di rilevante ammontare che non esauriscono la loro contabilizzazione nel breve periodo, ma necessitano di più esercizi prima di giungere alla chiusura dei lavori”.***

Le successive edizioni del bilancio ambientale potranno meglio misurare l'andamento delle spese ambientali tenendo conto di quanto sopra espresso.

Area di competenza		Spese correnti		Investimenti	
Cod.	Descrizione	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
1	Verde pubblico, privato e protezione della natura	3.833.076,18	1.599.034,85	646.956,16	41.709,01
2	Mobilità sostenibile	3.045.504,21	145.699,00	3.185.356,34	33.955,70
3	Sviluppo urbano	58.406,78	0,00	8.297.245,49	27.144,80
4	Risorse idriche	0,00	0,00	2.046.129,32	683.346,26
5	Rifiuti	1.212.151,82	490.831,75	0,00	0,00
6	Energia	3.870.000,00	2.436.014,34	200.000,00	0,00
7	Informazione e partecipazione (New Governance)	90.928,80	20.840,00	10.000,00	0,00
8	Economia Sostenibile	347.759,37	110.808,00	3.157,43	0,00
9	Salute Pubblica	293.930,71	162.399,47	0,00	0,00
10	Aspetti ambientali diretti dell'ente	6.045.262,07	2.674.777,12		

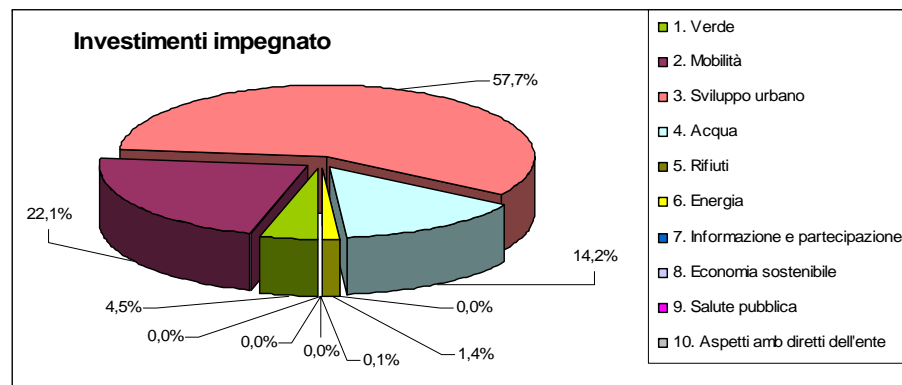
Grafico delle spese correnti impegnate nell'anno 2008 a contenuto ambientale sostenute dal Comune di Ravenna suddivise per area di competenza e percentuale di liquidazione nello stesso anno



Le spese correnti riguardano maggiormente:

- per l'area di competenza Verde: gestione e manutenzione delle aree verdi pubbliche
- per l'area di competenza Mobilità: Trasferimenti all'Agencia per la Mobilità (potenziamento e ridefinizione del servizio di trasporto pubblico locale, Piano del Trasporto Pubblico) e controllo e gestione sosta (Prestazione servizi di ATM)
- per l'area di competenza rifiuti: gestione della raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia arenili e disinfestazione (Prestazioni di servizi di Hera spa)
- per l'area di competenza energia: gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione (Prestazioni di servizi di Hera spa)
- per l'area di competenza Aspetti amb. diretti dell'ente: consumi idrici ed energetici dell'ente

Grafico degli investimenti a contenuto ambientale impegnati dal Comune di Ravenna nel 2008 suddivisi per area di competenza



Gli investimenti riguardano maggiormente:

- per l'area di competenza sviluppo urbano: Manutenzione straordinaria e ristrutturazioni immobili culturali (Loggetta Lombardesca, San Vitale, Biblioteca Classense, (Museo Archeologico di Classe)
- per l'area di competenza acqua: realizzazione di fognature, collettori per collegamento depuratore, lavori per riutilizzo irriguo acqua trattata, potenziamento idrovora, ampliamento linea fanghi del depuratore. Inoltre interventi a difesa del territorio demaniale.
- per l'area di competenza Mobilità: Manutenz straordinaria, ampliamenti e ristrutturazioni (interventi a favore della mobilità ciclabile, messa in sicurezza fermate per trasporto scolastico, realizz piste ciclabili, trattamento triplo strato antipolvere, eliminazione barriere architettoniche, costruzione rotatorie, interventi per miglioramento sicurezza, fornitura e manutenz arredo urbano)
- per l'area di competenza verde: Riqualificaz. risanamento, valorizzazione ambientale delle zone naturali e interventi di manutenzione straordinaria aree verdi,

La percentuale di liquidato sugli investimenti del 2008 sarà possibile verificarlo solo dal 2009 in base anche alle considerazioni sopra espresse.

Tabella di sintesi delle spese per la manutenzione del verde e la disinfestazione effettuate da Area Asset per conto del Comune di Ravenna (relativamente alle aree di competenza individuate) nell'anno 2008.

Sintesi spese correnti - Area Asset.				
Ambito di competenza	Ambito di rendicontazione	Descrizione Spesa	Spese correnti	Note
1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali	Governo del verde pubblico	Manutenzione verde	€ 1.666.669,37	gli importi sono al netto dell' I.V.A. 20%
9. Salute pubblica	Tutela degli animali e gestione animali critici	Disinfestazione	€ 916.053,16	

Le spese sostenute per la manutenzione del verde pubblico riguardano in particolare: mantenimento manto erboso, potature, allestimento e manutenzione aiuole, innaffiature, diserbo marciapiedi, trattamenti fitosanitari, gestione serra e vivaio, manutenzione mura storiche, ecc., mentre quelle sostenute per la disinfestazione: trattamenti su focolai Zanzare Nostrane su zona litoranea, città e periferia, trattamenti antilarvali per Zanzara Tigre e campagna pubblicitaria/divulgativa Zanz. Tigre, derattizzazione, trattamenti alberature pubbliche per fitofagi defogliatori, disinfestazioni infestanti varie presso scuole, edifici comunali ed aree pubbliche, sperimentazione contenimento popolazione colombofila, Emergenza Chikungunya (Piano Straordinario).

Tabella di sintesi delle spese correnti e per investimenti sostenute da Hera (relativamente alle aree di competenza individuate) nell'anno 2008.

Sintesi spese correnti e per investimenti - Hera					
Ambito di competenza	Ambito di rendicontazione	Descrizione Spesa	Spese correnti	Investimenti	Note
5. Rifiuti	Indirizzi in merito alla gestione della raccolta dei rifiuti urbani	Parametri di qualità della gestione dei rifiuti e sistemi organizzativi di raccolta e smaltimento (spese per raccolta e smaltimento rifiuti)	€ 18.510.096	0	Si precisa che gli importi indicati nel punto 5.1 sono interamente coperti dalla TIA - Tariffa Igiene Ambientale. Gli investimenti sono riferiti a realizzazione Stazione Ecologica di Mezzano, progettazione ed esecuzione Interramento Isola Ecologica centro storico Ravenna; adeguamenti normativa Stazione Ecologica di Ravenna
	Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti	Campagne di sensibilizzazione e laboratori didattici e investimenti per promuovere la raccolta differenziata	€ 538.855	€ 431.130	
4. Acqua	Indirizzi in merito alla gestione del ciclo idrico integrato	Manutenzione e miglioramento ed estensione della rete acquedottistica	€ 599.000	€ 2.786.000	La quasi totalità degli investimenti sostenuti per il ciclo idrico integrato è coperta in tariffa da ATO 7.
		Manutenzione, miglioramento ed estensione della rete fognaria	€ 305.000	€ 3.868.000	
		Manutenzione e miglioramento della depurazione delle acque	€ 292	€ 1.515	
6. Energia	Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'ente	Interventi di sostituzione generatori di calore, bruciatori, ottimizzazione delle apparecchiature di centrale termica.	€ 2.546.423,93	0	I costi di esercizio indicati coprono le spese sostenute dal Comune per l'anno 2008 di tutti gli impianti inseriti nel contratto di servizio esistente, compresi i consumi di tutti i combustibili

Le spese per raccolta e smaltimento rifiuti di Hera sono interamente coperti dalla TIA - Tariffa Igiene Ambientale e riguardano la gestione dei Servizi RU Indiff. (spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto RU, trattamento e smaltimento RU) e la gestione della raccolta differenziata (raccolta, trattamento e riciclo).

Si può notare la mancata spesa per investimenti per questa competenza rispetto alla spesa corrente: per un'analisi di efficacia delle attività relative alla gestione dei rifiuti occorre perciò fare riferimento alle politiche realizzate, in quanto dopo il passaggio da Tassa a Tariffa, i costi diretti non sono più rintracciabili nelle spese per investimenti, ma si ritroveranno nella spesa corrente del bilancio successivo.

Le mancate spese per investimento si notano anche per l'area di competenza "energia". In questo caso si tratta di spese relative a interventi di sostituzione e ottimizzazione di apparecchiature, quindi solo nella spesa corrente liquidata del bilancio successivo sarà possibile rilevarle.

Rientrano comunque tra le spese "energetiche" gli interventi di sostituzione generatori di calore, bruciatori e l'ottimizzazione delle apparecchiature di centrale termica.

Per quanto riguarda l'area di competenza acqua, negli investimenti rientrano le attività "straordinarie", a prescindere dal fatto che siano state programmate o meno. Pertanto rientrano in questa voce le spese sostenute:

- manutenzione ed estensione della rete acquedottistica e fognaria (estensione rete in nuove urbanizzazioni o prolungamenti di rete, sostituzione programmate o meno di porzioni di rete o allacci. conseguente ad una riparazione provvisoria in pronto intervento, o le sostituzioni programmate di tratti di rete e relativi allacci ritenuti particolarmente usurati, ecc...)

- manutenzione degli impianti acquedottistici e fognari (attività di: potenziamento, efficientamento e ottimizzazione, rifacimento anche parziale, effettuate per lo più sull'impianto di potabilizzazione e sulle idrovore)

Per attività di manutenzione ordinaria, rientranti nelle spese correnti si intendono tutti gli interventi che non comportano la sostituzione di tratti di rete, allacci, componenti impiantistiche. Inoltre sono inclusi i costi sostenuti per le attività di ricerca programmata fughe sulla rete del Comune di Ravenna.

Infine queste voci comprendono anche le attività di pronto intervento, eseguite a seguito di segnalazioni di anomalie da parte di terzi; tuttavia la riparazione non-sostitutiva in pronto intervento ha spesso il carattere di provvisorietà.

Appendice 3 - Aalborg Commitments

GLI AALBORG COMMITMENTS

1 GOVERNANCE

Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

2 GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.

Lavoreremo quindi per:

1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
2. elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocatione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

3 RISORSE NATURALI COMUNI

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
5. migliorare la qualità dell'aria.

4 CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

5 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

6 MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.

Lavoreremo quindi per:

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

7 AZIONE LOCALE PER LA SALUTE

Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini.

Lavoreremo quindi per:

1. accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.
2. promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alla nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.
3. ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.
4. promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.
5. sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

8 ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE

Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

1. adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
2. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
4. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
5. promuovere un turismo locale sostenibile.

9 EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
2. assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
3. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
4. migliorare la sicurezza della comunità.
5. assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

10 DA LOCALE A GLOBALE

Ci impegniamo a farci carico delle nostre responsabilità per conseguire pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.
2. considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.
3. diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.
4. ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.
5. consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.